

Repubblica Italiana
Assemblea Regionale Siciliana
XVII Legislatura



RESOCONTO STENOGRAFICO

43^a SEDUTA

MERCOLEDÌ 16 MAGGIO 2018

Presidenza del Presidente MICCICHE'

A cura del Servizio Lavori d'Aula
Ufficio del regolamento e dei resoconti

INDICE**Commissioni parlamentari**

(Comunicazione di decreto di nomina di componente della Commissione parlamentare speciale “Statuto e materia statutaria” in sostituzione dell'onorevole Cateno De Luca, dimissionario)	3
(Comunicazione di richiesta di parere pervenuta ed assegnata)	4
(Comunicazione di decreti di nomina di Commissioni parlamentari speciali)	7

Congedi	4
----------------------	---

Disegni di legge

“Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale. Norme stralciate” (n. 231 Stralcio I)	
(Discussione):	
PRESIDENTE	11,12,13,14,15
DI MAURO (Popolari ed Autonomisti - Idea Sicilia)	11,14
LUPU (Partito Democratico XVII Legislatura)	12
CANCELLERI (Movimento Cinque Stelle)	12
RAGUSA (Forza Italia)	13
CORDARO, <i>assessore per il territorio e l'ambiente</i>	15

Interpellanze

(Annunzio)	5
------------------	---

Interrogazioni

(Annunzio di risposta scritta)	4
(Annunzio)	4

Mozioni

(Annunzio)	6
------------------	---

Sull'esigenza di riservatezza dei lavori della Commissione “Bilancio”

PRESIDENTE	10
DI MAURO (Popolari ed Autonomisti - Idea Sicilia)	9

ALLEGATO 1:

Interrogazioni con richiesta di risposta scritta (testi)	16
Interpellanze (testi)	21
Mozioni (testi)	28

ALLEGATO 2:**Interrogazioni per le quali è pervenuta risposta scritta**

- da parte dell'Assessore per l'energia e i servizi di pubblica utilità: numero 118 degli onorevoli Pagana ed altri	33
--	----

ALLEGATO 3:

Testo della risposta scritta ad interrogazione	35
---	----

La seduta è aperta alle ore 16.15

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, propongo che, considerata la particolare ampiezza del verbale della seduta n. 41 del 27-30 aprile 2018, piuttosto che darne lettura, esso sia posto a disposizione dei deputati che intendano consultarlo, unitamente al processo verbale della seduta precedente n. 42 del 9 maggio 2018 e, in assenza di contestazioni, darli per approvati a fine seduta.

Non sorgendo osservazioni, così resta stabilito.

Ai sensi dell'articolo 127, comma 9, del Regolamento interno, do il preavviso di trenta minuti al fine delle eventuali votazioni mediante procedimento elettronico che dovessero avere luogo nel corso della seduta.

Invito, pertanto, i deputati a munirsi per tempo della tessera personale di voto.

Ricordo, altresì, che anche la richiesta di verifica del numero legale (art. 85) ovvero la domanda di scrutinio nominale o di scrutinio segreto (art. 127) sono effettuate mediante procedimento elettronico.

Comunicazione di decreto di nomina di componente della Commissione parlamentare speciale “Statuto e materia statutaria” in sostituzione dell'onorevole Cateno De Luca, dimissionario

PRESIDENTE. Do lettura del decreto di nomina di componente della Commissione parlamentare speciale “Statuto e materia statutaria” in sostituzione dell'onorevole Cateno De Luca, dimissionario:

“Repubblica Italiana

ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA**IL PRESIDENTE****148**

VISTO il proprio decreto n. 141 del 10 maggio 2018, di nomina della Commissione parlamentare speciale “Statuto e materia statutaria”;

VISTA la nota di dimissioni dell'onorevole Cateno De Luca da componente della suddetta Commissione, pervenuta alla Segreteria generale il 14 maggio 2018 e protocollata al n. 3889/AulaPG di pari data, che reca altresì la contestuale designazione sostitutiva dell'onorevole Maria Anna Caronia;

CONSIDERATO che l'on. Caronia fa parte dello stesso Gruppo parlamentare del componente di Commissione dimissionario nonché Presidente del Gruppo parlamentare medesimo, on. Cateno De Luca;

CONSIDERATO che occorre, pertanto, procedere alla relativa sostituzione;

VISTO il Regolamento interno dell'Assemblea,

DECRETA

l'onorevole Maria Anna CARONIA è nominata componente della Commissione parlamentare speciale “Statuto e materia statutaria”, in sostituzione dell'onorevole Cateno De Luca, dimissionario.

Il presente decreto sarà comunicato all'Assemblea.

Palermo, 16 maggio 2018”

Congedi

PRESIDENTE. Comunico che hanno chiesto congedo, per la seduta odierna, gli onorevoli Tamajo, De Domenico e Arancio.

L'Assemblea ne prende atto.

Annunzio di risposta scritta ad interrogazione

PRESIDENTE. Invito il deputato segretario a dare lettura della risposta scritta pervenuta alla seguente interrogazione.

PAPALE, *segretario*:

- da parte dell'Assessore per l'energia e i servizi di pubblica utilità

N. 118 - Condizioni igienico-sanitarie delle acque provenienti dall'impianto di potabilizzazione della diga Ancipa, a Troina (EN).

Firmatari: Pagana Elena; Cancelleri Giovanni Carlo; Campo Stefania; Sunseri Luigi; Foti Angela; Zafarana Valentina; Marano Jose; Palmeri Valentina; Cappello Francesco; Ciancio Gianina; De Luca Antonino; Di Caro Giovanni; Di Paola Nunzio; Mangiacavallo Matteo; Pasqua Giorgio; Schillaci Roberta; Siragusa Salvatore; Tancredi Sergio; Trizzino Giampiero; Zito Stefano

PRESIDENTE. Avverto che la stessa sarà pubblicata in allegato al resoconto stenografico della seduta odierna.

Comunicazione di richiesta di parere pervenuta ed assegnata alla competente Commissione

PRESIDENTE. Invito il deputato segretario a dare lettura della richiesta di parere pervenuta ed assegnata alla competente Commissione.

PAPALE, *segretario*:

AMBIENTE, TERRITORIO E MOBILITA' (IV)

- Gestione del ciclo integrato dei rifiuti – Piano stralcio - Approvazione (n. 6/IV).
Pervenuto in data 9 maggio 2018.
Inviato in data 9 maggio 2018.

Annunzio di interrogazioni

PRESIDENTE. Invito il deputato segretario a dare lettura delle interrogazioni con richiesta di risposta scritta presentate (*i testi delle interrogazioni sono riportati in allegato*).

PAPALE, *segretario*:

N. 163 - Chiarimenti urgenti sulla stabilità occupazionale dei dipendenti della società partecipata Multiservizi di Enna.

- Presidente Regione
 - Assessore Energia e Servizi Pubblica Utilità
- Figuccia Vincenzo

N. 164 - Chiarimenti urgenti in merito al ritardo nella manutenzione delle aree boschive.

- Presidente Regione
- Assessore Agricoltura sviluppo rurale e pesca mediterranea

Tancredi Sergio; Campo Stefania; Cancelleri Giovanni Carlo; Cappello Francesco; Ciano Gianina; De Luca Antonino; Di Caro Giovanni; Di Paola Nunzio; Foti Angela; Mangiacavallo Matteo; Marano Jose; Pagana Elena; Palmeri Valentina; Pasqua Giorgio; Schillaci Roberta; Siragusa Salvatore; Sunseri Luigi; Trizzino Giampiero; Zafarana Valentina; Zito Stefano

N. 165 - Chiarimenti urgenti in merito alla situazione in cui versa l'IPAB 'Casa di Riposo Maria Addolorata - Fondazione Maniscalco La Rosa' di Santa Ninfa (TP).

- Presidente Regione
- Assessore Famiglia, Politiche Sociali e Lavoro

Tancredi Sergio; Ciano Gianina; Cappello Francesco; Cancelleri Giovanni Carlo; Palmeri Valentina; Zafarana Valentina; Mangiacavallo Matteo; Siragusa Salvatore; Foti Angela; Trizzino Giampiero; Zito Stefano

N. 166 - Chiarimenti urgenti in merito al trasferimento del Centro di riferimento regionale per le malattie extrapiramidali.

- Presidente Regione
- Assessore Salute

Siragusa Salvatore; Campo Stefania; Cancelleri Giovanni Carlo; Cappello Francesco; Ciano Gianina; De Luca Antonino; Di Caro Giovanni; Di Paola Nunzio; Foti Angela; Mangiacavallo Matteo; Marano Jose; Pagana Elena; Palmeri Valentina; Pasqua Giorgio; Schillaci Roberta; Sunseri Luigi; Trizzino Giampiero; Tancredi Sergio; Zafarana Valentina; Zito Stefano

PRESIDENTE. Avverto che le interrogazioni testé annunziate saranno inviate al Governo.

Annunzio di interpellanze

PRESIDENTE. Invito il deputato segretario a dare lettura delle interpellanze presentate (*i testi delle interpellanze sono riportati in allegato*).

PAPALE, *segretario*:

N. 46 - Modalità di presentazione delle istanze a valere sul PO FESR 2014/2020.

- Presidente Regione

Siragusa Salvatore; Sunseri Luigi; Mangiacavallo Matteo; Ciano Gianina; Pagana Elena; Cappello Francesco; Campo Stefania; Foti Angela; Cancelleri Giovanni Carlo; De Luca Antonino; Di Caro Giovanni; Di Paola Nunzio; Marano Jose; Palmeri Valentina; Pasqua Giorgio; Schillaci Roberta; Trizzino Giampiero; Tancredi Sergio; Zafarana Valentina; Zito Stefano

N. 47 - Istituzione delle commissioni tecniche in materia di servizio idrico.

- Presidente Regione

- Assessore Energia e Servizi Pubblica Utilità

Pagana Elena; Siragusa Salvatore; Sunseri Luigi; Mangiacavallo Matteo; Ciancio Gianina; Cappello Francesco; Campo Stefania; Foti Angela; Cancelleri Giovanni Carlo; De Luca Antonino; Di Caro Giovanni; Di Paola Nunzio; Marano Jose; Palmeri Valentina; Pasqua Giorgio; Schillaci Roberta; Trizzino Giampiero; Tancredi Sergio; Zafarana Valentina; Zito Stefano

N. 48 - Valutazione dell'impatto sanitario sul progetto di impianto di trattamento percolato presentato da Oikos s.p.a.

- Presidente Regione

- Assessore Energia e Servizi Pubblica Utilità

- Assessore Salute

- Assessore Territorio e Ambiente

Ciancio Gianina; Pagana Elena; Siragusa Salvatore; Sunseri Luigi; Mangiacavallo Matteo; Cappello Francesco; Campo Stefania; Foti Angela; Cancelleri Giovanni Carlo; De Luca Antonino; Di Caro Giovanni; Di Paola Nunzio; Marano Jose; Palmeri Valentina; Pasqua Giorgio; Schillaci Roberta; Trizzino Giampiero; Tancredi Sergio; Zafarana Valentina; Zito Stefano

N. 49 - Istituzione del sistema dei parchi archeologici.

- Presidente Regione

- Assessore Beni Culturali e Identità Siciliana

Cancelleri Giovanni Carlo; Ciancio Gianina; Pagana Elena; Siragusa Salvatore; Sunseri Luigi; Mangiacavallo Matteo; Cappello Francesco; Campo Stefania; Foti Angela; De Luca Antonino; Di Caro Giovanni; Di Paola Nunzio; Marano Jose; Palmeri Valentina; Pasqua Giorgio; Schillaci Roberta; Trizzino Giampiero; Tancredi Sergio; Zafarana Valentina; Zito Stefano

PRESIDENTE. Avverto che, trascorsi tre giorni dall'odierno annunzio senza che il Governo abbia fatto alcuna dichiarazione, le interpellanze si intendono accettate e saranno iscritte all'ordine del giorno per essere svolte al proprio turno.

Annunzio di mozioni

PRESIDENTE. Invito il deputato segretario a dare lettura delle mozioni presentate (*i testi delle mozioni sono riportati in allegato*).

PAPALE, segretario:

N. 103 – Notizie sulla individuazione della Sicilia come Regione potenzialmente idonea ad accogliere il deposito nazionale dei rifiuti radioattivi e del combustibile nucleare esaurito.

Di Paola Nunzio; Palmeri Valentina; Cancelleri Giovanni Carlo; Cappello Francesco; Mangiacavallo Matteo; Ciancio Gianina; De Luca Antonino; Di Caro Giovanni; Foti Angela; Campo Stefania; Marano Jose; Pagana Elena; Pasqua Giorgio; Schillaci Roberta; Siragusa Salvatore; Sunseri Luigi; Tancredi Sergio; Trizzino Giampiero; Zafarana Valentina; Zito Stefano

Presentata il 8/05/18

N. 104 - Liquidazione dell'IRSAP e nomina commissari liquidatori per gli ex Consorzi ASI.

Cancelleri Giovanni Carlo; Di Paola Nunzio; Palmeri Valentina; Cappello Francesco; Mangiacavallo Matteo; Ciancio Gianina; De Luca Antonino; Di Caro Giovanni; Foti Angela; Campo

Stefania; Marano Jose; Pagana Elena; Pasqua Giorgio; Schillaci Roberta; Siragusa Salvatore; Sunseri Luigi; Tancredi Sergio; Trizzino Giampiero; Zafarana Valentina; Zito Stefano
Presentata il 11/05/18

PRESIDENTE. Avverto che le mozioni testé annunziate saranno demandate, a norma dell'articolo 153 del Regolamento interno, alla Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari per la determinazione della relativa data di discussione.

Comunicazione di decreti di nomina di Commissioni parlamentari speciali

PRESIDENTE. Invito il deputato segretario a dare lettura dei decreti di nomina di Commissioni parlamentari speciali.

PAPALE, *segretario*:

“Repubblica Italiana

ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

IL PRESIDENTE

140

VISTA la legge regionale 14 gennaio 1991, n. 4 e successive modificazioni, che prevede l'istituzione di una “Commissione parlamentare di inchiesta e vigilanza sul fenomeno della mafia e della corruzione in Sicilia”;

CONSIDERATO che l'articolo 1, comma 3, della precitata legge regionale stabilisce che “la Commissione è composta da tredici deputati nominati dal Presidente dell'Assemblea regionale siciliana in proporzione al numero dei componenti i Gruppi parlamentari, comunque assicurando la presenza di un rappresentante per ciascun Gruppo esistente all'Assemblea regionale siciliana”;

VISTO l'ordine del giorno n. 7 “*Istituzione della Commissione parlamentare di inchiesta e di vigilanza sul fenomeno della mafia e della corruzione in Sicilia*”, approvato dall'Assemblea regionale siciliana nella seduta n. 19 del 14 febbraio 2018;

VISTE le designazioni pervenute dai Gruppi parlamentari;

VISTO il Regolamento interno dell'Assemblea,

D E C R E T A

E' nominata la Commissione parlamentare d'inchiesta sul fenomeno della mafia e della corruzione in Sicilia, con le relative attribuzioni previste dalla legge regionale 14 gennaio 1991, n. 4 e successive modificazioni.

La Commissione è composta da 13 deputati, e precisamente dagli onorevoli:

ASSENZA Giorgio; CANNATA Rossana; D'AGOSTINO Nicola; DE LUCA Antonino; FAVA Claudio; GALVAGNO Gaetano; LANTIERI Annunziata Luisa; LA ROCCA RUVOLO Margherita; LUPO Giuseppe; PELLEGRINO Stefano; PULLARA Carmelo; SCHILLACI Roberta; ZITELLI Giuseppe.

Il presente decreto sarà comunicato all'Assemblea e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana.

Palermo, 10 maggio 2018

Repubblica Italiana

ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

IL PRESIDENTE

142

VISTO l'ordine del giorno n. 9 *“Istituzione di una Commissione parlamentare speciale sul fenomeno del randagismo in Sicilia con la finalità di tutela dei diritti degli animali e della pubblica incolumità”*, approvato dall'Assemblea regionale siciliana nella seduta n. 20 del 21 febbraio 2018;

CONSIDERATO che l'ordine del giorno predetto prevede che la Commissione speciale sia “rappresentativa di tutte le forze politiche presenti in Assemblea”;

VISTE le designazioni pervenute dai Gruppi parlamentari;

VISTO il Regolamento interno dell'Assemblea, e segnatamente gli articoli 29 e 29 bis,

D E C R E T A

E' nominata la Commissione parlamentare speciale sul fenomeno del randagismo in Sicilia con la finalità di tutela dei diritti degli animali e della pubblica incolumità, con il compito di studio e di indagine in materia di randagismo in Sicilia, nonché con il compito di proporre disegni di legge su tale materia da sottoporre all'Aula.

La Commissione è composta da 13 deputati, e precisamente dagli onorevoli:

ARANCIO Giuseppe Concetto; BULLA Giovanni; CALDERONE Tommaso Antonino; CATALFAMO Antonio; CATANZARO Michele; GALLUZZO Giuseppe; GENNUSO Giuseppe; MILAZZO Giuseppe; PALMERI Valentina; PULLARA Carmelo; RIZZOTTO Antonino; SIRAGUSA Salvatore; TAMAJO Edmondo.

Il presente decreto sarà comunicato all'Assemblea.

Palermo, 10 maggio 2018

Repubblica Italiana

ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

IL PRESIDENTE**141**

VISTO l'ordine del giorno n. 8 *“Istituzione di una Commissione speciale per la revisione dello Statuto della Regione e per l'esame dei disegni di legge in materia statutaria relativi agli articoli 9, comma 3, e 8 bis dello Statuto”*, approvato dall'Assemblea regionale siciliana nella seduta n. 20 del 21 febbraio 2018;

CONSIDERATO che l'ordine del giorno predetto prevede che la Commissione speciale sia “composta in modo da garantire la presenza di almeno un deputato per ciascun Gruppo parlamentare”;

VISTE le designazioni pervenute dai Gruppi parlamentari;

VISTO il Regolamento interno dell'Assemblea, e segnatamente gli articoli 29 e 29 bis,

D E C R E T A

E' nominata la Commissione parlamentare speciale “Statuto e materia statutaria” con lo scopo di studiare, elaborare ed esaminare le proposte di legge per la modifica e la revisione dello Statuto della Regione siciliana, nonché quelle relative alla materia statutaria ai sensi dell'art. 9, comma 3, e dell'articolo 8 bis dello Statuto medesimo. La stessa Commissione ha il compito di predisporre una proposta organica di riforma dello Statuto da trasmettere, ai sensi dell'art. 41 ter dello Statuto, al Parlamento della Repubblica nonché quello di elaborare una proposta di legge statutaria nelle materie di cui all'art. 9, comma 3, ed all'articolo 8 bis dello Statuto della Regione.

La Commissione è composta da 13 deputati, e precisamente dagli onorevoli:

AMATA Elvira; CAPPELLO Francesco; COMPAGNONE Giuseppe; CRACOLICI Antonello; DE LUCA Catenò; FIGUCCIA Vincenzo; GUCCIARDI Baldassare; MILAZZO Giuseppe; PAGANA Elena; PELLEGRINO Stefano; PULLARA Carmelo; SAVARINO Giuseppa; TAMAJO Edmondo.

La Commissione, conformemente a quanto previsto dall'ordine del giorno istitutivo, resta in carica per un anno, prorogabile per una sola volta.

Il presente decreto sarà comunicato all'Assemblea.

Palermo, 10 maggio 2018”

Sull'esigenza di riservatezza dei lavori della Commissione “Bilancio”

DI MAURO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DI MAURO. Signor Presidente, onorevoli colleghi, ho chiesto di intervenire per un fatto che, a mio parere, è spiacevole.

Mi riferisco ad una questione che si è verificata nel corso della lunga discussione a proposito della Finanziaria.

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, quello che sta dicendo l'onorevole di Mauro credo che sia interessante per tutti.

DI MAURO. E' avvenuto un fatto spiacevole su un argomento molto importante che è il tema delle Comunità alloggio.

Come i colleghi della Commissione parlamentare ricorderanno, rispetto ad un capitolo originario, che prevedeva l'anno scorso la cifra di 11 milioni e 500 mila Euro a copertura dei trasferimenti che la Regione compie nei confronti delle Comunità a proposito del pagamento dei compensi per le comunità alloggio, il Governo, nella rivisitazione di quello che era il bilancio, aveva ridotto le risorse e, attraverso un mio emendamento, che è stato voluto non solo dal sottoscritto che è primo firmatario, ma anche da altri colleghi, una riserva a proposito dei trasferimenti dalla Regione ai Comuni, la somma di 5 milioni ad integrazione del fondo relativo al pagamento delle Comunità alloggio.

Quindi, rispetto alla somma di 11 milioni e mezzo dello scorso anno, quest'anno la cifra disponibile per essere trasferita ai comuni è di circa 14 milioni. Quindi, un intervento che, di fatto, concordato con il Governo della Regione, ha determinato un incremento in un settore difficile, complicato, perché, come lei sa, signor Presidente - e mi rivolgo anche all'Assessore per la Famiglia - purtroppo ci sono diversi lavoratori che non percepiscono lo stipendio da circa un anno.

Orbene, su questo fatto, sul quale - ripeto - si è raggiunta la convergenza non solo della maggioranza ma anche dell'opposizione in sede di Commissione 'Bilancio', è stato presentato in Aula un emendamento da parte di alcuni colleghi, emendamento che non è stato approvato dall'Assemblea perché, in buona sostanza, se c'era un accordo con il Governo, doveva essere rispettato e questa era la cifra concordata con il Governo e che era, ovviamente, una somma superiore a quella dello scorso anno, tenendo conto che, in realtà, le risorse che quest'anno possono essere riferite alla spesa dovevano essere ridotte del 3 per cento. Credo che sia stato fatto il massimo da parte del Governo e il massimo da parte del Parlamento.

Allora, il gesto che alcuni colleghi hanno compiuto, cioè il fatto di fotografare l'elenco dei voti a favore e dei voti contrari e trasmettere questo messaggio fotografico attraverso *whatsApp* a molte comunità alloggio, non solo può creare delle difficoltà di ordine personale a coloro i quali hanno votato contro perché avevano assunto un impegno con il Governo, ma credo che sia un comportamento di slealtà nei confronti di coloro i quali, ovviamente, rappresentano questo Parlamento.

Qui dobbiamo avere tutti quanti una lealtà reciproca e, soprattutto, improntata alla correttezza e ai buoni comportamenti; far sì che un deputato non possa essere libero di votare contro, allorquando è stata concordata una linea con il Governo, fa sì che ciascuno di noi sia esposto anche ad attività o, quanto meno, a rischi nei confronti di coloro i quali, ovviamente, hanno delle legittime aspettative.

Pertanto, signor Presidente, vorrei che, rispetto a questo fatto, lei stesso assumesse un comportamento nei confronti di coloro i quali assumono un atteggiamento che, anche se non è stato posto in essere all'interno di questo Parlamento, è certamente un comportamento sconveniente e scorretto rispetto ai colleghi.

PRESIDENTE. Grazie, onorevole Di Mauro. Su questo tipo di situazioni non posso che essere dispiaciuto. E' uno dei motivi per cui non concederò lo *streaming* all'interno delle Commissioni. Lo dico a qualche collega che me lo continua a chiedere. Noi rischiamo di creare problemi.

Ogni deputato deve essere libero di votare sì, di votare no e non può essere esposto alla valutazione del popolo. Succedeva in Francia qualche centinaio di anni fa, ma oggi non è possibile che, su ogni voto che un deputato esprime, ci sia chi mette in comunicazione globale la posizione del singolo deputato, perché si deve sapere che ci sono situazioni anche pesanti e, in alcuni casi, anche violente.

Se qualche proprietario o qualche interessato alle case alloggio di cui parlava l'onorevole Di Mauro domani lo aspetta sotto casa per dargli un cazzotto, lui avrebbe anche il diritto di farlo, visto che sa chi è stato a votargli contro!

La politica ha delle regole. Capisco che si deve cambiare tutto, capisco che tutto deve essere in libera visione di tutti. Per esempio, non mi pare che oggi come oggi, considerata l'importanza della situazione, i due *leader* politici che stanno valutando la possibilità di nominare un Governo lo facciano in *streaming*, proprio perché ci sono delle cose che non si possono comunicare tranquillamente a tutti, perché ci sono delle responsabilità che qualcuno si può assumere ma che non deve divulgare, per forza, al mondo intero.

Onorevole Di Mauro, mi dispiace molto per quello che è successo. Io non so chi sia stato, né avrei nessuna arma, nessuna possibilità di ammonire o, in qualche maniera, fare una sanzione nei confronti di chi l'ha fatto. Non posso che augurarmi che non succeda più. Ripeto, in un momento specialmente difficile come questo, in cui la povertà della gente sta raggiungendo livelli di esasperazione, non possiamo, per ogni cosa che si propone, comunicare chi ha votato a favore e chi ha votato contro. L'ho vissuto personalmente sulla questione dei portaborse che abbiamo fatto sempre insieme con tutti i Capigruppo, con la Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari e con l'Ufficio di Presidenza. Però, la verità è che, quando io vado per strada, vengo aggredito perché mi accusano di buttare i soldi dei poveri che non possono mangiare! Sappiamo tutti, ovviamente, che non è così.

Vi prego, quindi, di avere un minimo di prudenza su questo tipo di situazione perché dallo sfottere alla tragedia ci vuole niente, ve lo garantisco! Vi prego di avere un comportamento più leale, più politico, più riservato rispetto ai lavori che normalmente il Parlamento svolge.

Discussione del disegno di legge «Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale. Norme stralciate» (n. 231 Stralcio I)

PRESIDENTE. Si passa al punto II dell'ordine del giorno: Discussione di disegni di legge.

Si procede con la discussione del disegno di legge «Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale. Norme stralciate» (n. 231 Stralcio I), posto al numero 1).

Invito i componenti la II Commissione a prendere posto al banco delle Commissioni.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Di Mauro per svolgere la relazione.

DI MAURO. Signor Presidente, non c'è il Presidente Savona, non ci sono i Vicepresidenti che arriveranno a momenti e passo alla esplicitazione di quello che è stato posto in essere in Commissione 'Bilancio'.

Come lei ricorderà, la Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari ha concluso i suoi lavori autorizzando le Commissioni di merito a riunirsi fino a venerdì, 11 maggio e a trasferire le decisioni sui vari emendamenti limitandosi, tuttavia, a quegli emendamenti che erano stati apprezzati in Aula ma non votati e rinviati alle Commissioni di merito. Erano 15 e, quindi, accanto al disegno di legge originario del cosiddetto "Collegato" alla Finanziaria, si è esaminato il disegno di legge n. 231 - Stralcio I/A, con annessi i 15 emendamenti. Ne è venuto fuori un articolato di 10 articoli e voglio segnalare all'attenzione dell'Aula gli articoli più importanti.

Il primo è, certamente, quello relativo all'accorpamento dell'Ircac e del Crias che vede non solo l'istituzione di un nuovo ente, ma anche la conferma di tutte quelle che erano le competenze di questi due enti, la possibilità, quindi, di continuare a finanziare, a tasso assolutamente agevolato, artigiani e cooperative e, infine, l'applicazione dell'articolo 12, comma 4, dello Statuto, a proposito di tutte le attività di dettaglio che dovranno essere poste in essere a proposito dell'unificazione di questi due enti. Il nuovo soggetto tecnico si chiamerà Ifis.

Poi si è dato seguito anche alle disposizioni per il controllo delle Partecipate, del Corpo forestale, dei Consorzi universitari e altre tre norme di portata minore.

Questo è il disegno di legge "Collegato" col quale si conclude un iter che ci ha visti impegnati intensamente nel mese di aprile. E' l'ultimo passaggio per poter dire: "Abbiamo definito il percorso di Bilancio, Finanziaria e Collegato, in adempimento a quello che è il 118 del 2011 e così abbiamo ultimato un compito che era stato assegnato alla Commissione". Gli atti sono stati trasmessi all'Aula, il Presidente dovrà dare il termine per la presentazione degli emendamenti e credo che sia dovere, da parte di tutti noi, presentare gli emendamenti attenendosi al testo del disegno di legge senza prevedere articoli aggiuntivi, perché è giusto che sia così e perché così abbiamo stabilito in sede di Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari.

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, non sorgendo osservazioni, dichiaro approvati i processi verbali delle sedute n. 41 del 27-30 aprile 2018 e n. 42 del 9 maggio 2018.

LUPO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

LUPO. Signor Presidente, onorevoli colleghi, signori Assessori, disponiamo in questo momento del disegno di legge n. 231 Stralcio I/A. Credo che potremmo ottimizzare i lavori dando termine per la presentazione degli emendamenti fino a domani e, probabilmente, rinviare la discussione generale all'articolo 1. Questa è la soluzione più adeguata. Diversamente noi, comunque, siamo pronti ad avviare la discussione generale ma riterremmo più proficuo farla dopo la presentazione degli emendamenti in modo da avere un quadro più chiaro dell'insieme delle proposte formulate anche dai deputati con riferimento al disegno di legge che stiamo trattando.

Credo che, invece, sia piuttosto urgente, signor Presidente, costituire e insediare la Commissione Antimafia. Lo dico non solo perché la Commissione è stata recentemente riformata e ha avuto nuove attribuzioni, come tutti sappiamo, ma credo che sia importante che possa cominciare ad operare quanto prima, anche in vista della ricorrenza della prossima settimana che, sicuramente, ci vedrà tutti partecipi e impegnati nella commemorazione di Giovanni Falcone, Francesca Morvillo e gli agenti della scorta.

Penso che sia anche una risposta che l'Assemblea regionale siciliana deve sul piano istituzionale, in termini di attenzione per la lotta alla corruzione, la lotta alla mafia e l'affermazione della legalità.

Le chiederei di costituire immediatamente la Commissione, quantomeno per eleggere il Presidente e, se è il caso, per rinviare tutto il resto a martedì prossimo perché sappiamo che abbiamo anche altre Commissioni speciali da insediare e da costituire, probabilmente, martedì avremo anche la presenza di tutti i parlamentari per potere procedere.

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, fisso il termine di 24 ore per la presentazione degli emendamenti. Pertanto, il predetto termine scadrà domani, giovedì 17 maggio 2018, alle ore 19.00.

Onorevole Lupo, se l'Aula è d'accordo, sono assolutamente favorevole alla sua proposta. Sentiamo gli altri deputati e poi decideremo.

CANCELLERI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CANCELLERI. Signor Presidente, onorevoli colleghi, signori Assessori, ho letto alcune dichiarazioni di stampa che riportavano che, a seguito della vertenza in atto per il Consorzio di bonifica della provincia di Ragusa, il Governo aveva preso impegni con il Prefetto di Ragusa - leggo questo dai giornali - affinché nel "Collegato" si presentasse un emendamento governativo per la copertura degli ammanchi.

In questa fase interlocutoria di dibattito generale - purtroppo non c'è l'Assessore Bandiera, mi perdonerà se rivolgo la domanda all'Assessore Cordaro; so che non è lui il riferimento, però, magari ne sa, gli riconosco un'attenzione ai temi e anche al modo di partecipare alle riunioni che, spesso e volentieri, lo rende poi persona informata - volevo capire se c'era questa volontà, da parte del Governo, e in quali termini, perché a me preoccupa molto quello che sta accadendo: lavoratori che quasi da 14 mesi non percepiscono più lo stipendio e diventa davvero un problema cominciare a ragionare e continuare a ragionare su quello che significa, poi, fare le riforme in Sicilia quando, onestamente, è passato davvero troppo tempo.

Quindi, questa semplice domanda, se c'è la volontà, ovviamente, facendo un intervento di questo tipo, colgo chiaramente l'occasione per dire che, qualora il Governo dovesse presentare un emendamento del genere, sicuramente credo che l'Aula gli andrebbe dietro.

Ci sono le stesse problematiche anche su quello che è il Consorzio di bonifica che insiste sulla zona di Caltagirone, anche se sono di poche mensilità ed è molto meno il numero dei lavoratori, ma io sono convinto che anche lì il Governo avrà la giusta attenzione per i territori che, in qualche modo, hanno una problematica di questo tipo.

RAGUSA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

Intanto, comunico - anche se non c'è bisogno che lo comunichi io in quanto lo sapete tutti - che l'Assessore Cordaro ha la delega per i rapporti con il Parlamento e non è sbagliato riferirsi a lui ma è la persona giusta. Quando ci sono gli assessori con le singole deleghe può essere di supporto ma il rapporto con il Parlamento è giusto che ce l'abbia l'Assessore Cordaro.

RAGUSA. Signor Presidente, noi siamo reduci da un lavoro legato alla Finanziaria che è stata molto importante per la Regione Sicilia.

Abbiamo cercato di raggiungere più obiettivi possibili e io considero la Finanziaria una umanizzazione della politica perché se si è pensato alla disabilità, se si è pensato a tutte le fragilità, alle fasce più deboli, ai danni all'agricoltura, abbiamo fatto una cosa molto importante che riguardava un comparto che comprende coloro che vengono chiamati PIP, soggetti che oggi sono riusciti a riqualificare la propria vita, la propria esistenza ed hanno dato, in questi anni, un contributo importante per la vita degli Assessorati; persone che io stimo, apprezzo anche perché, nel modo di fare gentile e cortese, aspettano i cittadini alle porte dei vari Assessorati per cui, in questi anni, ho sempre sostenuto con amore e con passione anche il comparto dei PIP.

Abbiamo aiutato i lavoratori socialmente utili, abbiamo aperto uno spettro importante per tutte quelle categorie che comprendono quelli che oggi vengono chiamati "precari".

Oggi la richiesta che viene fatta da questo scranno, signor Presidente, riguarda proprio i consorzi di bonifica di Ragusa. Nel Consorzio n. 8 è in corso un dramma, nel senso che ci sono persone che non prendono lo stipendio da 15 mesi. Se noi pensiamo a quello che abbiamo fatto nella nostra Finanziaria, non possiamo trascurare questo elemento politico-sociale di grande importanza, anche perché il Consorzio di bonifica è fortemente legato all'agricoltura.

Il Consorzio di bonifica dà servizio all'agricoltura e, se noi mettiamo in crisi questo comparto, vuol dire che la nostra piccola provincia, se oggi vanta in Italia il prodotto interno lordo più importante del Mezzogiorno d'Italia, è grazie anche al comparto agricolo.

Pertanto, signor Presidente, la prego, abbiamo avuto modo di discuterne durante la Finanziaria, ho trovato disponibilità nei vari Assessori, nel presidente Musumeci, lei stesso, onorevole Miccichè, l'Assessore Bandiera, l'Assessore Armao, tutti disponibili ma, di fatto, l'obiettivo ancora non l'abbiamo raggiunto.

In questi giorni il Consorzio di bonifica è stato attenzionato perché gli operatori protestano, hanno occupato, sono saliti sul tetto della struttura del Consorzio di bonifica. E' in corso una protesta forte e mi preme, signor Presidente, cogliere qui l'occasione per ringraziare tutte le sigle sindacali che, ad oggi, si sono adoperate per questo problema, perché con il loro modo di fare hanno, come dire, ottemperato ad un filtro sociale rispetto alla protesta.

Noi siamo chiamati, signor Presidente, a dare una risposta a queste famiglie, che da quindici mesi non percepiscono stipendio, le famiglie hanno figli che vanno a scuola e, quindi, hanno spese, le famiglie devono anche poter mangiare, fare acquisti e svolgere la loro vita sociale in serenità; e se è vero, come è vero, che questo Governo ha dimostrato a tutti di pensare a quelle fasce che oggi hanno bisogno, noi abbiamo un solo dovere morale: risolvere il dramma del Consorzio di bonifica di Ragusa. Signor Presidente, io mi aspetto da parte del rappresentante del Governo che qui ci sta ascoltando, che domani il Governo possa presentare un emendamento con il quale si risolva in modo rapido questo problema.

Tuttavia, la mia correttezza mi impone di dirle che, qualora non arrivasse un adempimento di questa portata al "Collegato" della Finanziaria, Presidente Miccichè, con sommo dispiacere e con rammarico dovrei dire no al voto sul "Collegato"; non è un ricatto, è una presa di posizione che vede trasferire agli organi politici un momento di giustizia sociale e che deve essere uguale per tutti.

Quindi, signor Presidente, la ringrazio per avermi dato la parola e aspetto in Aula il lavoro del Governo.

PRESIDENTE. Grazie, onorevole Ragusa, fermo restando che il voto di un parlamentare non è mai un ricatto, per cui ovviamente è libero di fare come vuole. Prima di sapere se il Governo vuole dare una risposta, do la parola all'onorevole Di Mauro.

DI MAURO. Signor Presidente, onorevoli colleghi, la ringrazio per l'attenzione che lei ha voluto dare all'insediamento della Commissione. Volevo, però, sottolinearle che mancano, rispetto ai componenti della Commissione, gli onorevoli Cannata, D'Agostino, Galvagno, Lantieri e La Rocca. Credo che il valore di questa Commissione sia importante - l'onorevole D'Agostino, nel frattempo, è arrivato quindi mancano quattro componenti - il valore che noi diamo è quello dell'unità, della sensibilità rispetto a questo argomento.

Giorno 23 maggio prossimo è mercoledì; se lei, signor Presidente, potesse insediare la Commissione anche oggi e rinviare l'elezione a martedì 22 maggio, credo che sia una data entro la quale noi potremmo, intanto, stabilire, ovviamente all'unanimità, il candidato Presidente sul quale, credo, non ci siano problemi ma, soprattutto, presentarci giorno 23, che è una ricorrenza - ahimè - importante, avendo le carte in regola con il Presidente della Commissione Antimafia eletto.

PRESIDENTE. Onorevole Di Mauro, su questo argomento credo che il mio dovere e il dovere del Parlamento sia quello di insediare la Commissione; teoricamente basterebbe il *quorum* della maggioranza, però, se mancano troppe persone eviteremo di votare, in ogni caso la insediamo.

Quindi, do la comunicazione formale di insediamento della Commissione Antimafia, ci vediamo in Commissione e cercheremo di capire quante sono le persone presenti oggi, sperando, ovviamente, che i lavori del Parlamento vengano seguiti sempre dai deputati, perché non è detto che, poi, martedì

invece siano presenti, però, dobbiamo sperare di sì. Comunque, insediamo la Commissione e, poi, vedremo di capire che cosa fare.

Se il Governo, sull'argomento relativo al Consorzio di Ragusa, ha qualcosa da dire può intervenire, altrimenti rimandiamo a domani.

CORDARO, *assessore per il territorio e l'ambiente*. Signor Presidente, è evidente che, in relazione agli interventi dei colleghi, onorevoli Cancellieri e Ragusa, il Governo è già al lavoro. Ne ho parlato con l'assessore Bandiera ed è evidente che nei prossimi giorni, quando ci riuniremo in adunanza, qui in Assemblea, sarà certamente argomento all'ordine del giorno sul quale ci confronteremo con i colleghi parlamentari per addivenire ad una soluzione condivisa.

PRESIDENTE. Era quello che tutti ci auguravamo.

Onorevoli colleghi, ribadisco che il termine per la presentazione degli emendamenti è fissato sino a domani alle ore 19.00.

La discussione generale è rinviata all'articolo 1.

Pongo in votazione il passaggio all'esame degli articoli. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Onorevoli colleghi, insediamo la Commissione Antimafia e, pertanto, invito i componenti a recarsi nella stanza della Commissione Antimafia.

La seduta è rinviata a martedì, 22 maggio 2018, alle ore 16.00, con il seguente ordine del giorno:

I - Comunicazioni

II - Discussione del disegno di legge:

-“Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale. Stralcio I” (n. 231 Stralcio I/A) *(seguito)*

Relatore: on. Savona

La seduta è tolta alle ore 16.53

DAL SERVIZIO LAVORI D'AULA

Il Direttore

dott. Mario Di Piazza

Il Consigliere parlamentare responsabile

dott.ssa Maria Cristina Pensavecchio

ALLEGATO 1:**Interrogazioni
(con richiesta di risposta scritta)**

«Al Presidente della Regione e all'Assessore per l'energia e i servizi di pubblica utilità, premesso che:

la MULTISERVIZI s.r.l. è stata concessionaria di pubblici servizi per conto della Provincia di Enna che in forza della sua costituzione, ha affidato ad essa i servizi contemplati dallo statuto, impegnandola ad assumere il personale e dotandola delle risorse finanziarie necessarie allo svolgimento dei servizi per oltre 20 anni;

la Società, in liquidazione dal 20.11.2013, dichiarata fallita in data 14.12.2017, è una società mista, a prevalente partecipazione pubblica, controllata dalle ex Province regionali di Enna, Caltanissetta e Messina nonché dai Comuni di Piazza Armerina, Pietraperzia, Agira e Centuripe;

considerato che:

tutti i dipendenti sono stati oggetto di licenziamento collettivo in data 17.6.2014, motivato per cessazione dell'attività aziendale e sono gli unici dipendenti di Società a controllo pubblico nella regione Siciliana che, oltre a non avere percepito le retribuzioni dell'ultimo semestre e il TFR a causa di una dissennata e colpevole gestione, non hanno trovato utile ricollocazione presso altre Società;

la legge di stabilità 2014 (l. 27.12.2013, n. 147), prevede che le società controllate direttamente o indirettamente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D. lgs 165/2001, anche poste in liquidazione, siano tenute a provvedere, ad opera delle amministrazioni controllanti, alla preventiva ricollocazione dei dipendenti in esubero presso altre società;

il comma 1,2 e 3 dell'art. 25, del D.lgs. 175 del 19 agosto 2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) prevede che: '1. Entro il 30 settembre 2017, le società a controllo pubblico effettuano una ricognizione del personale in servizio, per individuare eventuali eccedenze, anche in relazione a quanto previsto dall'articolo 24. L'elenco del personale eccedente, con la puntuale indicazione dei profili posseduti, è trasmesso alla regione nel cui territorio la società ha sede legale secondo modalità stabilite da un decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, adottato di concerto con il Ministro delegato per la semplificazione e la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in Conferenza unificata ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131'.

'2. Le regioni formano e gestiscono l'elenco dei lavoratori dichiarati eccedenti ai sensi del comma 1 e agevolano processi di mobilità in ambito regionale, con modalità definite dal decreto di cui al medesimo comma';

anche per tali motivi il licenziamento è stato impugnato innanzi al giudice del lavoro di Enna con richiesta di annullamento e reintegrazione nel posto di lavoro, giudizio che è attualmente pendente nei confronti della curatela fallimentare e delle amministrazioni socie, con richiesta di annullamento e di ordine ricollocazione presso altre società, oltre al risarcimento dell'ingente danno;

nelle more del giudizio, con ordinanze cautelari del 23 novembre 2017 il Giudice del lavoro di Enna, ha ordinato alla Multiservizi s.r.l. in quanto Società a controllo pubblico, l'immediata reintegrazione in servizio dei ricorrenti e ordinato agli enti locali convenuti (Libero Consorzio

Comunale di Enna, Caltanissetta e Messina) di porre in essere gli adempimenti di cui agli artt. 25, commi 1, 2, e ss. del D. lgs. del 19.8.2016 e di attivare ogni altra iniziativa necessaria al fine di consentire ai ricorrenti di essere inseriti nei piani di mobilità regionale nazionale previsti dalla predetta legge;

rilevato che in spregio delle pronunzie della magistratura, i lavoratori non sono stati mai reintegrati in azienda, né inseriti negli elenchi di mobilità regionale, né è stata mai proposta loro alcuna occupazione alternativa, né hanno percepito le spettanze di fine rapporto né alcun altro emolumento, compresa la disoccupazione;

per sapere se a fronte delle sopra evidenziate anomalie, ingiustizie e disparità di trattamento, non ritengano opportuno provvedere all'adozione di ogni iniziativa diretta a tutelare le numerose famiglie coinvolte ormai in preda alla disperazione». (163)

FIGUCCIA

«Al Presidente della Regione e all'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea;

premesso che lo scorso anno sono andati in fumo circa 20 mila ettari di boschi nel territorio regionale, a causa dei mancati lavori di prevenzione degli incendi;

visto che la prevenzione degli incendi in Sicilia è stata da sempre per le nostre istituzioni una corsa contro il tempo, dato che sia i lavoratori che i mezzi messi a disposizione dal governo regionale per la manutenzione dei boschi sono sempre risultati insufficienti per contrastare adeguatamente la distruzione di svariati ettari di riserve naturali presenti nel nostro territorio;

ritenuto che secondo quanto affermato dal Presidente Musumeci, quest'anno sarebbero garantite le somme necessarie per consentire di avviare la campagna di prevenzione degli incendi in modo da mettere al sicuro il patrimonio boschivo siciliano, grazie anche ai 15 mezzi aerei messi a disposizione in Sicilia per fronteggiare la stagione estiva, di cui 9 sono messi a disposizione dal Dipartimento nazionale della Protezione civile, quattro dei quali finanziati dalla regione siciliana in convenzione con le forze armate, mentre per altri 6 aerei sarebbe già stato emesso un bando di gara;

considerato che sempre da quanto affermato dal Governatore quest'anno erano state già previste le somme che avrebbero consentito di attivare i viali parafulco in tempi utili, in modo da potere evitare i numerosi incendi che hanno distrutto buona parte del patrimonio boschivo siciliano l'anno scorso;

valutato che:

siamo nel mese di maggio e nonostante i proclami ancora non vi è traccia dei viali parafulco;

abbiamo il dovere di proteggere il nostro patrimonio boschivo da tutti quegli spiacevoli eventi, affrontabili con una seria e corretta programmazione;

per sapere se non ritengano opportuno adoperarsi nel più breve tempo possibile, nel trovare le risorse necessarie per fronteggiare la stagione estiva ormai alle porte, evitando di ricadere negli errori di programmazione e gestione dei problemi fatti in passato, che hanno deturpato tutto il nostro territorio a causa dei numerosissimi incendi della passata stagione». (164)

(Gli interroganti chiedono risposta scritta con urgenza)

TANCREDI - CAMPO - CANCELLERI - CAMPO - CAPPELLO - CIANCIO -
DE LUCA A. - DI CARO - DI PAOLA - FOTI - MANGIACAVALLO - MARANO -
PAGANA - PALMERI - PASQUA - SCHILLACI - SIRAGUSA - SUNSERI -
TRIZZINO - ZAFARANA - ZITO

«Al Presidente della Regione e all'Assessore per la famiglia, le politiche sociali e il lavoro, premesso che la situazione in cui versa l'IPAB 'Casa di Riposo Maria Addolorata - Fondazione Maniscalco La Rosa' di Santa Ninfa, necessita urgentemente dell'intervento dell'Assessore alla Famiglia, alle Politiche Sociali e al Lavoro per uscire dalla situazione in cui si è venuta a trovare l'ente;

vista la concomitante assenza sia del Segretario Direttore dimessosi il 01.07.2017, che del Commissario Straordinario dell'ente in oggetto dimessosi il 26.03.2018;

considerato che, come previsto da Statuto, l'assenza di figure apicali preposte all'assunzione di atti propedeutici alle esigenze amministrative, provoca l'interruzione di atti ordinari e/o straordinari necessari che richiedono obblighi e impegni di spesa, ed infine, l'adempimento di provvedimenti relativi al Bilancio strettamente connessi con l'intera attività dell'ente;

valutato che:

questo Ente con l'attuale personale in dotazione è impossibilitato a fare qualsivoglia operazione;

tale grave circostanza, accresce ulteriormente la già precaria e difficile condizione dell'Ente, con il rischio assoluto di interrompere l'attività assistenziale dell'Ente stesso, a rischio della salvaguardia e della tutela degli anziani ospitati;

per sapere:

se non ritengano opportuno attivarsi per la nomina del nuovo legale rappresentante che l'urgenza del caso impone;

quali siano le ragioni che hanno portato il Commissario Straordinario con deliberazione commissariale n.24 del 29.11.2017 ad avviare il procedimento di estinzione dell'Ente ai sensi dell'art.34 della l.r. n.22 del 1986;

a quanto ammonti il disavanzo di bilancio accertato e le motivazioni della eventuale bocciatura, onde fare una comparazione rispetto ad altre I.P.A.B. in situazioni finanziarie analoghe». (165)

(Gli interroganti chiedono risposta scritta con urgenza)

TANCREDI - CAMPO - CANCELLERI - CAPPELLO - CIANCIO - DE LUCA A. -
DI CARO - DI PAOLA - FOTI - MANGIACAVALLO - MARANO - PAGANA -
PALMERI - PASQUA - SCHILLACI - SUNSERI - TRIZZINO -
SIRAGUSA - ZAFARANA - ZITO

«Al Presidente della Regione e all'Assessore per la salute, premesso che:

la malattia di Parkinson o morbo di Parkinson è una malattia neurodegenerativa, ad evoluzione lenta ma progressiva, che coinvolge, principalmente, alcune funzioni quali il controllo dei movimenti e dell'equilibrio. La malattia fa parte di un gruppo di patologie definite 'Disordini del Movimento' e tra queste è la più frequente;

la malattia di Parkinson è caratterizzata da un decorso evolutivo che si traduce in un progressivo aggravamento del paziente, per cui è indubbio che occorre rispondere, nella maniera più appropriata ed efficiente, alle esigenze di cura dei pazienti che ne sono affetti;

considerato che:

secondo le stime più recenti, sono più di 300.000 i pazienti in Italia affetti dalla malattia di Parkinson, di cui circa 23.000 in Sicilia, con un abbassamento, rilevato soprattutto negli ultimi anni dell'età di incidenza, ovvero dell'età in cui la malattia si manifesta, coinvolgendo non solo pazienti in età avanzata ma sempre più pazienti giovani, ancora nel pieno dell'attività lavorativa;

è da sottolineare poi come rispetto alle altre Regioni, dove l'incidenza è collocata tra i 180-200 casi ogni 100.000 abitanti, nella nostra Regione la situazione si presenta più critica, con una incidenza che si aggira sui 220-250 casi ogni 100.000 abitanti;

rilevato che:

dal 2002 è in funzione il Centro di riferimento regionale per le malattie extrapiramidali, tipologia di malattie di cui è parte integrante la malattia di Parkinson;

il Centro di riferimento regionale per le malattie extrapiramidali è stato ubicato da più di 10 anni presso l'U.O. C.T.O. dell'Azienda Ospedaliera, Ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello, in una collocazione logistica che consentiva ai pazienti un comodo e rapido accesso alle strutture ambulatoriali e riabilitative, facilitando e agevolando quella che per i pazienti della malattie di Parkinson è una onerosa e complicata quotidianità, rispondendo quindi in maniera appropriata ed efficiente alle esigenze di cura dei pazienti stessi;

nella stessa struttura trovano spazio, la palestra per la riabilitazione e sede dell'Associazione Italiana Parkinsoniani, che offre sostegno e supporto ai pazienti;

il suddetto Centro di riferimento regionale per le malattie extrapiramidali è stato condotto, nel corso degli ultimi anni, dalla Dott.ssa Tania Avarello, professionista stimata e riconosciuta che da più di 30 anni ha dedicato tutta la propria attività professionale a tale patologia;

appreso che dal marzo 2018, in maniera improvvisa ed inopinata, totalmente all'insaputa dei medici che vi operavano e soprattutto dei pazienti, i locali che ospitavano il centro di riferimento regionale per le malattie extrapiramidali sono stati chiusi e lo stesso centro trasferito presso l'Unità Operativa di Neurologia, Dipartimento di Emergenza e Neuroscienze, Padiglione geriatrico, al terzo piano del Presidio ospedaliero 'Villa Sofia', con grave disagio materiale, fisico e psicologico per i pazienti e per i loro familiari, costretti a spostarsi dalla vecchia sede, in cui ancora sussiste la palestra e la nuova allocazione del laboratorio ambulatoriale, per altro situato al terzo piano, servito da un unico ascensore, spesso fuori servizio. Nelle more dell'avvenuto spostamento si è oltre tutto

provveduto ad estromettere la Dott.ssa Avarello dalla gestione del Centro, affidandolo ad altra figura, sicuramente anch'essa altamente qualificata, ma in realtà disperdendo così decenni di comprovata professionalità specifica;

per sapere se:

siano a conoscenza dell'avvenuto spostamento del Centro di riferimento regionale per la malattie extrapiramidali dall'U.O. C.T.O. dell'Azienda Ospedaliera, Ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello, all'Unità Operativa di Neurologia, Dipartimento di Emergenza e Neuroscienze, Padiglione geriatrico, al terzo piano del Presidio ospedaliero 'Villa Sofia';

se siano a conoscenza dei motivi che hanno causato tale spostamento;

se siano a conoscenza dell'avvenuta sostituzione della Dott.ssa Avarello nella conduzione del Centro di riferimento regionale per le malattie extrapiramidali e ne conoscano e ne condividano le motivazioni;

se intendano provvedere immediatamente al ritorno del Centro di riferimento regionale per le malattie extrapiramidali nella propria sede originaria, al fine di ripristinare quelle condizioni logistiche ed organizzative che consentivano ai pazienti un comodo e rapido accesso alle strutture ambulatoriali e riabilitative;

se, nelle more dello spostamento del Centro, intendano riportare la Dott.ssa Avarello, responsabile della U.O. di Riabilitazione, nella sua precedente posizione in quanto responsabile di alcuni progetti sanitari finanziati dal Ministero Salute atti alla riabilitazione dei pazienti». (166)

(Gli interroganti chiedono risposta scritta con urgenza)

SIRAGUSA - CAMPO - CANCELLERI - CAPPELLO - CIANCIO - DE LUCA A. -
DI CARO - DI PAOLA - FOTI - MANGIACAVALLLO - MARANO - PAGANA -
PALMERI - PASQUA - SCHILLACI - SUNSERI - TRIZZINO - TANCREDI -
ZAFARANA - ZITO

Interpellanze

«Al Presidente della Regione, premesso che:

in data 17 agosto 2015 la Commissione europea ha approvato il PO FESR Sicilia 2014/2020, che è stato reso disponibile dalla Regione sul proprio sito Internet in data 23 novembre 2015;

tale strumento, avviato con notevole ritardo, finanzia le infrastrutture, gli incentivi alle imprese, gli interventi nel settore ambientale ed energetico, turistico e culturale, l'innovazione, avvalendosi di una dotazione finanziaria complessiva (UE + cofinanziamento nazionale) pari a circa 4,5 miliardi di Euro;

considerato che:

le imprese possono presentare le richieste di finanziamento per esclusivamente attraverso il portale appositamente predisposto: <http://portaleagevolazioni.regione.sicilia.it>;

lo stesso, sin dall'avvio della programmazione in corso, ha evidenziato malfunzionamenti, come riportato da varie testate giornalistiche, che talvolta ne hanno pregiudicato un utilizzo affidabile da parte degli utenti;

nelle varie azioni, i cui termini di presentazione risultano già conclusi, il criterio temporale è stato decisivo nel permettere l'accesso ai benefici previsti;

la procedura d'invio prevista, risulta fortemente dipendente dalle condizioni tecnologiche con le quali si opera (PC, livello della connettività), estremamente collegate al luogo dal quale si opera, evidenziando il già preoccupante livello di *digital divide* presente nella Regione Siciliana, evidenziando inoltre i diversi problemi che possono determinare un rallentamento se non il blocco della procedura di compilazione e dell'invio delle istanze;

non è dato sapere se l'infrastruttura informatica utilizzata per la presentazione delle istanze sia in grado di garantire equità per i proponenti indipendentemente dalla distanza geografica in considerazione che il ritardo di trasmissione dati delle connessioni a Internet da postazione fissa (Ping) non è costante ma dipende da molti fattori, tra i quali lo stato dei nodi attraversati dai tuoi pacchetti per giungere a destinazione e tornare, la congestione del traffico ed eventuali problemi tra due qualsiasi dei punti della rete contigui, che obbligano a ritrasmissioni del messaggio;

atteso che:

tutto quanto sopra esposto comporti il mancato rispetto del requisito indispensabile e dell'inderogabile diritto della parità di possibilità di accesso tra i concorrenti;

in diffomità quindi da quanto previsto dal legislatore, non è garantito che ogni concorrente sia posto nelle medesime condizioni degli altri partecipanti, ovvero che non ci possono essere favoritismi né palesi né occulti;

per conoscere se intenda avviare azioni tali da garantire parità di accesso ai benefici previsti dagli avvisi afferenti alla programmazione PO.FESR 2014-2020». (46)

DI CARO - DI PAOLA - FOTI - MANGIACAVALLLO - MARANO - PAGANA -
PALMERI - PASQUA - SCHILLACI - SUNSERI - TRIZZINO - TANCREDI -
ZAFARANA - ZITO

«Al Presidente della Regione e all'Assessore per l'energia e i servizi di pubblica utilità, premesso che:

in data 19 novembre 2004, la gestione idrica integrata nell'ex Provincia di Enna è stata affidata alla società privata ACQUA ENNA S.C.P.A (in prosieguo denominata gestore);

nei trascorsi 14 anni i cittadini Ennesi non si sono ritenuti soddisfatti della suddetta gestione privata che non si è rivelata efficace, efficiente ed economica, caratteristiche richieste per un servizio essenziale e di pubblica utilità com'è quello relativo al servizio idrico;

considerato che:

in data 11 agosto 2015, è stata approvata da questa Assemblea la legge regionale n. 19/2015 contenente la 'Disciplina in materia di risorse idriche';

ai sensi del comma secondo dell'art.1, la predetta legge si prefigge l'obiettivo di definire i principi di tutela, il governo pubblico e partecipativo della gestione delle acque nel rispetto dei principi di sostenibilità, solidarietà, trasparenza, equità sociale ed efficacia;

l'art. 4 legge reg. n. 19/2015 (gestione del servizio idrico integrato) al comma 7 prevede: 'al fine di salvaguardare le forme e le capacità gestionali esistenti, i comuni possono provvedere alla gestione in forma diretta e pubblica del servizio idrico, in forma associata, anche ai sensi dell'articolo 30 del d.lgs. 18/08/2000 n. 267, attraverso la formazione di sub-ambiti ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera i), composti da più comuni facenti parte dello stesso ambito territoriale ottimale, che possono provvedere alla gestione unitaria del servizio';

l'art.12 l.r. 19/2015 prevede che 'Il Presidente della Regione, con proprio decreto, istituisce presso gli ATO idrici posti in liquidazione, che abbiano già affidato la gestione del servizio idrico integrato ad enti di diritto privato, commissioni tecniche allo scopo di verificare eventuali inadempimenti contrattuali, sulla base delle convenzioni stipulate e in ottemperanza alle previsioni di cui all'articolo 49 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11;

le commissioni di cui al comma 1 sono presiedute dai commissari degli ATO idrici posti in liquidazione e composte da tre sindaci dei comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale, da un rappresentante delle organizzazioni sindacali, da un rappresentante dei comitati cittadini per l'acqua pubblica e da un funzionario del dipartimento acque e rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità;

tutti i componenti delle commissioni sono designati dagli organismi di rispettiva appartenenza e non hanno diritto ad alcun compenso per la loro attività;

entro 90 giorni dalla loro istituzione le commissioni tecniche formalizzano, mediante relazione scritta, le osservazioni in ordine a quanto indicato al comma 1. In caso di accertati inadempimenti contrattuali degli enti di diritto privato gestori del servizio idrico integrato, le istituite commissioni

avanzano al Presidente della Regione una proposta di risoluzione anticipata delle convenzioni stipulate;

in attesa della definitiva applicazione dei principi e delle norme previste dalla presente legge, le commissioni di cui al comma 1 avanzano all'Assessore regionale per l'energia ed i servizi di pubblica utilità soluzioni per calmierare le tariffe del servizio idrico integrato in tutti i comuni aderenti al consorzio d'ambito, al fine di evitare disagi e problemi di ordine sociale tra la popolazione';

per conoscere quando intendano decretare l'istituzione delle commissioni tecniche con fini ispettivi, previste dall'art. 12 della legge regionale in oggetto, nel libero consorzio di Enna». (47)

(Gli interpellanti chiedono lo svolgimento con urgenza)

PAGANA - MANGIACAVALLO - CAMPO - CAPPELLO - CIANCIO - DE LUCA A. -
DI CARO - DI PAOLA - FOTI - CANCELLERI - MARANO - PALMERI - PASQUA -
SCHILLACI - SIRAGUSA - SUNSERI - TANCREDI - TRIZZINO - ZAFARANA - ZITO

«Al Presidente della Regione, all'Assessore per l'energia e i servizi di pubblica utilità, all'Assessore per la salute e all'Assessore per il territorio e l'ambiente, premesso che:

la società Oikos s.p.a., tramite avviso pubblico, ha comunicato di avere presentato alla Regione domanda per la realizzazione di un impianto di trattamento di percolato, in un'area ubicata nel territorio di Motta Sant'Anastasia, in via Verdi 44/b, in prossimità delle due discariche R.S.U. già esistenti e operanti da anni (Tiritì e Valanghe d'Inverno);

si fa presente che il territorio e la comunità di Motta Sant'Anastasia ha già, negli anni, subito enormi disagi derivanti dalla presenza di due enormi discariche (Tiritì e Valanghe d'Inverno) che hanno stravolto il paesaggio dei Sieli e provocano periodicamente insopportabili miasmi oggetto di innumerevoli proteste e denunce, anche di carattere penale, da parte dei cittadini che paventano che la costruzione di un ulteriore impianto finalizzato al trattamento del percolato, in un'area tra l'altro vicina ai centri abitati, aggraverebbe i rischi a cui quotidianamente è posto il territorio di Motta e suonerebbe come una insostenibile provocazione nei confronti dei cittadini che per decenni hanno subito danni e disagi dalla presenza nel proprio comune di un sistema industriale di smaltimento dei rifiuti, che vede passare dai Sieli circa un quinto dei quelli nell'intera Sicilia;

la valutazione di impatto sanitario (VIS) trova fondamento nell'art. 129 del Trattato di Maastricht del 1992, che istituisce la Comunità europea, disciplinato inoltre poi nell'art. 152 del Trattato di Amsterdam, firmato nel 1997, il quale stabilisce che nella definizione e applicazione di tutte le politiche ed attività comunitarie deve essere garantito un alto livello di protezione della salute umana, e ancora nella risoluzione del Consiglio europeo del giugno 1999, con la quale si richiama la necessità di definire procedure di monitoraggio dell'impatto delle politiche comunitarie nell'ambito della sanità pubblica;

considerato che:

la pubblica amministrazione nell'adottare piani e programmi impattanti sull'ambiente, nell'espletamento delle procedure valutative di impatto, quali (valutazione di impatto ambientale) VIA e (valutazione ambientale strategica) VAS, deve considerare l'incisione dei rischi e dei danni ambientali sulla salute; secondo l'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità), la salute,

innanzitutto, deve essere intesa non soltanto come assenza di malattia ma come stato di benessere fisico, mentale e sociale e che piani e programmi possono influenzare la salute in differenti modi, alcuni più evidenti altri meno, come è per esempio scientificamente provata la relazione tra la qualità dell'aria e della salute;

sulla base delle indicazioni europee, diversi governi hanno assunto il procedimento di VIS, tra cui l'Italia con l'art.9 della legge 28 Dicembre 2015 n.221 (c.d. collegato ambientale) che ha introdotto l'obbligo di svolgere prima del provvedimento finale di valutazione d'impatto ambientale una valutazione di impatto sanitario su iniziativa del proponente il progetto da sottoporre a VIA, limitatamente ad alcune tipologie di opere già oggetto di VIA (D.Lgs 152/2006), ed è, invece, volontaria in altri casi;

la nuova direttiva comunitaria sulla VIA (Direttiva 2014/52/UE) ha rafforzato ulteriormente la necessità di valutare gli effetti sulla salute e nell'allegato III, infatti, tra i criteri necessari per la valutazione di impatto ambientale molti sono rilevanti per esaminare un eventuale impatto sulla salute quali stato della popolazione, biodiversità, territorio, matrici ambientali come suolo, acqua, aria, clima;

L'obiettivo della VIS è, da un lato, quello di valutare gli impatti diretti e indiretti nel lungo periodo di una proposta, definendo e quantificando gli effetti negativi sulla salute, dall'altro, deve considerare proposte alternative che accrescano i benefici per la salute, propongano mitigazioni dei potenziali effetti negativi e riducano i costi sanitari;

la VIS, nell'esaminare un progetto, esamina le caratteristiche di un'opera, di un impianto, realizzati con una specifica tecnologia, in una specifica area, e si dipana in cinque fasi: *Screening* (in cui si valuta se la proposta deve essere sottoposta a VIS), *Scoping* (in cui si definiscono i temi su cui la VIS dovrà soffermarsi, quali sono gli effetti rilevanti sulla salute, le caratteristiche di estensione geografica, probabilità, la comunità interessata dagli impatti potenziali, gli stakeholder e le fonti di dati disponibili), *Assessment* (in cui si valutano i rischi sanitari, i soggetti esposti, le alternative disponibili e le incertezze e metodologie delle stime), *Reporting* (in cui sono raccolte tutte le informazioni necessarie per il decisore, l'esistenza di conflitti non risolti, le proposte alternative, le raccomandazioni e le misure di mitigazione individuate per ogni impatto) e *Monitoring* (in cui si riepiloga il piano di monitoraggio delle mitigazioni, gli indicatori del monitoraggio ed i responsabili della loro attuazione);

nel corso delle fasi anzidette è di fondamentale importanza il coinvolgimento e la partecipazione attiva della società, sia con pareri tecnico-scientifici di grande supporto ai fini della decisione che attraverso l'ascolto delle intenzioni della collettività, per raggiungere un consenso partecipato del progetto, piano o programma da attuare;

visto che:

diversi articoli di stampa riportano le proteste da parte degli abitanti delle zone circostanti, secondo cui, i comitati no discarica di Misterbianco e Motta S. Anastasia, attribuiscono quasi certamente gli odori nauseabondi - misti a quello di bruciato - all'attività della vicina discarica di Valanghe d'Inverno, salvo prova contraria in cui peraltro da mesi è vietato l'abbancamento dei rifiuti umidi e non pretrattati;

anche il Comune di Misterbianco ha presentato lo scorso Ottobre, agli assessorati di cui sopra, degli elaborati in cui denuncia tale stato dei fatti contro la richiesta di compatibilità ambientale

dell'impianto di percolato della *Oikos*, evidenziando criticità di natura urbanistica, ambientale e sulla salute pubblica, e chiedendo alle autorità regionali di non consentire che si aggravi l'area di altri impianti di trattamento dei rifiuti;

gli stessi disagi e problematiche sono stati palesati da parte delle autorità civiche del Comune di Motta S. Anastasia, nel cui consesso civico è stata promossa una commissione speciale di studio e monitoraggio sulle discariche esistenti nello stesso territorio, la quale, dopo l'audizione di studiosi della materia, ha esitato i propri lavori richiedendo, innanzitutto, per la zona in questione una conoscenza dei dati epidemiologici sia sull'evoluzione dello stato di salute della popolazione locale che elementi da cui si possa capire quali possano essere gli effetti derivanti dal mantenimento della situazione attuale o dall'introduzione del nuovo impianto richiesto dalla *Oikos*, con particolare riferimento al rischio di sottoporre le parti più sensibili degli abitanti della zona bambini, anziani, cardiopatici, broncopneumopatici ad ulteriori sollecitazioni allo stato di salute che possono aggravare la loro situazione, e, in secondo luogo l'utilizzazione dello strumento della VIS (Valutazione di Impatto Sanitario) a completamento della VIA ed AIA per conoscere quali nuovi danni potranno derivare a chi abita nella zona;

per conoscere se non intendano avviare una forte azione di tutela nei confronti della aree oggetto della richiesta di impianto di percolato, attivandosi per richiedere formalmente l'espletamento della valutazione di impatto sanitario». (48)

CIANCIO - SIRAGUSA - CAMPO - CANCELLERI - CAPPELLO - DE LUCA A. -
DI CARO - DI PAOLA - FOTI - MANGIACAVALLLO - MARANO - PAGANA -
PALMERI - PASQUA - SCHILLACI - SUNSERI - TRIZZINO - TANCREDI -
ZAFARANA - ZITO -

«Al Presidente della Regione e all'Assessore per i beni culturali e l'identità siciliana, premesso che:

la Legge Regionale 3 novembre 2000 n. 20, al Titolo II, in attuazione delle finalità di cui all'art. 1 della Legge Regionale 1 agosto 1977, n. 80, istituisce il sistema dei parchi archeologici regionali per la salvaguardia, la gestione, la conservazione e la difesa del patrimonio archeologico regionale e per consentire migliori condizioni di fruibilità dei parchi a scopi scientifici, sociali, economici e turistici;

per il perseguimento dei fini su menzionati, il legislatore all'articolo 20 e ss. ha previsto un dettagliato iter per l'istituzione di nuovi parchi archeologici, diverso dal parco della Valle dei templi, disciplinato al Titolo I;

con successivo decreto l'Assessore competente al ramo, previo parere del Consiglio regionale per i beni culturali ed ambientali, istituisce il parco archeologico ed entro i successivi trenta giorni, provvede ad individuare con decreto le aree già perimetrate dalle competenti soprintendenze ai beni culturali ed ambientali;

visti:

il D.A. n. 6263 dell'11 Luglio 2001 dell'Assessore per i Beni Culturali e Ambientali e per la Pubblica Istruzione con il quale sono state individuate le aree archeologiche costituenti il sistema dei Parchi archeologici della Regione;

il D.A. n. 1142 del 29 aprile 2013 recante modifiche ed integrazioni al D.A. n. 6263 dell'11 luglio 2001 con cui è stato rimodulato il sistema dei Parchi archeologici della Regione comprendendo il Parco archeologico della Villa del Casale';

il D.A. del 23 gennaio 2014 n. 117, che apportando nuove modifiche ed integrazioni al D.A. del 29 aprile 2013 n. 1142, ha rimodulato nuovamente il sistema dei parchi archeologici della Regione comprendendo quello del Parco archeologico e paesaggistico della Valle dell'Acì';

il D.A. del 30 agosto 2017 n. 3827, con il quale, a parziale modifica ed integrazione dei suindicati decreti, sono state elencate le aree archeologiche che possono essere istituite come Parco Archeologico e contestualmente sono state previste che le stesse aree costituiscano il Sistema dei Parchi Archeologici;

considerato che:

a fronte del sistema dei parchi così come delineato dal D.A. del 30 agosto 2017 n. 3827, unicamente le due aree archeologiche di Selinunte e Cave di Cusa e di Naxos sono state istituite parco archeologico nel rispetto dell'iter amministrativo previsto ai sensi del combinato disposto del comma 3 e del comma 7 dell'articolo 20 della Legge Regionale 3 novembre 2000, n. 20, in quanto destinatarie di specifici decreti di individuazione delle aree perimetrate dalle competenti soprintendenze e dei successivi decreti di istituzione del parco;

l'art. 1 del D.A. n. 3827 recita espressamente che tutte le aree archeologiche indicate possono essere istituite come Parco Archeologico ma a tutt'oggi, per le stesse, sono stati emanati esclusivamente i decreti di individuazione in seguito all'avvenuta perimetrazione mentre mancano i decreti istitutivi;

le aree archeologiche di Solunto, Segesta, Himera e Monte Jato, ancorché indicate nel sito ufficiale dell'Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana come parchi istituiti, per essi ai decreti di perimetrazione delle aree non hanno fatto seguito i successivi decreti di istituzione ai sensi del comma 7 della Legge Regionale 3 novembre 2000 n. 20;

le aree di Himera e Segesta sono inoltre inserite nell'assetto organizzativo del dipartimento regionale dei beni culturali di cui all'Allegato A del DDG n. 2372/2013, nella sezione afferente i parchi archeologici istituiti seppur prive dell'apposito decreto de quo;

l'area archeologica di Segesta, nell'articolazione degli uffici del Dipartimento regionale dei beni culturali e identità siciliana, è stata istituita come Servizio Parco, rubricata al numero 37, e dotata di due unità operative di base, alla medesima stregua dei parchi istituiti con apposito decreto;

per conoscere se:

intendano completare l'iter amministrativo iniziato con i decreti di perimetrazione per come previsto dall'art. 20 legge regionale 20/2000, provvedendo ad emanare i mancanti decreti istitutivi per i vari parchi archeologici al fine di consentire le migliori condizioni di fruibilità dei siti archeologici e dare piena attuazione alla legge;

intendano sanare il vulnus costituito dalle aree archeologiche di Solunto, Himera, Monte Jato, Segesta, costituita come Servizio 37 Parco archeologico di Segesta, considerate come istituiti parchi ma mancanti dei decreti assessoriali di istituzione». (49)

(Gli interpellanti chiedono lo svolgimento con urgenza)

CANCELLERI - CAMPO - CAPPELLO - CIANCIO - DE LUCA A. - DI CARO -
DI PAOLA - FOTI - MANGIACAVALLO - MARANO - PAGANA - PALMERI -
PASQUA - SCHILLACI - SIRAGUSA - SUNSERI - TRIZZINO - TANCREDI -
ZAFARANA - ZITO

Mozioni*«L'Assemblea regionale siciliana*

premessso che:

agli inizi del 2015 Sogin, società di Stato incaricata del *decommissioning* degli impianti nucleari e della messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi ha consegnato una prima proposta di CNAPI (Carta delle aree potenzialmente idonee ad accogliere il deposito nazionale dei rifiuti radioattivi e del combustibile nucleare esaurito) al Ministero dell'Ambiente e al Ministero dello Sviluppo Economico;

sulla base di una serie di osservazioni dell'Ispra (Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale) il MISE e il Ministero dell'Ambiente hanno richiesto a Sogin una revisione della proposta di CNAPI. La nuova versione è stata resa nota la scorsa estate;

lo scorso giugno il Ministero competente ha dichiarato alla stampa che la Carta sarà resa pubblica dopo la chiusura del procedimento di Valutazione ambientale strategica, funzionale proprio all'adozione del Programma nazionale di gestione dei rifiuti radioattivi ;

rilevato che:

la CNAPI è di competenza dei Ministeri dell'Ambiente e dello Sviluppo Economico, ma la sua redazione prevede la collaborazione dei Ministeri con le Regioni. In particolare, l'esito della consultazione porterà ad una versione aggiornata della Carta nazionale delle aree idonee, che dovrà essere approvata con decreto dei Ministeri dello Sviluppo economico, dell'Ambiente e delle Infrastrutture, a cui seguirà l'iter per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse, cioè una procedura aperta a Regione ed enti;

nel caso non venissero avanzate manifestazioni di interesse spontanee da parte delle Regioni, saranno attivati dei Comitati misti Stato-Regioni con l'obiettivo di raggiungere una intesa della Conferenza unificata Stato-Regione ed Enti locali per l'individuazione delle aree. Qualora non venisse raggiunta l'intesa sui siti, la decisione sarà assunta con deliberazione del Consiglio dei Ministri, a cui parteciperà ciascun Presidente di Regione interessata;

a tale procedura seguirà una fase di indagini tecniche - svolte da Sogin (sotto la vigilanza dell'Ispettorato nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione) - su ciascun sito individuato, per una durata di 15 mesi, ovvero il tempo stimato per arrivare all'autorizzazione per la costruzione del Deposito nazionale;

il Deposito nazionale dovrebbe costare circa un miliardo e mezzo di euro. La realizzazione è prevista per la fine del 2025, mentre l'esercizio delle strutture per l'immagazzinamento dei rifiuti ad alta attività e del combustibile esaurito è previsto a partire dall'inizio del 2024;

considerato che:

come annunciato dal Ministro competente sugli organi di stampa, la presentazione della versione aggiornata della Carta nazionale delle aree idonee sarebbe dovuta arrivare non prima di settembre, ovvero con oltre due anni di ritardo rispetto alle prescrizioni dell'Europa;

nei mesi scorsi la Commissione europea ha comunicato agli organi del Governo nazionale che avrebbe attivato le procedure di infrazione in conseguenza del ritardo nella trasmissione del programma nazionale per l'attuazione della politica di gestione del combustibile esaurito e dei combustibili radioattivi, che avrebbe dovuto essere trasmesso dall'Italia, così come da tutti gli Stati membri dell'UE, entro il 23 agosto 2015;

da fonti interne si apprende che la Commissione europea stia avviando nei confronti dell'Italia la procedura d'infrazione per la mancata osservanza della direttiva europea 2011/70/Euratom sul trattamento delle scorie nucleari;

su un quotidiano nazionale si legge: 'L'insostenibile inerzia di Sogin e Governo [] sarà scossa dal rischio di infrazione, e con buona pace dei soliti timori legati alla finestra elettorale, si dovrà discutere apertamente sulla localizzazione del deposito di rifiuti nucleari, accompagnando la discussione anche con una disamina dei costi sostenuti dai cittadini per Sogin, pagata finora per non fare sostanzialmente nulla'. Costi (quelli fissi) che ammontano a 130 milioni di euro annui, mentre nel primo semestre del 2017 - ha ricordato Ferrante - ne sono stati spesi 23, a fronte di un budget annuale inizialmente previsto di 88 milioni per i lavori di *decommissioning*. *Decommissioning* che però, anche quest'anno, non ci sarà. 'Ma quali sono i tempi? Il programma dovrebbe essere adottato definitivamente, con decreto del presidente del Consiglio al più tardi entro il primo trimestre 2018 ha detto Calenda, specificando che con la pubblicazione della Carta si aprirà una fase di consultazione pubblica e di condivisione, che terminerà con un seminario nazionale al quale saranno invitati a partecipare tutti i soggetti coinvolti e interessati';

visto che:

le scorie ad alto contenuto di radioattività richiedono tempi di isolamento che oscillano indicativamente dai 300 anni al milione di anni per raggiungere livelli di radioattività comparabili con quelli ambientali, ne deriva che il gravame nucleare sarebbe permanente e graverebbe anche sulle generazioni future per centinaia di anni;

ad oggi, dopo anni di ricerche e consistenti investimenti, nessuno Stato al mondo è ancora riuscito a trovare un sito idoneo per lo stoccaggio definitivo delle scorie che garantisca l'incolumità dell'ambiente e della salute pubblica;

il Deposito Nazionale arrecherebbe un forte danno d'immagine alla Sicilia, pregiudicando l'economia isolana che si basa sulla qualità dell'ambiente e delle produzioni agroalimentari ed impattando negativamente i ricavi nel settore turistico e delle esportazioni,

impegna il Governo della Regione

e per esso

l'Assessore per l'energia e i servizi di pubblica utilità

e

l'Assessore per il territorio e per l'ambiente

a riferire se la Regione siciliana sia in qualche modo coinvolta nella Carta delle aree potenzialmente idonee ad accogliere il deposito nazionale dei rifiuti radioattivi e del combustibile nucleare esaurito (CNAPI);

a dichiarare denuclearizzato l'intero territorio della Regione Siciliana e ad imporvi l'assoluto divieto allo stoccaggio e al transito di scorie nucleari;

a dichiarare la totale contrarietà all'individuazione della Sicilia come sede di Deposito Nazionale per i rifiuti radioattivi». (103)

DI PAOLA - TRIZZINO - CAMPO - PALMERI - SUNSERI - MANGIACAVALLLO -
ZAFARANA - CAPPELLO - FOTI - PASQUA - ZITO - CIANCIO - SIRAGUSA -
TANCREDI - SCHILLACI - DE LUCA A. - PAGANA - DI CARO -
MARANO - CANCELLERI

«L'Assemblea regionale siciliana

premesso che:

attraverso la Legge Regionale 12 gennaio 2012, n. 8, la Regione Siciliana, nel quadro degli indirizzi strategici di programmazione, promozione, valorizzazione ed incremento delle attività produttive, ha istituito l'Istituto regionale per lo sviluppo delle attività produttive (IRSAP), con lo scopo dichiarato di portare avanti attività di regolamentazione, gestione ed intervento nell'ambito delle aree destinate allo svolgimento di attività produttive;

contestualmente alla creazione dell'istituendo IRSAP sono stati posti in liquidazione in tutta la Sicilia i Consorzi per le Aree di Sviluppo Industriale, operanti nel territorio regionale fin dal 1984 con il fine di favorire l'insediamento di piccole e medie imprese nelle aree attrezzate messe a disposizione dagli stessi consorzi;

dall'inizio della propria attività il 3 settembre del 2012, la gestione dell'IRSAP si è contraddistinta per l'avvicendamento alla guida dello stesso Istituto di numerosi Commissari. Infatti, dopo le dimissioni del primo Commissario straordinario e la dichiarazione di illegittimità della nomina del primo Direttore generale da parte del TAR di Palermo, il 21 dicembre 2012 è stato nominato un nuovo Commissario straordinario, cui ha fatto seguito, il 18 settembre 2013, la nomina del C.d.A., durato in carica per due anni. In seguito, dopo la nomina e la rinuncia di un dirigente dell'amministrazione regionale in qualità di Commissario straordinario, mai insediatosi, è stata la volta di un Commissario ad acta (fino ad agosto 2016), successivamente riconfermato in qualità di Commissario straordinario, che ha guidato l'istituto fino alle sue dimissioni avvenute nell'agosto del 2017. Successivamente, e fino al mese di febbraio 2018, sono stati nominati due Commissari ad acta, l'uno per il compimento degli atti urgenti e con compiti di rappresentanza legale, mentre l'altro per la redazione dei bilanci. A seguire è stato nominato un ulteriore Commissario ad acta, dimessosi dopo un mese dall'incarico, cui ha fatto seguito la nomina del quarto Commissario ad acta che attualmente guida le sorti dell'IRSAP;

quanto, invece, alla sorte dei consorzi ASI posti in liquidazione, questi, sono stati dapprima affidati a dei Commissari liquidatori, definiti successivamente con il D.A. n. 2872/8 del 6 ottobre 2016, Commissari ad acta, seppur senza una definizione dei loro compiti specifici e senza la previsione di alcun termine di durata del loro mandato;

considerato che:

sotto il profilo finanziario, secondo le nuove norme contabili previste dal D. Lgs. n. 118/2011 e dai dati contabili pubblicati, l'IRSAP appare proiettato verso il default a causa di esposizioni

milionarie verso i Consorzi ASI, molti dei quali non risultano in grado di onorare le anticipazioni finanziarie ricevute in questi anni;

per le relevantissime difficoltà, l'IRSAP non è ancora riuscito ad approvare il rendiconto finanziario dell'anno 2016, nonostante, in modo contabilmente anomalo, abbia approvato, alla fine dello scorso mese di dicembre, il bilancio di previsione per l'anno 2017;

l'insufficienza delle risorse ha comportato anche lo storno di ingenti somme, inizialmente previste per spese d'investimento, per fare fronte alle spese correnti, determinando la mancanza di investimenti per la manutenzione delle aree industriali, che versano in condizioni scandalose in quanto a servizi stradali, idrici, fognari e di illuminazione;

a denotare inadempienze gestionali, protrattesi per troppo tempo, oltre all'abbandono assoluto della propria missione originaria, anche il mancato rispetto della normativa riguardante la gestione di importanti infrastrutture, quali i depuratori, la cui conduzione è stata prorogata oltre misura ai vecchi gestori a causa del mancato espletamento di gare pubbliche dopo il passaggio degli impianti dai Consorzi all'IRSAP;

a fronte di queste rilevanti criticità, è possibile affermare che a tutt'oggi, le aree industriali siciliane sono sottosviluppate inidonee al raggiungimento dello scopo previsto dalla Legge regionale 12 gennaio 2012, n. 8. Infatti in esse non si è mai operato per stimolare la crescita del sistema produttivo regionale,

nonostante questo disastro di carattere gestionale, è stato previsto nella Statuto dell'IRSAP, la nascita di ben otto Aree dirigenziali, oltre alle figure dirigenziali degli undici uffici periferici, delle quali non si riesce a comprendere bene l'utilità, visto lo stato impietoso degli agglomerati industriali, ma che consentono l'attribuzione a dismisura di posizioni ben remunerate, a scapito di qualsiasi piano industriale efficace ed efficiente;

peraltro, la creazione di tutte queste Aree dirigenziali, ha generato una confusione di carattere gestionale che si è tradotta in un inutile incremento burocratico a scapito delle aziende operanti negli agglomerati, costrette a scontrarsi con procedure smisurate che hanno tradito la speranza di qualsiasi semplificazione, oltre ad uno sperpero di risorse pubbliche, testimoniato da spese per centinaia di migliaia di euro;

appreso che, da notizie di stampa, risultano, inoltre, numerose in questi ultimi anni le indagini aperte in relazione alla gestione delle aree industriali e del patrimonio degli ex Consorzi ASI. In diverse occasioni, organi di stampa hanno riportato la notizia dell'apertura di indagini da parte delle procure siciliane a carico di diversi funzionari per reati contro la pubblica amministrazione;

tenuto conto che:

in tali condizioni, le finalità normativamente perseguite dall'IRSAP non appaiono di reale realizzazione. Si evidenzia, inoltre, come risultino quasi del tutto esauriti i lotti da assegnare in buona parte degli agglomerati industriali; non sono previsti nuovi fondi per nuovi espropri e, in ogni caso, appaiono storicamente già superati tanto la previsione ed approvazione di nuovi piani regolatori, quanto la chiara inutilità dei piani regolatori propri dell'IRSAP, sovrastruttura burocratica ben poco giustificabile in termini di richiesta di semplificazione delle procedure, considerata la pianificazione assicurata meglio dai piani regolatori comunali;

le imprese insediate nelle aree industriali sono costrette a subire una doppia imposizione fiscale costituita dal pagamento di servizi (quali manutenzione stradale, illuminazione, pulizia e altro, peraltro di qualità scadente, quando effettuati) richiesto dall'IRSAP, dimenticando che tali servizi dovrebbero essere assicurati dai Comuni che incamerano l'IMU e gli altri tributi locali pagati dalle stesse imprese;

i restanti compiti assegnati dalla legge istitutiva all'IRSAP costituiscono, in linea di massima, una evidente duplicazione di compiti già assegnati al Dipartimento Attività Produttive dell'analogo Assessorato e alle Camere di Commercio;

le spese di mantenimento in vita dell'IRSAP, gravano sui cittadini siciliani per circa un milione di euro all'anno soltanto per le retribuzioni degli organi (C.d.A., Consulta, Collegio dei revisori), dei tre componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione, del consulente per la contabilità, del Medico competente, del R.S.P.P., delle indennità corrisposte al Direttore generale ed ai titolari di ben otto Aree dirigenziali, senza considerare il notevole costo per le consuete consulenze e le notevolissime spese di carattere legale,

impegna il Governo della Regione

ad attivare tutte le iniziative utili per procedere alla liquidazione dell'IRSAP, attraverso la cessione delle aree industriali, delle infrastrutture ivi esistenti e dei finanziamenti in essere, ai Comuni territorialmente competenti, e l'attribuzione diretta al Dipartimento delle Attività Produttive dei compiti relativi allo sviluppo e promozione delle attività produttive;

alla nomina dei Commissari liquidatori degli undici ex Consorzi ASI per la definizione di tutte le operazioni di liquidazione, compresa la definizione delle controversie con i dipendenti aventi titolo già posti in quiescenza;

alla destinazione di tutto il personale attualmente in servizio presso l'IRSAP in un ruolo ad esaurimento presso la Regione, da adibire alle operazioni di liquidazione, alla gestione delle aree industriali presso i Comuni competenti territorialmente o alla mobilità presso gli uffici centrali e periferici dell'Amministrazione regionale». (104)

CANCELLERI - CAPPELLO - CIANCIO - DE LUCA A. - DI CARO - DI PAOLA -
FOTI - MANGIACAVALLO - MARANO - PAGANA - PALMERI - PASQUA -
SCHILLACI - SIRAGUSA - SUNSERI - TRIZZINO - TANCREDI - ZAFARANA - ZITO

ALLEGATO 2:**Interrogazioni per le quali è pervenuta risposta scritta**

«Al Presidente della Regione, all'Assessore per la salute, all'Assessore per l'energia ed i servizi di pubblica utilità e all'Assessore per il territorio e l'ambiente, premesso che l'impianto di potabilizzazione della diga Ancipa, situato in contrada Calamaro, sorge nei territori dei comuni di Troina (En) e Cesarò (Me), tra la roccia di Mannia e quella d'Ancipa, e sbarra il corso del torrente Troina, affluente di sinistra del fiume Simètò, dando origine all'omonimo serbatoio (chiamato anche lago Sartori), avente una capacità utile di regolazione di 27 milioni di metri cubi;

rilevato che:

da notizie di stampa si è appreso che, il 20 febbraio u.s, l'Asp di Enna ha effettuato un primo prelievo presso il rubinetto di via Umberto sito nel Comune di Nicosia, in seguito al quale, riscontrando tracce di alluminio, ha invitato il Sindaco ad emettere un'ordinanza con divieto assoluto d'uso dell'acqua a fini potabili, con decorrenza immediata e fino a nuova disposizione;

in seguito a ciò, dopo una prima ordinanza del 17 febbraio che già vietava l'uso dell'acqua a fini potabili in contrada Crociate, con un'ulteriore ordinanza - ottemperando a quanto richiesto dall'ASP di Enna il 21 febbraio -, lo stesso Sindaco ha esteso il divieto anche nelle zone di via Umberto, via 4 Novembre, via Roma, viale Vittorio Veneto, via Bonomo, via Pozzetto, piazza Marconi e via del Tribunale;

dopo ulteriori analisi sui prelievi effettuati il 26 febbraio, l'Asp di Enna ha nuovamente comunicato la presenza di alluminio riscontrandone - dai risultati ricevuti il 1 marzo c.a. - una concentrazione superiore al limite previsto dal D.lgs n.31 del 2001 (200 microgrammi per litro) e quindi superiore al limite consentito;

in conseguenza di questa comunicazione, il sindaco di Nicosia (unitamente a quello di Troina) ha emanato una nuova ordinanza di divieto assoluto dell'uso dell'acqua a fini potabili per tutto il territorio, formalizzando contestualmente in Giunta la richiesta di affidamento di un incarico legale per procedere contro Siciliacque S.p.A., responsabile della potabilizzazione degli invasi idrici, per i ripetuti disagi creati alla cittadinanza;

considerato che:

la situazione, più che sotto l'aspetto dei disagi arrecati alla popolazione, preoccupa maggiormente sotto il profilo sanitario, avuto riguardo del pericolo che l'alluminio costituisce per la salute dei cittadini;

l'alluminio, infatti, è particolarmente tossico per il sistema nervoso, e genera una serie di sintomi che possono includere disturbi del sonno, nervosismo, instabilità emotiva, perdita di memoria, mal di testa, e compromissione, potendo inoltre provocare dolori muscolari, disturbi del linguaggio, anemia, problemi digestivi, diminuzione della funzionalità epatica, coliche renali e compromissione della funzionalità renale;

per sapere se intendano verificare le circostanze sopra descritte e, qualora riscontrate, quali iniziative intendano assumere, presso la Sicilia Acque Spa (della quale peraltro la Regione risulta

essere nel Consiglio di amministrazione) al fine di scongiurare la situazione di pericolo alla quale sono sottoposti i cittadini di Nicosia e Troina». (118)

PAGANA - CANCELLERI - CAMPO - CAPPELLO - CIANCIO - DE LUCA A. -
DI CARO - DI PAOLA - FOTI - MANGIACAVALLLO - MARANO - PALMERI -
PASQUA - SCHILLACI - SIRAGUSA - SUNSERI - TANCREDI - TRIZZINO -
ZAFARANA - ZITO

ALLEGATO 3:

Testo della risposta scritta ad interrogazione

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
Assessorato regionale dell'Energia
e dei Servizi di Pubblica Utilità
L'ASSESSORE

11025
11025

Prot. N 1255 /GAB del 10 MAGGIO 2018

OGGETTO: Interrogazione Parlamentare con risposta scritta dell'On.le Elena Pagana n. 118 del 20.03.2018.

Condizioni igienico- sanitarie delle acque provenienti dall'impianto di potabilizzazione della diga Ancipa, a Troina.

Assemblea Regionale Siciliana

Servizio Lavori d'Aula

Ufficio di Segreteria e Regolamento

Con l'interrogazione parlamentare n. 118 del 20 marzo 2018, l'On.le Elena Pagana ha voluto rappresenrare una particolare situazione che ha interessato sia il Comune di Troina che quello di Nicosia.

In particolare, a seguito di prelievi effettuati in date diverse da parte dell'ASP, sono state riscontrate tracce di alluminio nelle acque potabili provenienti dal potabilizzatore della Diga Ancipa.

L'Ufficio di diretta Collaborazione, celermente, con nota prot. n. 490 del 4 aprile 2018, ha richiesto al Dirigente Generale del Dipartimento delle Acque e dei Rifiuti di acquisire ogni elemento utile ai fini della trattazione dell'atto ispettivo.

Il Dipartimento Regionale con nota protocollo n. 16742 del 2 maggio 2018, ha trasmesso una esauriente relazione, comprensiva delle certificazioni relative alle analisi delle acque effettuate da due distinti laboratori, dalla quale si evince che, a seguito di campionamenti, non sono state riscontrate tracce di alluminio.

Si trasmette, pertanto, l'atto richiamato e le certificazioni allegate.

ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA
SEGRETARIA GENERALE

PROTOCOLLO

AULAPG

003919

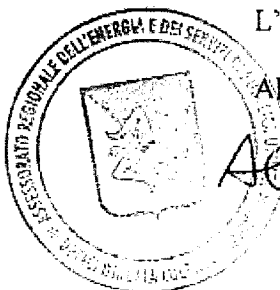
Prot. N. Class.

Data 15 MAG 2018 L'addetto

L'ASSESSORE

Alberto Pierobon

Alberto Pierobon



Palermo, li 26.04.2018

Risposta a _____

del

REGIONE SICILIANA ASSESSORATO REGIONALE PER L'ENERGIA E PER I SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
02 MAG. 2018
PROT. N. <u>1083</u> POSTA IN ENTRATA UFF. DIRETTA COLLABORAZIONE

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA
E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 1 GESTIONE ED ATTUAZIONE DEL S.I.I.

Protocollo n. 16742Assessorato Dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Ufficio di Gabinetto
Segreteria Tecnica
SEDE**Oggetto: Interrogazione Parlamentare On.le Pagana Elena n. 118 del 20.03.18****Notizie in merito alle Condizioni igienico-sanitarie delle acque provenienti dall'impianto di potabilizzazione della diga Ancipa a Troina (EN)****Riscontro nota prot. n. 490 del 04.04.18 assunta al Ns protocollo il 05.04.18 al n. 13555 e assegnata a questo Servizio 1 in data 05.04.18.**

In riscontro alla nota in epigrafe, con la quale la S.V. chiedeva notizie circa le condizioni igienico-sanitarie delle acque provenienti dall'impianto di potabilizzazione della diga Ancipa a Troina (EN) per quanto di competenza, questo Dipartimento relazione quanto segue:

- Nel mese di Febbraio 2018 l'ASP di Enna ha effettuato dei prelievi presso utenze ubicate in alcune vie del Comune di Nicosia riscontrando tracce di alluminio con concentrazioni superiori al limite del D.Lgs n. 31/01. Contestualmente il Sindaco della stessa Amministrazione ha emesso apposita ordinanza n. 22/18 con divieto assoluto d'uso dell'acqua per finalità potabile.
- Il gestore del S.I.I. (Acquaenna) che distribuisce l'acqua a tutti i comuni dell'Ambito attraverso gli schemi acquedottistici dell'Ancipa gestiti da Siciliacque ha comunicato in data 01.03.18 al Sovrambito che l'ASP di Enna aveva riscontrato dati non conformi del parametro "Alluminio" nella rete idrica dei Comuni di Troina e Nicosia.
- A seguito di questa segnalazione, Siciliacque ha provveduto tempestivamente ad effettuare i campionamenti e le analisi del caso, ed a eseguire le opportune verifiche presso l'impianto di potabilizzazione dell'Ancipa che alimenta i comuni dell'Acquedotto tra cui Nicosia e Troina. Dalle analisi effettuate in uscita dall'impianto Ancipa ed al punto di consegna al Comune di Nicosia non si sono riscontrate presenze di valori del parametro alluminio superiori ai limiti consentito dal D.Lgs n. 31/01 per cui non si sono evidenziati elementi significativi su un

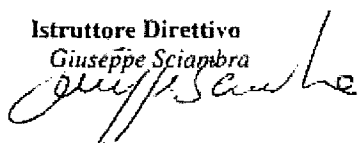
possibile coinvolgimento delle acque prodotte dal Potabilizzatore Ancipa. Siciliacque ha provveduto ad effettuare nelle settimane successive campionamenti lungo l'acquedotto e in uscita dall'impianto di Ancipa, presso il punto di consegna al Comune di Nicosia nelle giornate del 05 e 19 marzo 2018, presso il punto di consegna al Comune di Troina nelle giornate del 05 e 15 marzo 2018 e in uscita dal potabilizzatore Ancipa nelle date del 05, 15, 19 marzo e 3 aprile 2018, nonché in altri punti di consegna di diversi comuni dislocati lungo l'acquedotto Ancipa nessuno di questi campionamenti hanno evidenziato anomalie sul parametro "Alluminio".

- Il Sindaco del Comune di Nicosia con Ordinanza n. 24/18 del 16.03.18 ha provveduto a revocare la precedente Ordinanza n. 22/18 di divieto dell'utilizzo dell'acqua ad uso potabile nella considerazione che l'ASP di Enna comunicava alla stessa Amministrazione che a seguito di ulteriori analisi dell'acqua destinata al consumo umano effettuati sul territorio comunale risultava che i parametri di alluminio erano rientrati nella norma e pertanto non sussistevano più eventuali rischi per la salute dei propri cittadini.

Si trasmettono in copia i certificati delle analisi dell'acqua effettuate da due diversi laboratori esterni per la determinazione del parametro in questione la cui esecuzione è stata attuata da Siciliacque in cui si evince la potabilità della risorsa idrica con un valore rilevato di alluminio pari a 124 $\mu\text{g/l Al}^{3+}$ su un valore ammesso dal D.lgs 31/01 di 200 $\mu\text{g/l Al}^{3+}$.

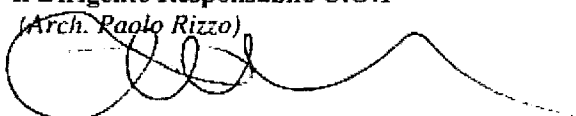
Tanto si è ritenuto di rappresentare e si rimane a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

Istruttore Direttivo
Giuseppe Sciambra



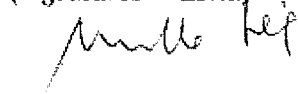
Il Dirigente Responsabile U.O.1

(Arch. Paolo Rizzo)



Il Dirigente del Servizio 1

(Ing. Marcello Loria)



Il DIRIGENTE GENERALE

Ing. Salvatore Cocina



18/03/2018
Nicosia
Ricevuto
18/03/2018
Nicosia
Ricevuto

Da "Assemblea Regionale Siciliana - Servizio Lavori Aula" <serviziolavoriaula.ars@pec.net>
A "assessorato.energia.servizi@certmail.regione.sicilia.it"
<assessorato.energia.servizi@certmail.regione.sicilia.it>
Data martedì 27 marzo 2018 - 10:48

TRASMISSIONE INTERROGAZIONE N. 00118

Repubblica Italiana
ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

Servizio Lavori d'Aula
Ufficio di Segreteria e Regolamento

REGIONE SICILIANA ASSESSORATO REGIONALE PER L'ENERGIA E PER I SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
28 MAR. 2018
PROT. N. <u>386</u> POSTA IN ENTRATA UFF. DIRETTA COLLABORAZIONE

OGGETTO : Interrogazione N. 00118 dell'On.le Pagana Elena

N. 118 - Condizioni igienico-sanitarie delle acque
provenienti dall'impianto di potabilizzazione della diga
Ancipa, a Troina (EN).

On.le Presidente della Regione
Ufficio di Gabinetto
P A L E R M O

On.le Presidenza della Regione
Segreteria Generale
P A L E R M O

On.le Assessore Salute
Ufficio di Gabinetto
P A L E R M O

On.le Assessore Energia e Servizi Pubblica Utilità
Ufficio di Gabinetto
P A L E R M O

On.le Assessore Territorio e Ambiente
Ufficio di Gabinetto
P A L E R M O

e, p.c. :
On.le Pagana Elena
S E D E

Si trasmette copia dell'interrogazione indicata in oggetto.

D'ordine del
PRESIDENTE
IL SEGRETARIO GENERALE

(N.C.E.D. 0023522)

XVII Legislatura ARS

INTERROGAZIONE
(risposta scritta)

N. 118 - Condizioni igienico-sanitarie delle acque provenienti dall'impianto di potabilizzazione della diga Ancipa, a Troina (EN).

Al Presidente della Regione, all'Assessore per la salute, all'Assessore per l'energia ed i servizi di pubblica utilità e all'Assessore per il territorio e l'ambiente, premesso che l'impianto di potabilizzazione della diga Ancipa, situato in contrada Calamaro, sorge nei territori dei comuni di Troina (En) e Cesarò (Me), tra la roccia di Mannia e quella d'Ancipa, e sbarra il corso del torrente Troina, affluente di sinistra del fiume Simeto, dando origine all'omonimo serbatoio (chiamato anche lago Sartori), avente una capacità utile di regolazione di 27 milioni di metri cubi;

rilevato che:

da notizie di stampa si è appreso che, il 20 febbraio u.s., l'Asp di Enna ha effettuato un primo prelievo presso il rubinetto di via Umberto sito nel Comune di Nicosia, in seguito al quale, riscontrando tracce di alluminio, ha invitato il Sindaco ad emettere un'ordinanza con divieto assoluto d'uso dell'acqua a fini potabili, con decorrenza immediata e fino a nuova disposizione;

in seguito a ciò, dopo una prima ordinanza emanata dal 17 febbraio che già vietava l'uso dell'acqua a fini potabili in contrada Crociate, con un'ulteriore ordinanza - ottemperando a quanto richiesto dall'ASP di Enna il 21 febbraio -, lo stesso Sindaco ha esteso il divieto anche nelle zone di via Umberto, via 4 Novembre, via Roma, viale Vittorio Veneto, via Bonomo, via Pozzetto, piazza Marconi e via del Tribunale;

dopo ulteriori analisi sui prelievi effettuati il 26 febbraio, l'Asp di Enna ha nuovamente comunicato la presenza di alluminio riscontrandone - dai risultati ricevuti il 1 marzo c.a. - una concentrazione superiore al limite previsto dal D.lgs n.31 del 2001 (200 microgrammi per litro) e quindi superiore al limite consentito;

in conseguenza di questa comunicazione, il sindaco di Nicosia (unitamente a quello di Troina) ha emanato una nuova ordinanza di divieto assoluto dell'uso dell'acqua a fini potabili per tutto il territorio, formalizzando contestualmente in Giunta la richiesta di affidamento di un incarico legale per procedere contro Siciliacque S.p.A., responsabile della potabilizzazione degli invasi idrici, per i ripetuti disagi creati alla cittadinanza;

considerato che:

la situazione, più che sotto l'aspetto dei disagi arrecati alla popolazione, preoccupa maggiormente sotto il profilo sanitario, avuto riguardo del pericolo che l'alluminio costituisce per la salute dei cittadini;

l'alluminio, infatti, è particolarmente tossico per il sistema nervoso, e genera una serie di

sintomi che possono includere disturbi del sonno, nervosismo, instabilità emotiva, perdita di memoria, mal di testa, e compromissione, potendo inoltre provocare dolori muscolari, disturbi del linguaggio, anemia, problemi digestivi, diminuzione della funzionalità epatica, coliche renali e compromissione della funzionalità renale;

per sapere se intendano verificare le circostanze sopra descritte e, qualora riscontrate, quali iniziative intendano assumere, presso la Sicilia Acque Spa (della quale peraltro la Regione risulta essere nel Consiglio di amministrazione) al fine di scongiurare la situazione di pericolo alla quale sono sottoposti i cittadini di Nicosia e Troina.

(Gli interroganti chiedono risposta scritta)

(20 marzo 2018)

PAGANA - CANCELLERI - CAMPO - CAPPELLO - CIANCIO
- DE LUCA A - DI CARO - DI PAOLA - FOTI -
MANGIACAVALLO - MARANO - PALMERI - PASQUA -
SCHILLACI - SIRAGUSA - SUNSERI - TANCREDI - TRIZZINO
- ZAFARANA - ZITO

Rapporto di prova n° 1802R23 Data di emissione: 6 marzo 2018

Campione: 13-14/070218 Tipologia di acqua: Acqua Potabilizzata

Data del prelievo: 7 febbraio 2018 Punto di prelievo (cod.): ANC2

Denominazione punto di prelievo: Potabilizzatore Ancipa A.T. vasca di consegna

Data inizio analisi: 7 febbraio 2018 Data fine analisi: 8 febbraio 2018

Tipo di controllo: Analisi chimico-fisiche e batteriologiche di campioni d'acqua

Procedura di Campionamento: P CQ1 Rev 4 2016 e I CQ 1 Rev1 2005

Cliente: /

Parametro	Metodo	u.m.	Valore rilevato	Incertezza	Valore ammesso (D.lgs 31/2001 s.m.l.)
PARAMETRI CHIMICO-FISICI					
pH	APAT CNR IRSA 2000 Mar 29 2003	unità pH	7,8		6,5<PH<8,5
COLORE	APAT CNR IRSA 2020 Mar 29 2003		SVA		Senza Variazioni Anomale
ODORE	APAT CNR IRSA 2020 Mar 29 2003		SVA		Senza Variazioni Anomale
SAPORE	APAT CNR IRSA 2020 Mar 29 2003		SVA		Senza Variazioni Anomale
ALLUMINIO	APAT CNR IRSA 2050 B Mar 29 2003	µg/l Al ³⁺	124		200
AMMONIO	APAT CNR IRSA 3100 B Mar 29 2003	mg/l NH ₃ -N	<0,01		0,50
CLORURI	UNI EN ISO 10304-1 2000	mg/l Cl ⁻	21		250
CONDUTTIVITA'	APAT CNR IRSA 2030 Mar 29 2003	µS/cm ⁻¹ a 20°C	235		2500
FERRO	APAT CNR IRSA 3100 B Mar 29 2003	µg/l Fe	5		200
MANGANESE	APAT CNR IRSA 3100 B Mar 29 2003	µg/l Mn	5		50
T.O.C.	APAT CNR IRSA 5040 Mar 29 2003	mg/l di O ₂	1,6		Senza Variazioni Anomale
SOLFATI	UNI EN ISO 10304-1 2000	mg/l SO ₄ ²⁻	16		250
SODIO	APAT CNR IRSA 2030 Mar 29 2003	mg/l	12		200
TORBIDITA'	APAT CNR IRSA 2100 B Mar 29 2003	NTU	0,5		1,0
DUREZZA	APAT CNR IRSA 2040 B Mar 29 2003	°F	11		15-50 (valori consigliati)
RESIDUO SECCO A 180 °C	APAT CNR IRSA 2060 Mar 29 2003	mg/l	240		1500 (val. mass. consigliato)
NITRATI	UNI EN ISO 10304-1 2000	mg/l NO ₃	<1		50
NITRITI	UNI EN ISO 10304-1 2000	mg/l NO ₂ ⁻	<0,01		0,50
CLORITI	UNI EN ISO 10304-1 2001	µg/l	357		700
FLUORURI	UNI EN ISO 10304-1 2000	mg/l	0,06		1,50
DISINFETTANTE RESIDUO	APAT CNR IRSA 4080 Mar 29 2003	mg/l Cl ₂	0,15		0,2 (valore consigliato)

Parametro	Metodo	u.m.	Valore rilevato	Incertezza	Valore ammesso (D.lgs 31/2001 s.m.l.)
PARAMETRI BATTERIOLOGICI					
BATTERI COLIFORMI A 37°C	APAT CNR IRSA 7010 B Mar 29 2003	ufc/100 ml	0		0
ESCHERICHIA COLI	APAT CNR IRSA 7030 B Mar 29 2003	ufc/100 ml	0		0

Giudizio: **IL CAMPIONE**, in relazione ai parametri analizzati, presenta requisiti di qualità chimico-fisiche e batteriologiche **CONFORMI** ai valori dei parametri stabiliti dagli allegati al Decreto Legislativo n. 31 del 02.02.2001 s.m.l. concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano.

I risultati si riferiscono agli oggetti sottoposti a prova

Il Rapporto di Prova non può essere riprodotto, anche parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Siciliacque S.p.A.

Il tempo di conservazione del campione o di eventuali controcampioni è di 7 giorni

CERTIFICATO VALIDO A TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE, ai sensi dell'art. 16 R.D. 01.03.1928 n°842 - art. 18 e 18 legge 15.07.1957 n° 579 ed anche ai fini della legge sull'autocertificazione.

Il Chimico
(Dott. G. Capone)

Sede legale Via Gioacchino di Marzo, 35 - 90144 PALERMO - tel. 091 20081 - fax 091 200850
Laboratorio Centralizzato, 019 potabilizzatore Faneon cda Piana Amata - CAMMARATA (AG) - tel. 0922 952754

Rapporto di prova n° **1802R61** Data di emissione: **6 marzo 2018**

Campione: **11-12/200218** Tipologia di acqua: **Acqua Potabilizzata**

Data del prelievo: **20 febbraio 2018** Punto di prelievo (cod.): **ANC2**

Denominazione punto di prelievo: **Potabilizzatore Anicpa A.T.** vasca di consegna

Data inizio analisi: **20 febbraio 2018** Data fine analisi: **21 febbraio 2018**

Tipo di controllo: **Analisi chimico-fisiche e batteriologiche di campioni d'acqua**

Procedura di Campionamento: **P CQ1 Rev 4 2016 e I CQ 1 Rev1 2006**

Cliente: **/**

Parametro	Metodo	u.m.	Valore rilevato	Incertezza	Valore ammesso (D.lgs 31/2001 s.m.l.)
PARAMETRI CHIMICO-FISICI					
pH	APAT CNR RSA 2020 Mar 20 2003	unità pH	7,8		6,5 < PH < 9,5
COLORE	APAT CNR RSA 2020 Mar 20 2003		SVA		Senza Variazioni Anomale
ODORE	APAT CNR RSA 2020 Mar 20 2003		SVA		Senza Variazioni Anomale
SAPORE	APAT CNR RSA 2020 Mar 20 2003		SVA		Senza Variazioni Anomale
ALLUMINIO	APAT CNR RSA 2020 B Mar 20 2003	µg/l Al ³⁺	8		200
AMMONIO	APAT CNR RSA 2020 B Mar 20 2003	mg/l NH ₃ -N	<0,01		0,50
CLORURI	UNEN ISO 10304-1 2009	mg/l Cl ⁻	21		250
CONDUTTIVITA'	APAT CNR RSA 2020 Mar 20 2003	µS/cm ⁻¹ a 20°C	267		2500
FERRO	APAT CNR RSA 2110 B Mar 20 2003	µg/l Fe	12		200
MANGANESE	APAT CNR RSA 2110 B Mar 20 2003	µg/l Mn	6		50
T.O.C.	APAT CNR RSA 2040 Mar 20 2003	mg/l di O ₂	1,8		Senza Variazioni Anomale
SOLFATI	UNEN ISO 10304-1 2009	mg/l SO ₄ ²⁻	17		250
SODIO	APAT CNR RSA 2020 Mar 20 2003	mg/l	13		200
TORBIDITA'	APAT CNR RSA 2110 Mar 20 2003	NTU	0,5		1,0
DUREZZA	APAT CNR RSA 2040 B Mar 20 2003	°F	11		15-50 (valori consigliati)
RESIDUO SECCO A 180 °C	APAT CNR RSA 2090 Mar 20 2003	mg/l	288		1500 (val. mass. consigliato)
NITRATI	UNEN ISO 10304-1 2009	mg/l NO ₃ ⁻	<1		50
NITRITI	UNEN ISO 10304-1 2009	mg/l NO ₂ ⁻	<0,01		0,50
CLORITI	UNEN ISO 10304-1 2009	µg/l	312		700
FLUORURI	UNEN ISO 10304-1 2009	mg/l	0,05		1,50
DISINFETTANTE RESIDUO	APAT CNR RSA 2020 Mar 20 2003	mg/l Cl ₂	0,19		0,2 (valore consigliato)

Parametro	Metodo	u.m.	Valore rilevato	Incertezza	Valore ammesso (D.lgs 31/2001 s.m.l.)
PARAMETRI BATTERIOLOGICI					
BATTERI COLIFORMI A 37°C	APAT CNR RSA 1010 B Mar 20 2003	ufc/100 ml	0		0
ESCHERICHIA COLI	APAT CNR RSA 1020 B Mar 20 2003	ufc/100 ml	0		0

Giudizio: **IL CAMPIONE**, in relazione ai parametri analizzati, presenta requisiti di qualità chimico-fisiche e batteriologiche **CONFORMI** ai valori dei parametri stabiliti dagli allegati al Decreto Legislativo n. 31 del 02.02.2001 s.m.l. concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano.

I risultati si riferiscono agli oggetti sottoposti a prova

Il Rapporto di Prova non può essere riprodotto, anche parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Siciliacque S.p.A.

Il tempo di conservazione del campione o di eventuali controcampioni è di 7 giorni

CERTIFICATO VALIDO A TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE, ai sensi dell'art. 16 R.D. 01.03.1928 n°642 - art. 16 e 10 legge 19.07.1957 n° 627 ed analoghi in forza della Legge sull'autocertificazione

Il Chimico
(Dott. B. Capone)

Sede legale: Via Giuseppina di Marco, 35 - 80144 PALERMO - tel. 091 260811 - fax 091 260859
Laboratorio Centralizzato di potabilizzatore Farnico c/o Farni Anzio - CAMMARATA (AG) - tel. 0922 912714

Rapporto di prova n° 1803R08 Data di emissione: 7 marzo 2018
 Campione: 23/010318 Tipologia di acqua: Acqua Potabilizzata
 Data del prelievo: 1 marzo 2018 Punto di prelievo (cod.): ANC2
 Denominazione punto di prelievo: Potabilizzatore Anicpa A.T. vasca di consegna
 Data inizio analisi: 2 marzo 2018 Data fine analisi: 2 marzo 2018
 Tipo di controllo: Analisi chimico-fisiche e batteriologiche di campioni d'acqua
 Procedura di Campionamento: P CQ1 Rev 4 2016 e I CQ 1 Rev1 2006
 Cliente: /

Parametro	Metodo	u.m.	Valore rilevato	Incertezza	Valore ammesso (D.lgs 31/2001 s.m.l.)
PARAMETRI CHIMICO-FISICI					
pH	APAT CNR RSA 2000 Min 29/2003	unità pH	7,9		6,5 < pH < 9,5
COLORE	APAT CNR RSA 2000 Min 29/2003		SVA		Senza Variazioni Anomale
ODORE	APAT CNR RSA 2000 Min 29/2003		SVA		Senza Variazioni Anomale
SAPORE	APAT CNR RSA 2000 Min 29/2003		SVA		Senza Variazioni Anomale
ALLUMINIO	APAT CNR RSA 2000 B Min 29/2003	µg/l Al ³⁺	68		200
AMMONIO	APAT CNR RSA 2000 B Min 29/2003	mg/l NH ₄ -N	-		0,50
CLORURI	UNI EN ISO 12584-1 2000	mg/l Cl ⁻	32		250
CONDUTTIVITA'	APAT CNR RSA 2000 Min 29/2003	µS/cm ¹ a 20 °C	272		2500
FERRO	APAT CNR RSA 2100 B Min 29/2003	µg/l Fe	42		200
MANGANESE	APAT CNR RSA 2100 B Min 29/2003	µg/l Mn	23		50
T.O.C.	APAT CNR RSA 2000 Min 29/2003	mg/l di O ₂	1,5		Senza Variazioni Anomale
SOLFATI	UNI EN ISO 12584-1 2000	mg/l SO ₄ ²⁻	110		250
SODIO	APAT CNR RSA 2000 Min 29/2003	mg/l	14		200
TORRIDITA'	APAT CNR RSA 2110 Min 29/2003	NTU	-		1,0
DUREZZA	APAT CNR RSA 2000 B Min 29/2003	°F	12		15-50 (valori consigliati)
RESIDUO SECCO A 180 °C	APAT CNR RSA 2000 Min 29/2003	mg/l	-		1500 (val. mass. consigliato)
NITRATI	UNI EN ISO 10404-1 2000	mg/l NO ₃ ⁻	<1		50
NITRITI	UNI EN ISO 10404-1 2000	mg/l NO ₂ ⁻	<0,01		0,50
CLORITI	UNI EN ISO 10404-1 2000	µg/l	475		700
FLUORURI	UNI EN ISO 10304-1 2000	mg/l	0,05		1,50
DISINFETTANTE RESIDUO	APAT CNR RSA 2000 Min 29/2003	mg/l Cl ₂	0,21		0,2 (valore consigliato)

Parametro	Metodo	u.m.	Valore rilevato	Incertezza	Valore ammesso (D.lgs 31/2001 s.m.l.)
PARAMETRI BATTERIOLOGICI					
BATTERI COLIFORMI A 37°C	APAT CNR RSA 2000 B Min 29/2003	ufc/100 ml	-		0
ESCHERICHIA COLI	APAT CNR RSA 2000 B Min 29/2003	ufc/100 ml	-		0

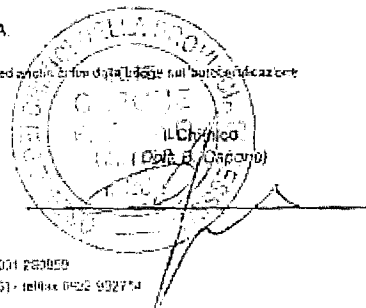
Giudizio: **IL CAMPIONE**, in relazione ai parametri analizzati, presenta requisiti di qualità chimico-fisiche e batteriologiche **CONFORMI** ai valori dei parametri stabiliti dalli allegati al Decreto Legislativo n. 31 del 02.02.2001 s.m.l. concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano.

I risultati si riferiscono agli oggetti sottoposti a prova

Il Rapporto di Prova non può essere riprodotto, anche parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Siciliacque S.p.A.

Il tempo di conservazione del campione o di eventuali subcampioni è di 7 giorni

CERTIFICAZIONE VALIDA A TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE, ai sensi dell'art. 14 R.D. 01.03.1928 n°842 - art. 16 e 18 legge 10.07.1957 n° 575 ed anche in data 14.03.2018 sul sito www.siciliacque.it



Sede: 36050 Via Gibbeldina 35 - 90144 PALERMO - Tel. 091 260051 - fax 091 260050
 Laboratorio Centrali: via potabilizzatore Fariolo alla Fiuma Anicpa - CAMILIANATA (AG) - tel/fax 0922 932774

Siciliacque

RAPPORTO DI PROVA DI ACQUA DESTINATA AL CONSUMO UMANO

Rapporto di prova n° 1803R15 Data di emissione: 7 marzo 2018
 Campione: 7-8/050318 Tipologia di acqua: Acqua Potabilizzata
 Data del prelievo: 5 marzo 2018 Punto di prelievo (cod.): ANC2
 Denominazione punto di prelievo: Potabilizzatore Ancipa A. I. vasca di consegna
 Data inizio analisi: 5 marzo 2018 Data fine analisi: 6 marzo 2018
 Tipo di controllo: Analisi chimico-fisiche e batteriologiche di campioni d'acqua
 Procedura di Campionamento: P CQ1 Rev 4 2016 e I CQ 1 Rev1 2005
 Cliente: /

Parametro	Metodo	u.m.	Valore rilevato	Incertezza	Valore ammesso (D.lgs 31/2001 s.m.i.)
PARAMETRI CHIMICO-FISICI					
pH	APAT CNR IRSA 2020 Mar 29 2003	unità pH	7,7		6,5<PH<9,5
COLORE	APAT CNR IRSA 2020 Mar 29 2003		SVA		Senza Variazioni Anomale
ODORE	APAT CNR IRSA 2020 Mar 29 2003		SVA		Senza Variazioni Anomale
SAPORE	APAT CNR IRSA 2020 Mar 29 2003		SVA		Senza Variazioni Anomale
ALLUMINIO	APAT CNR IRSA 2020 Mar 29 2003	µg/l Al ³⁺	38		200
AMMONIO	APAT CNR IRSA 2020 Mar 29 2003	mg/l NH ₃ -N	<0,01		0,50
CLORURI	UNI EN ISO 10384-1 2009	mg/l Cl ⁻	22		250
CONDUTTIVITA'	APAT CNR IRSA 2020 Mar 29 2003	µS/cm ²⁵ a 20°C	257		2500
FERRO	APAT CNR IRSA 2020 Mar 29 2003	µg/l Fe	26		200
MANGANESE	APAT CNR IRSA 2020 Mar 29 2003	µg/l Mn	6		50
T.O.C.	APAT CNR IRSA 2020 Mar 29 2003	mg/l di O ₂	1,6		Senza Variazioni Anomale
SOLFATI	UNI EN ISO 10384-1 2009	mg/l SO ₄ ²⁻	18		250
SODIO	APAT CNR IRSA 2020 Mar 29 2003	mg/l	11		200
TORBIDITA'	APAT CNR IRSA 2020 Mar 29 2003	NTU	0,6		1,0
DUREZZA	APAT CNR IRSA 2020 Mar 29 2003	°F	12		15-50 (valori consigliati)
RESIDUO SECCO A 180 °C	APAT CNR IRSA 2020 Mar 29 2003	mg/l	700		1500 (val. mass. consigliato)
NITRATI	UNI EN ISO 10384-1 2009	mg/l NO ₃ ⁻	<1		50
NITRITI	UNI EN ISO 10384-1 2009	mg/l NO ₂ ⁻	<0,01		0,50
CLORITI	UNI EN ISO 10384-1 2009	µg/l	535		700
FLUORURI	UNI EN ISO 10384-1 2009	mg/l	0,06		1,50
DISINFETTANTE RESIDUO	APAT CNR IRSA 2020 Mar 29 2003	mg/l Cl ₂	0,25		0,2 (valore consigliato)

Parametro	Metodo	u.m.	Valore rilevato	Incertezza	Valore ammesso (D.lgs 31/2001 s.m.i.)
PARAMETRI BATTERIOLOGICI					
BATTERI COLIFORMI A 37°C	APAT CNR IRSA 2020 Mar 29 2003	ufc/100 ml	0		0
ESCHERICHIA COLI	APAT CNR IRSA 2020 Mar 29 2003	ufc/100 ml	0		0

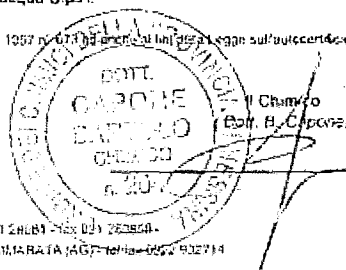
Giudizio: IL CAMPIONE, in relazione ai parametri analizzati, presenta requisiti di qualità chimico-fisiche e batteriologiche **CONFORMI** ai valori dei parametri stabiliti dagli allegati al Decreto Legislativo n. 31 del 02.02.2001 s.m.i. concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano.

I risultati si riferiscono agli oggetti sottoposti a prova

Il Rapporto di Prova non può essere riprodotto, anche parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Siciliacque S.p.A.

Il tempo di conservazione del campione o di eventuali controcampioni è di 7 giorni

CERTIFICATO VALIDO A TUTTI GLI EFFETTI DILEGGE, ai sensi dell'art. 16 R.D. 31.03.1928 n° 842 - art. 16 e 18 legge 19.07.1957 n° 673 (Decreto Legislativo n° 31 del 02.02.2001 s.m.i. Legge sull'auto-certificazione)



Siciliacque S.p.A. - Via Gioacchino di Manno, 35 - 90144 PALERMO - tel. 091 248111 - fax 091 262854 -
 Cooperazione Centralizzata - Via Pietro Zucchi, 2 - 90134 PALERMO - tel. 091 248111 - fax 091 262854

Siciliacque

RAPPORTO DI PROVA DI ACQUA DESTINATA AL CONSUMO UMANO

Rapporto di prova n° 1803R68 Data di emissione: 28 marzo 2018
 Campione: 7-8/190318 Tipologia di acqua: Acque Potabilizzata
 Data del prelievo: 19 marzo 2018 Punto di prelievo (cod.): ANC2
 Denominazione punto di prelievo: Potabilizzatore Ancipa A.T. vasca di consegna
 Data inizio analisi: 19 marzo 2018 Data fine analisi: 20 marzo 2018
 Tipo di controllo: Analisi chimico-fisiche e batteriologiche di campioni d'acqua
 Procedura di Campionamento: P CQ1 Rev 4 2016 e I CQ 1 Rev1 2005
 Cliente: /

Parametro	Metodo	u.m.	Valore rilevato	incertezza	Valore ammesso (D.lgs 31/2001 s.m.l.)
PARAMETRI CHIMICO-FISICI					
pH	APAT CNR IRSA 20601 Mar 29 2003	unità pH	7,7		6,5<PH<8,5
COLORE	APAT CNR IRSA 2020 Mar 29 2003		SVA		Senza Variazioni Anomale
ODORE	APAT CNR IRSA 2060 Mar 29 2003		SVA		Senza Variazioni Anomale
SAPORE	APAT CNR IRSA 2010 Mar 29 2003		SVA		Senza Variazioni Anomale
ALLUMINIO	APAT CNR IRSA 3050 B Mar 29 2003	µg/l Al ³⁺	86		200
AMMONIO	APAT CNR IRSA 3030 B Mar 29 2003	mg/l NH ₄ -N	<0,01		0,50
CLORURI	UNI EN ISO 10304-1 2003	mg/l Cl	19		250
CONDUTTIVITA'	APAT CNR IRSA 2030 Mar 29 2003	µS/cm ¹ a 20°C	250		2500
FERRO	APAT CNR IRSA 3160 B Mar 29 2003	µg/l Fe	<1		200
MANGANESE	APAT CNR IRSA 3100 B Mar 29 2003	µg/l Mn	10		50
T.O.C.	APAT CNR IRSA 5040 Mar 29 2003	mg/l di O ₂	1,4		Senza Variazioni Anomale
SOLFATI	UNI EN ISO 10304-1 2003	mg/l SO ₄ ²⁻	14		250
SODIO	APAT CNR IRSA 3030 Mar 29 2003	mg/l	11		200
TORBIDITA'	APAT CNR IRSA 2160 Mar 29 2003	NTU	0,6		1,0
DUREZZA	APAT CNR IRSA 2030 B Mar 29 2003	°F	10		15-50 (valori consigliati)
RESIDUO SECCO A 180 °C	APAT CNR IRSA 2030 Mar 29 2003	mg/l	88		1500 (val. mass. consigliato)
NITRATI	UNI EN ISO 10304-1 2003	mg/l NO ₃ ⁻	<1		50
NITRITI	UNI EN ISO 10304-1 2003	mg/l NO ₂ ⁻	<0,01		0,50
CLORITI	UNI EN ISO 10304-1 2003	µg/l	397		700
FLUORURI	UNI EN ISO 10304-1 2003	mg/l	0,05		1,50
DISINFETTANTE RESIDUO	APAT CNR IRSA 4000 Mar 29 2003	mg/l Cl ₂	0,11		0,2 (valore consigliato)

Parametro	Metodo	u.m.	Valore rilevato	incertezza	Valore ammesso (D.lgs 31/2001 s.m.l.)
PARAMETRI BATTERIOLOGICI					
BATTERI COLIFORMI A 37°C	APAT CNR IRSA 7010 B Mar 29 2003	u/c/100 ml	0		0
ESCHERICHIA COLI	APAT CNR IRSA 7030 B Mar 29 2003	u/c/100 ml	0		0

Giudizio: Il CAMPIONE, in relazione ai parametri analizzati, presenta requisiti di qualità chimico-fisiche e batteriologiche **CONFORMI** ai valori dei parametri stabiliti dagli allegati al Decreto Legislativo n° 31 del 02/02/2001 s.m.l. concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano.

I risultati si riferiscono agli oggetti sottoposti a prova.

Il Rapporto di Prova non può essere riprodotto, anche parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Siciliacque S.p.A.

Il tempo di conservazione del campione o di eventuali controcampioni è di 7 giorni.

CERTIFICATO VALIDO A TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE, ai sensi dell'art. 10 R.D. 01/03/1929 n°642 - art. 15 e 16 legge 18/07/1957 n° 679 ed unitamente al Decreto Legislativo n° 31 del 02/02/2001 s.m.l. concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano.



Sede Legale Via Giuseppe di Marzo, 35 - 50144 PALERMO - tel. 091 28581 - fax 091 24549
 Laboratorio Centralizzato per potabilizzatore Fornace dalla Piano Armeta - CAMMARATA (AG) - tel. 093 050225/27/28

Siciliacque

RAPPORTO DI PROVA DI ACQUA DESTINATA AL CONSUMO UMANO

Rapporto di prova n° 1803R98 Data di emissione: 30 marzo 2018
 Campione: 11-12/270318 Tipologia di acqua: Acqua Potabilizzata
 Data del prelievo: 27 marzo 2018 Punto di prelievo (cod.): ANCZ
 Denominazione punto di prelievo: Potabilizzatore Ancipa A.T. vesca di consegna
 Data inizio analisi: 27 marzo 2018 Data fine analisi: 28 marzo 2018
 Tipo di controllo: Analisi chimico-fisiche e batteriologiche di campioni d'acqua
 Procedura di Campionamento: P CQ1 Rev 4 2016 e I CQ 1 Rev1 2008
 Cliente: /

Parametro	Metodo	u.m.	Valore rilevato	Incertezza	Valore ammesso (D.lgs 31/2001 s.m.l.)
PARAMETRI CHIMICO-FISICI					
pH	APAT CNR IRSA 2053 Mar 29 2003	unità pH	7,8		8,5<PH<8,5
COLORE	APAT CNR IRSA 2053 Mar 29 2003		SVA		Senza Variazioni Anomale
ODORE	APAT CNR IRSA 2053 Mar 29 2003		SVA		Senza Variazioni Anomale
SAPORE	APAT CNR IRSA 2053 Mar 29 2003		SVA		Senza Variazioni Anomale
ALLUMINIO	APAT CNR IRSA 2053 Mar 29 2003	µg/l Al ³⁺	20		200
AMMONIO	APAT CNR IRSA 2053 Mar 29 2003	mg/l NH ₄ -N	<0,01		0,50
CLORURI	UNI EN ISO 10304-1:2009	mg/l Cl ⁻	19		250
CONDUTTIVITA'	APAT CNR IRSA 2053 Mar 29 2003	µS/cm ⁻¹ a 20°C	240		2500
FERRO	APAT CNR IRSA 2053 Mar 29 2003	µg/l Fe	14		200
MANGANESE	APAT CNR IRSA 2053 Mar 29 2003	µg/l Mn	3		50
T.O.C.	APAT CNR IRSA 2053 Mar 29 2003	mg/l di O ₂	1,4		Senza Variazioni Anomale
SOLFATI	UNI EN ISO 10304-1:2009	mg/l SO ₄ ²⁻	18		250
SODIO	APAT CNR IRSA 2053 Mar 29 2003	mg/l	11		200
TORBIDITA'	APAT CNR IRSA 2053 Mar 29 2003	NTU	0,5		1,0
DUREZZA	APAT CNR IRSA 2053 Mar 29 2003	°F	10		15-50 (valori consigliati)
RESIDUO SECCO A 180 °C	APAT CNR IRSA 2053 Mar 29 2003	mg/l	324		1500 (val. mass. consigliato)
NITRATI	UNI EN ISO 10304-1:2009	mg/l NO ₃ ⁻	<1		50
NITRITI	UNI EN ISO 10304-1:2009	mg/l NO ₂ ⁻	<0,01		0,50
CLORITI	UNI EN ISO 10304-1:2009	µg/l	511		700
FLUORURI	UNI EN ISO 10304-1:2009	mg/l	0,07		1,50
DISINFETTANTE RESIDUO	APAT CNR IRSA 2053 Mar 29 2003	mg/l Cl ₂	0,23		0,2 (valore consigliato)

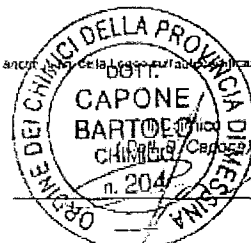
Parametro	Metodo	u.m.	Valore rilevato	Incertezza	Valore ammesso (D.lgs 31/2001 s.m.l.)
PARAMETRI BATTERIOLOGICI					
BATTERI COLIFORMI A 37 °C	APAT CNR IRSA 7010 B Mar 29 2003	u/c/100 ml	0		0
ESCHERICHIA COLI	APAT CNR IRSA 7030 B Mar 29 2003	u/c/100 ml	0		0

Giudizio: **IL CAMPIONE**, in relazione ai parametri analizzati, presenta requisiti di qualità chimico-fisiche e batteriologiche **CONFORMI** ai valori dei parametri stabiliti dagli allegati al Decreto Legislativo n. 31 del 02.02.2001 s.m.l. concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano.

I risultati si riferiscono agli oggetti sottoposti a prova

Il Rapporto di Prova non può essere riprodotto, anche parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Siciliacque S.p.A.
 Il tempo di conservazione del campione o di eventuali controcampioni è di 7 giorni

CERTIFICATO VALIDO A TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE, ai sensi dell'art. 16 R.D. 01/03/1926 n° 642 - art. 16 e 18 legge 19/07/1957 n° 579 ed ancor prima della Legge sull'auto-regolazione



Sede Sociale: Via Gioacchino di Marzo, 35 - 90144 PALERMO - tel. 091 22381 - fax 091 290850
 Laboratorio Centralizzato: Via potabilizzatore Farfaro circa Piano Annia - CAMMARATA (AG) - tel/fax 0922 532714

Rapporto di prova n° **1002R18** Data di emissione: **6 marzo 2018**
 Campione: **3-4070218** Tipologia di acqua: **Acqua Distribuita**
 Data del prelievo: **7 febbraio 2018** Punto di prelievo (cod.): **ANC3**
 Denominazione punto di prelievo: **Enna** **partenza S. Anna**
 Data inizio analisi: **7 febbraio 2018** Data fine analisi: **8 febbraio 2018**
 Tipo di controllo: **Analisi chimico-fisiche e batteriologiche di campioni d'acqua**
 Procedura di Campionamento: **P CQ1 Rev 4 2016 e I CQ 1 Rev1 2006**
 Cliente: **/**

Parametro	Metodo	u.m.	Valore rilevato	Incertezza	Valore ammesso (D.lgs 31/2001 s.m.t.)
PARAMETRI CHIMICO-FISICI					
pH	APAT CNR RSA 2002 Mar 29 2002	unità pH	7,9		6,5 < pH < 8,5
COLORE	APAT CNR RSA 2002 Mar 29 2002		SVA		Senza Variazioni Anomale
ODORE	APAT CNR RSA 2002 Mar 29 2002		SVA		Senza Variazioni Anomale
SAPORE	APAT CNR RSA 2002 Mar 29 2002		SVA		Senza Variazioni Anomale
ALLUMINIO	APAT CNR RSA 2002 Mar 29 2002	µg/l Al ³⁺	25		200
AMMONIO	APAT CNR RSA 2002 Mar 29 2002	mg/l NH ₃ -N	<0,01		0,50
CLORURI	UNEN ISO 10304-1 2009	mg/l Cl ⁻	22		250
CONDUTTIVITA'	APAT CNR RSA 2002 Mar 29 2002	µS/cm ⁻¹ a 20°C	253		2500
FERRO	APAT CNR RSA 2002 Mar 29 2002	µg/l Fe	18		200
MANGANESE	APAT CNR RSA 2002 Mar 29 2002	µg/l Mn	7		50
T.O.C.	APAT CNR RSA 2002 Mar 29 2002	mg/l di O ₂	1,5		Senza Variazioni Anomale
SOLFATI	UN EN ISO 10304-1 2009	mg/l SO ₄ ²⁻	16		250
SODIO	APAT CNR RSA 2002 Mar 29 2002	mg/l	12		200
TORBIDITA'	APAT CNR RSA 2002 Mar 29 2002	NTU	0,8		1,0
DUREZZA	APAT CNR RSA 2002 Mar 29 2002	°F	11		15-50 (valori consigliati)
RESIDUO SECCO A 180 °C	APAT CNR RSA 2002 Mar 29 2002	mg/l	272		1500 (val. mass. consigliato)
NITRATI	UNEN ISO 10304-1 2009	mg/l NO ₃ ⁻	<1		50
NITRITI	UNEN ISO 10304-1 2009	mg/l NO ₂ ⁻	<0,01		0,50
CLORITI	UNEN ISO 10304-1 2009	µg/l	348		700
FLUORURI	UNEN ISO 10304-1 2009	mg/l	0,07		1,50
DISINFETTANTE RESIDUO	APAT CNR RSA 2002 Mar 29 2002	mg/l Cl ₂	0,13		0,2 (valore consigliato)

Parametro	Metodo	u.m.	Valore rilevato	Incertezza	Valore ammesso (D.lgs 31/2001 s.m.t.)
PARAMETRI BATTERIOLOGICI					
BATTERI COLIFORMI A 37°C	APAT CNR RSA 2002 Mar 29 2002	ufc/100 ml	0		0
ESCHERICHIA COLI	APAT CNR RSA 2002 Mar 29 2002	ufc/100 ml	0		0

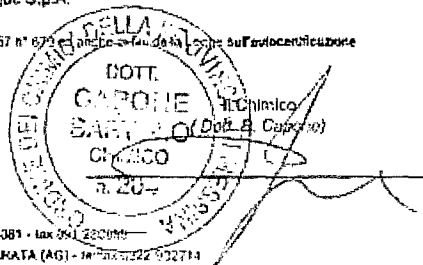
Giudizio: **IL CAMPIONE**, in relazione ai parametri analizzati, presenta requisiti di qualità chimico-fisiche e batteriologiche **CONFORMI** ai valori dei parametri stabiliti dagli allegati al Decreto Legislativo n. 31 del 02.02.2001 s.m.t. concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano.

I risultati si riferiscono agli oggetti sottoposti a prova.

Il Rapporto di Prova non può essere riprodotto, anche parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Siciliacque S.p.A.

Il tempo di conservazione del campione o di eventuali controcampioni è di 7 giorni.

CERTIFICATO VALIDO A TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE, ai sensi dell'art. 18 R.D. 01.03.1928 n°842 - ed. 16 e 18 legge 18.07.1957 n° 679 e art. 29 della Legge sull'autocertificazione.



Sede legale Via Gioiellieri di Monzo, 35 - 90144 PALERMO - tel. 091 28381 - fax 091 220090
 Laboratorio Centralizzato: via polibattolara 10000 Cda Piano Amato - CAMMARATA (AG) - tel. 0922 922714

RAPPORTO DI PROVA DI ACQUA DESTINATA AL CONSUMO UMANO

Client: _____ /

Siciliacque

RAPPORTO DI PROVA DI ACQUA DESTINATA AL CONSUMO UMANO

Rapporto di prova n° 1803R65 Data di emissione: 28 marzo 2018
 Campione: 1-2/190318 Tipologia di acqua: Acqua Distribuita
 Data del prelievo: 19 marzo 2018 Punto di prelievo (cod.): ANC3
 Denominazione punto di prelievo: Erina partitore S. Anna
 Data inizio analisi: 19 marzo 2018 Data fine analisi: 20 marzo 2018
 Tipo di controllo: Analisi chimico-fisiche e batteriologiche di campioni d'acqua
 Procedura di Campionamento: P CQ1 Rev 4 2016 e I CQ 1 Rev1 2006
 Cliente: /

Parametro	Metodo	u.m.	Valore rilevato	Incertezza	Valore ammesso (D.lgs 31/2001 s.m.l.)
PARAMETRI CHIMICO-FISICI					
pH	APAT CNR IRSA 2010 Mar 29 2003	unità pH	7,6		6,5 < PH < 9,5
COLORE	APAT CNR IRSA 2010 Mar 29 2003		SVA		Senza Variazioni Anomale
ODORE	APAT CNR IRSA 2010 Mar 29 2003		SVA		Senza Variazioni Anomale
SAPORE	APAT CNR IRSA 2010 Mar 29 2003		SVA		Senza Variazioni Anomale
ALLUMINIO	APAT CNR IRSA 3050 B Mar 29 2003	µg/l Al ³⁺	106		200
AMMONIO	APAT CNR IRSA 3050 B Mar 29 2003	mg/l NH ₃ -N	<0,01		0,50
CLORURI	UNI EN ISO 10304-1:2009	mg/l Cl ⁻	20		250
CONDUTTIVITA'	APAT CNR IRSA 2030 Mar 29 2003	µS/cm ⁻¹ a 20°C	234		2500
FERRO	APAT CNR IRSA 3160 B Mar 29 2003	µg/l Fe	2		200
MANGANESE	APAT CNR IRSA 3160 B Mar 29 2003	µg/l Mn	7		50
T O C	APAT CNR IRSA 5040 Mar 29 2003	mg/l di O ₂	1,4		Senza Variazioni Anomale
SOLFATI	UNI EN ISO 10304-1:2009	mg/l SO ₄ ²⁻	14		250
SODIO	APAT CNR IRSA 3030 Mar 29 2003	mg/l	11		200
TORBIDITA'	APAT CNR IRSA 2110 Mar 29 2003	NTU	0,7		1,0
DUREZZA	APAT CNR IRSA 2040 B Mar 29 2003	°F	10		15-50 (valori consigliati)
RESIDUO SECCO A 180 °C	APAT CNR IRSA 2050 Mar 29 2003	mg/l	108		1500 (val. mass. consigliato)
NITRATI	UNI EN ISO 10304-1:2009	mg/l NO ₃ ⁻	<1		50
NITRITI	UNI EN ISO 10304-1:2009	mg/l NO ₂ ⁻	<0,01		0,50
CLORITI	UNI EN ISO 10304-4:2001	µg/l	416		700
FLUORURI	UNI EN ISO 10304-1:2009	mg/l	0,07		1,50
DISINFETTANTE RESIDUO	APAT CNR IRSA 4010 Mar 29 2003	mg/l Cl ₂	0,22		0,2 (valore consigliato)

Parametro	Metodo	u.m.	Valore rilevato	Incertezza	Valore ammesso (D.lgs 31/2001 s.m.l.)
PARAMETRI BATTERIOLOGICI					
BATTERI COLIFORMI A 37°C	APAT CNR IRSA 2010 B Mar 29 2003	u/c/100 ml	0		0
ESCHERICHIA COLI	APAT CNR IRSA 1030 B Mar 29 2003	u/c/100 ml	0		0

Giudizio: **IL CAMPIONE**, in relazione ai parametri analizzati, presenta requisiti di qualità chimico-fisiche e batteriologiche **CONFORMI** ai valori dei parametri stabiliti dagli allegati al Decreto Legislativo n. 31 del 02.02.2001 e m.l. concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano.

I risultati si riferiscono agli oggettivi sottoposti a prova

Il Rapporto di Prova non può essere riprodotto, anche parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Siciliacque S.p.A.
 Il tempo di conservazione del campione o di eventuali controcampioni è di 7 giorni

CERTIFICATO VALIDO A TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE. ai sensi dell'art. 15 R.D. 01.03.1928 n° 842 - art. 15 e 16 legge 19.07.1957 n° 679 ed in base all'art. 10 del D.Lgs. 31/2001 sulla certificazione



Sede legale Via Gasparino di Marco 35 - 90144 PALERMO - tel. 091 28051 - fax 091 200359
 Laboratorio Centralizzato con potabilizzatore Fanaco cda Piano Anna - CALMARATA (AG) - tel. fax 0922 910714

Siciliacque

RAPPORTO DI PROVA DI ACQUA DESTINATA AL CONSUMO UMANO

Rapporto di prova n° 1803R67 Data di emissione: 28 marzo 2018
 Campione: 5-6/190318 Tipologia di acqua: Acqua Distribuita
 Data del prelievo: 19 marzo 2018 Punto di prelievo (cod.): ANC6
 Denominazione punto di prelievo: Nicosia Serbarolo (C.da Perciata)
 Data inizio analisi: 19 marzo 2018 Data fine analisi: 20 marzo 2018
 Tipo di controllo: Analisi chimico-fisiche e batteriologiche di campioni d'acqua
 Procedura di Campionamento: P CQ1 Rev 4 2016 e I CQ 1 Rev1 2006
 Cliente: /

Parametro	Metodo	u.m.	Valore rilevato	Incertezza	Valore ammesso (D.lgs 31/2001 s.m.i.)
PARAMETRI CHIMICO-FISICI					
pH	APAT CNR IRSA 2050 Mar 29 2003	unità pH	7,7		8,5 < pH < 8,5
COLORE	APAT CNR IRSA 2050 Mar 29 2003		SVA		Senza Variazioni Anomale
ODORE	APAT CNR IRSA 2050 Mar 29 2003		SVA		Senza Variazioni Anomale
SAPORE	APAT CNR IRSA 2050 Mar 29 2003		SVA		Senza Variazioni Anomale
ALLUMINIO	APAT CNR IRSA 3050 B Mar 29 2003	µg/l Al ³⁺	111		200
AMMONIO	APAT CNR IRSA 3010 B Mar 29 2003	mg/l NH ₄ -N	0,02		0,50
CLORURI	UNI EN ISO 10384-1 2009	mg/l Cl ⁻	20		250
CONDUTTIVITA'	APAT CNR IRSA 2050 Mar 29 2003	µS/cm ¹ a 20°C	239		2500
FERRO	APAT CNR IRSA 3163 B Mar 29 2003	µg/l Fe	<1		200
MANGANESE	APAT CNR IRSA 3190 B Mar 29 2003	µg/l Mn	12		50
T.O.C.	APAT CNR IRSA 3040 Mar 29 2003	mg/l di O ₂	1,4		Senza Variazioni Anomale
SOLFATI	UNI EN ISO 10384-1 2009	mg/l SO ₄ ²⁻	14		250
SODIO	APAT CNR IRSA 3030 Mar 29 2003	mg/l	11		200
TORBIDITA'	APAT CNR IRSA 2110 Mar 29 2003	NTU	0,5		1,0
DUREZZA	APAT CNR IRSA 2040 B Mar 29 2003	°F	10		15-50 (valori consigliati)
RESIDUO SECCO A 180 °C	APAT CNR IRSA 2050 Mar 29 2003	mg/l	88		1500 (val. mass. consigliato)
NITRATI	UNI EN ISO 10384-1 2009	mg/l NO ₃ ⁻	<1		50
NITRITI	UNI EN ISO 10384-1 2009	mg/l NO ₂ ⁻	<0,01		0,50
CLORITI	UNI EN ISO 10384-1 2009	µg/l	388		700
FLUORURI	UNI EN ISO 10384-1 2009	mg/l	0,07		1,50
DISINFETTANTE RESIDUO	APAT CNR IRSA 4010 Mar 29 2003	mg/l Cl ₂	0,03		0,2 (valore consigliato)

Parametro	Metodo	u.m.	Valore rilevato	Incertezza	Valore ammesso (D.lgs 31/2001 s.m.i.)
PARAMETRI BATTERIOLOGICI					
BATTERI COLIFORMI A 37°C	APAT CNR IRSA 7010 B Mar 29 2003	ufc/100 ml	0		0
ESCHERICHIA COLI	APAT CNR IRSA 7050 B Mar 29 2003	ufc/100 ml	0		0

Giudizio: **IL CAMPIONE**, in relazione ai parametri analizzati, presenta requisiti di qualità chimico-fisiche e batteriologiche **CONFORMI** ai valori dei parametri stabiliti dagli allegati al Decreto Legislativo n. 31 del 02.02.2001 s.m.i. concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano.

I risultati si riferiscono agli oggetti sottoposti a prova

Il Rapporto di Prova non può essere riprodotto, anche parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Siciliacque S.p.A.

Il tempo di conservazione del campione o di eventuali controcampioni è di 7 giorni

CERTIFICATO VALIDO A TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE, a sensi dell'art. 15-B D. 01.03.1928 n° 642 - art. 15 e 16 legge 18.07.1957 n° 679 e art. 15 della Legge 09.09.1997 n° 350 (autocertificazione)



Sede legale Via Giacatino di Marzo 35 - 90144 PALERMO - tel. 091 25001 - fax 091 260554
 Laboratorio Centralizzato: via ponticciolo di Faraone della Pace 1/A - CAMMARATA (AG) - tel. 0924 902714

Siciliacque

RAPPORTO DI PROVA DI ACQUA DESTINATA AL CONSUMO UMANO

Rapporto di prova n° 1803V01 Data di emissione: 7 marzo 2018
 Campione: 1-2050318 Tipologia di acqua: Acqua Dedicata
 Data del prelievo: 5 marzo 2018 Punto di prelievo (cod.): ANG6
 Denominazione campione: Nicosea Zosterolo (cda Perizeta)
 Data inizio analisi: 5 marzo 2018 Data fine analisi: 6 marzo 2018
 Tipo di controllo: Analisi chimico-fisiche e batteriologiche di campioni d'acqua
 Procedura di Campionamento: P.CQ1 Rev 4 2018 e I.CQ 1 Rev1 2008
 Cliente: /

Parametro	Metodo	Unità	Valore rilevato	Incertezza	Valore ammesso (D.lgs 31/2001 g.m.l.)
PARAMETRI CHIMICO-FISICI					
ODORE	APAT CNR IRSA 2050 Mar 20 2003	Tasse oluz	SVA		Senza Variazioni Anomale
SAPORE	APAT CNR IRSA 2050 Mar 20 2003	Tasse oluz	SVA		Senza Variazioni Anomale
COLORE	APAT CNR IRSA 2050 Mar 20 2003	mg/l Pt	SVA		Senza Variazioni Anomale
CONCENTRAZIONE DI IONI IDROGENO	APAT CNR IRSA 2050 Mar 20 2003	unità pH	7,5		6,5 < pH < 8,5
CONDUTTIVITA'	APAT CNR IRSA 2050 Mar 20 2003	uS/cm a 20°C	251		2500
TORBIDITA'	APAT CNR IRSA 2110 Mar 20 2003	NTU	0,4		Senza Variazioni Anomale
AZOTO AMMONIACALE (NH ₄)	APAT CNR IRSA 2050 Mar 20 2003	mg/l	0,02		0,50
AZOTO NITROSO (NO ₂)	UNI EN ISO 10545-1: 2008	mg/l	40,01		0,50
AZOTO NITRICO (NO ₃)	UNI EN ISO 10545-1: 2008	mg/l	<1		50
CLORURI	UNI EN ISO 10545-1: 2008	mg/l	22		250
SOLFATI	UNI EN ISO 10545-1: 2008	mg/l	10		250
DUREZZA TOTALE	APAT CNR IRSA 2050 Mar 20 2003	F	11		(15-50)
RESIDUO FISSO	Temperatura 20°C, 105°C, 180°C	mg/l	222		(1500)
ANTIMONIO	APAT CNR IRSA 2050 Mar 20 2003	mg/l	0,55		0,5
ARSENICO	APAT CNR IRSA 2050 Mar 20 2003	mg/l	<1		10
CADMIUM	APAT CNR IRSA 2050 Mar 20 2003	mg/l	0,1		5,0
CROMO	APAT CNR IRSA 2050 Mar 20 2003	mg/l	<1		50
RAME	APAT CNR IRSA 2050 Mar 20 2003	mg/l	<0,1		1
PIOMBO	APAT CNR IRSA 2050 Mar 20 2003	mg/l	<1		10
MERCURIO	EPA 1631-1007 + EPA 1631-1007	mg/l	-		1
NICHEL	APAT CNR IRSA 2050 Mar 20 2003	mg/l	<1		20
SELENIO	APAT CNR IRSA 2050 Mar 20 2003	mg/l	<1		1
VANADIO	APAT CNR IRSA 2050 Mar 20 2003	mg/l	2		140
ALLUMINIO	APAT CNR IRSA 2050 Mar 20 2003	mg/l	38		2
FERRO	APAT CNR IRSA 2050 Mar 20 2003	mg/l	51		200
MANGANESE	APAT CNR IRSA 2050 Mar 20 2003	mg/l	9		40
SODIO	APAT CNR IRSA 2050 Mar 20 2003	mg/l	19		200
BENZENE	EPA 8210-1003 + EPA 8210-1003	mg/l	<0,1		1
BENZOPIRENE	APAT CNR IRSA 2050 Mar 20 2003	mg/l	-		0,010
IDROCARBURI POLICICLICI AROMATICI	APAT CNR IRSA 2050 Mar 20 2003	mg/l	-		0,10
FLUORURI	UNI EN ISO 10545-1: 2008	mg/l	0,03		1,00
BORO	APAT CNR IRSA 2050 Mar 20 2003	mg/l	-		1
CIANURI	APAT CNR IRSA 2050 Mar 20 2003	mg/l	-		10
ANTIPARASSITARI	APAT CNR IRSA 2050 Mar 20 2003	mg/l	-		1
ANTIPARASSITARI TOTALI	APAT CNR IRSA 2050 Mar 20 2003	mg/l	-		0,50
CLORURI DI VIBRIE	EPA 8210-1003 + EPA 8210-1003	mg/l	-		0,5
TETRACLOROETILENE	EPA 8210-1003 + EPA 8210-1003	mg/l	-		10
TRICLOROETILENE	EPA 8210-1003 + EPA 8210-1003	mg/l	-		1
TRICLOROMETANI	EPA 8210-1003 + EPA 8210-1003	mg/l	5		20
1,2 DICLOROETANO	EPA 8210-1003 + EPA 8210-1003	mg/l	-		10
ACRILAMIDE	EPA 8210-1003	mg/l	-		0,10
EPICLORIDRINA	UNI EN 1407: 2003	mg/l	-		1
T.O.C.	UNI EN 1407: 2003	mg/l	1,39		Senza Variazioni Anomale
DISINFETTANTE RESIDUO	APAT CNR IRSA 2050 Mar 20 2003	mg/l	0,03		(0,2)
BROMATO	UNI EN ISO 10545-1: 2008	mg/l	-		10
CLORITO	UNI EN ISO 10545-1: 2008	mg/l	400		700

() Valori consigliati

Parametro	Metodo	Unità	Valore rilevato	Incertezza	Valore ammesso (D.lgs 31/2001 g.m.l.)
PARAMETRI BATTERIOLOGICI					
Conteggio delle colonie a 22°C	EN ISO 6222: 1999	u.c./ml	-		5 V.A.
Conteggio delle colonie a 37°C	EN ISO 6222: 1999	u.c./ml	-		5 V.A.
BATTERI COLIFORMI A 37°C	ISO 4833-1: 2014	u.c./100 ml	0		0
ESCHERICHIA COLI	ISO 4833-1: 2014	u.c./100 ml	0		0
ENTEROCOCCI	ISO 7218: 2006	u.c./100 ml	0		0
CLOSTRIDIUM PERFRINGENS (spore formante)	ISO 7218: 2006	u.c./100 ml	-		1

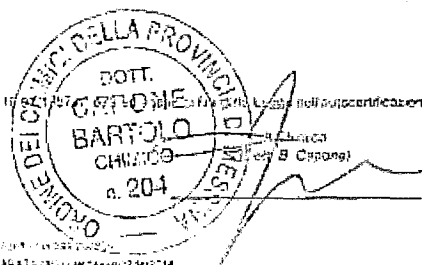
Conclusione: Il campione, in relazione ai parametri analizzati, presenta requisiti di qualità chimico-fisiche e batteriologiche che consentono di considerare la qualità delle acque destinate al consumo umano.

I risultati si riferiscono agli esemplari sottoposti a prova.

Il Rapporto di Prova non può essere riprodotto, anche parzialmente, senza autorizzazione scritta di Siciliacque S.p.A.

Il tempo di conservazione del campione è di eventuali controcampioni è di 7 giorni.

CERTIFICATO VALIDO A TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE ai sensi dell'art. 15 R.D. 01.03.1928 n°842 - art. 16 n°18 legge 16.03.1957 n°263.



Siciliacque

RAPPORTO DI PROVA DI ACQUA DESTINATA AL CONSUMO UMANO

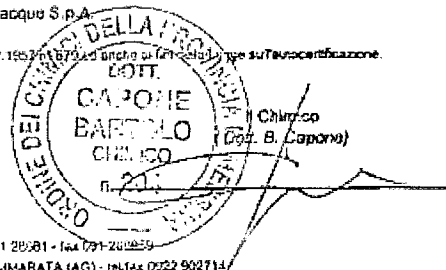
Rapporto di prova n° 1802R18 Data di emissione: 6 marzo 2018
Campione: 5-5/070218 Tipologia di acqua: Acqua Distribuita
Data del prelievo: 7 febbraio 2018 Punto di prelievo (cod.): ANCS
Denominazione punto di prelievo: Piazza Amerina partitore Bellia (c.da Bellia)
Data inizio analisi: 7 febbraio 2018 Data fine analisi: 8 febbraio 2018
Tipo di controllo: Analisi chimico-fisiche e batteriologiche di campioni d'acqua
Procedura di Campionamento: P CQ1 Rev 4 2016 e I CQ 1 Rev1 2006
Cliente: /

Parametro	Metodo	u.m.	Valore rilevato	Incertezza	Valore ammesso (D.lgs 31/2001 s.m.l.)
PARAMETRI CHIMICO-FISICI					
pH	APAT CNR RSA 2000 Mar 29 2003	unità pH	7,8		6,5 < pH < 9,5
COLORE	APAT CNR RSA 2000 Mar 29 2003		SVA		Senza Variazioni Anomale
ODORE	APAT CNR RSA 2000 Mar 29 2003		SVA		Senza Variazioni Anomale
SAPORE	APAT CNR RSA 2000 Mar 29 2003		SVA		Senza Variazioni Anomale
ALLUMINIO	APAT CNR RSA 3050 B Mar 29 2003	µg/l Al ³⁺	124		200
AMMONIO	APAT CNR RSA 3050 B Mar 29 2003	mg/l NH ₃ -N	<0,01		0,50
CLORURI	UNI EN ISO 10304-1 2009	mg/l Cl ⁻	20		250
CONDUTTIVITA'	APAT CNR RSA 2000 Mar 29 2003	µS/cm a 20°C	282		2500
FERRO	APAT CNR RSA 3100 B Mar 29 2003	µg/l Fe	10		200
MANGANESE	APAT CNR RSA 3100 B Mar 29 2003	µg/l Mn	4		<5
T.O.C.	APAT CNR RSA 3040 Mar 29 2003	mg/l di O ₂	1,6		Senza Variazioni Anomale
SOLFATI	UNI EN ISO 10304-1 2009	mg/l SO ₄ ²⁻	18		250
SODIO	APAT CNR RSA 3050 Mar 29 2003	mg/l	12		200
TORBIDITA'	APAT CNR RSA 2000 Mar 29 2003	NTU	0,5		1,0
DUREZZA	APAT CNR RSA 3040 B Mar 29 2003	°F	11		15-50 (valori consigliati)
RESIDUO SECCO A 180 °C	APAT CNR RSA 2000 Mar 29 2003	mg/l	204		1500 (val. mass. consigliato)
NITRATI	UNI EN ISO 10304-1 2009	mg/l NO ₃ ⁻	<1		50
NITRITI	UNI EN ISO 10304-1 2009	mg/l NO ₂ ⁻	<0,01		0,50
CLORITI	UNI EN ISO 10304-1 2009	µg/l	259		700
FLUORURI	UNI EN ISO 10304-1 2009	mg/l	0,07		1,50
DISINFETTANTE RESIDUO	APAT CNR RSA 4080 Mar 29 2003	mg/l Cl ₂	0,05		0,2 (valore consigliato)

Parametro	Metodo	u.m.	Valore rilevato	Incertezza	Valore ammesso (D.lgs 31/2001 s.m.l.)
PARAMETRI BATTERIOLOGICI					
BATTERI COLIFORMI A 37°C	APAT CNR RSA 2010 B Mar 29 2003	u/c/100 ml	0		0
ESCHERICHIA COLI	APAT CNR RSA 2010 B Mar 29 2003	u/c/100 ml	0		0

Giudizio: **IL CAMPIONE**, in relazione ai parametri analizzati, presenta requisiti di qualità chimico-fisiche e batteriologiche **CONFORMI** ai valori dei parametri stabiliti dagli allegati al Decreto Legislativo n. 31 del 02.02.2001 s.m.l. concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano.

I risultati si riferiscono agli oggetti sottoposti a prova.
Il Rapporto di Prova non può essere riprodotto, anche parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Siciliacque S.p.A.
Il tempo di conservazione del campione o di eventuali controcampioni è di 7 giorni.
CERTIFICATO VALIDO A TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE, ai sensi dell'art. 16 R.D. 01.03.1928 n°942 - art. 10 e 16 legge 19.07.1952 n°670 ed anche ai fini della legge sull'autocertificazione.



Sezione legale Via Gioacchino di Marzo, 55 - 90144 PALERMO - tel. 091 28081 - fax 091 280859
Laboratorio Centralizzato di potabilizzatore Funtana c/da Piano Amato - CANICARATA (AG) - tel/fax 0922 902714

Siciliacque

RAPPORTO DI PROVA DI ACQUA DESTINATA AL CONSUMO UMANO

Rapporto di prova n° 1002R21 Data di emissione: 6 marzo 2018
 Campione: 9-10/070218 Tipologia di acqua: Acqua Distribuita
 Data del prelievo: 7 febbraio 2018 Punto di prelievo (cod.): ANC10
 Denominazione punto di prelievo: Valguarnera Caropepe c.da Sotto Convento
 Data inizio analisi: 7 febbraio 2018 Data fine analisi: 3 febbraio 2018
 Tipo di controllo: Analisi chimico-fisiche e batteriologiche di campioni d'acqua
 Procedura di Campionamento: P CQ1 Rev 4 2016 e I CQ 1 Rev1 2006
 Cliente: /

Parametro	Metodo	u.m.	Valore rilevato	Incertezza	Valore ammesso (D.lgs 31/2001 s.m.l.)
PARAMETRI CHIMICO-FISICI					
pH	APAT CNR RISA 2000 Mar 29 2003	unità pH	7,8		6,5 < pH < 8,5
COLORE	APAT CNR RISA 2000 Mar 29 2003		SVA		Senza Variazioni Anomale
ODORE	APAT CNR RISA 2000 Mar 29 2003		SVA		Senza Variazioni Anomale
SAPORE	APAT CNR RISA 2000 Mar 29 2003		SVA		Senza Variazioni Anomale
ALLUMINIO	APAT CNR RISA 3060 B Mar 29 2003	µg/l Al ³⁺	98		200
AMMONIO	APAT CNR RISA 3030 B Mar 29 2003	mg/l NH ₃ -N	<0,01		0,50
CLORURI	UNI EN ISO 10304-1 2000	mg/l Cl ⁻	20		250
CONDUTTIVITA'	APAT CNR RISA 3030 B Mar 29 2003	µS/cm a 20°C	254		2500
FERRO	APAT CNR RISA 3100 B Mar 29 2003	µg/l Fe	19		200
MANGANESE	APAT CNR RISA 3140 B Mar 29 2003	µg/l Mn	3		50
T.O.C.	APAT CNR RISA 3040 B Mar 29 2003	mg/l di O ₂	1,7		Senza Variazioni Anomale
SOLFATI	UNI EN ISO 10304-1 2000	mg/l SO ₄ ²⁻	18		250
SODIO	APAT CNR RISA 3030 B Mar 29 2003	mg/l	12		200
TORBIDITA'	APAT CNR RISA 2110 B Mar 29 2003	NTU	0,5		1,0
DUREZZA	APAT CNR RISA 7040 B Mar 29 2003	°F	11		15-50 (valori consigliati)
RESIDUO SECCO A 180 °C	APAT CNR RISA 2000 Mar 29 2003	mg/l	224		1500 (val. mass. consigliato)
NITRATI	UNI EN ISO 10304-1 2000	mg/l NO ₃ ⁻	<1		50
NITRITI	UNI EN ISO 10304-1 2000	mg/l NO ₂ ⁻	<0,01		0,50
CLORITI	UNI EN ISO 10304-1 2000	µg/l	230		700
FLUORURI	UNI EN ISO 10304-1 2000	mg/l	0,07		1,50
DISINFETTANTE RESIDUO	APAT CNR RISA 4000 Mar 29 2003	mg/l Cl ₂	0,04		0,2 (valore consigliato)

Parametro	Metodo	u.m.	Valore rilevato	Incertezza	Valore ammesso (D.lgs 31/2001 s.m.l.)
PARAMETRI BATTERIOLOGICI					
BATTERI COLIFORMI A 37°C	APAT CNR RISA 7910 B Mar 29 2003	ufc/100 ml	0		0
ESCHERICHIA COLI	APAT CNR RISA 7030 B Mar 29 2003	ufc/100 ml	0		0

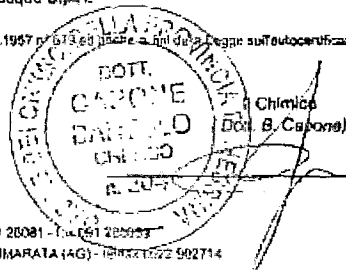
Giudizio: **IL CAMPIONE**, in relazione ai parametri analizzati, presenta requisiti di qualità chimico-fisiche e batteriologiche **CONFORMI** ai valori dei parametri stabiliti dagli allegati al Decreto Legislativo n. 31 del 02/02/2001 s.m.l., concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano.

I risultati si riferiscono agli oggetti sottoposti a prova

Il Rapporto di Prova non può essere riprodotto, anche parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Siciliacque S.p.A.

Il tempo di conservazione del campione o di eventuali controcampioni è di 7 giorni

CERTIFICATO VALIDO A TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE, ai sensi dell'art. 16 R.D. 01.03.1928 n°842 - art. 16 e 18 legge 18.07.1957 n°163 ed in base a cui della Legge sull'autocertificazione.



Sede legale: Via Gioacchino di Marzo, 36 - 90144 PALERMO - tel. 091 28081 - fax 091 280933
 Laboratorio: Contr'Adda, c/o depollizzatore Faticco c.da Piano Arca - CAMMARATA (AG) - tel. 0922 902714

Rapporto di prova n° 1803R14 Data di emissione: 7 marzo 2018
 Campione: S-050318 Tipologia di acqua: Acqua Distribuita
 Data del prelievo: 5 marzo 2018 Punto di prelievo (cod.): ANCS
 Denominazione punto di prelievo: Trilisa partitore (S.Silvestro)
 Data inizio analisi: 5 marzo 2018 Data fine analisi: 6 marzo 2018
 Tipo di controllo: Analisi chimico-fisiche e batteriologiche di campioni d'acqua
 Procedura di Campionamento: P CQ1 Rev 4 2016 e I CQ 1 Rev1 2006
 Cliente: /

Parametro	Metodo	u.m.	Valore rilevato	Incertezza	Valore ammesso (D.lgs 31/2001 s.m.l.)
PARAMETRI CHIMICO-FISICI					
pH	APAT CNR RSA 2050 Mar 29 2003	unità pH	7,7		6,5 < pH < 9,5
COLORE	APAT CNR RSA 2050 Mar 29 2003		SVA		Senza Variazioni Anomale
ODORE	APAT CNR RSA 2050 Mar 29 2003		SVA		Senza Variazioni Anomale
SAPORE	APAT CNR RSA 2050 Mar 29 2003		SVA		Senza Variazioni Anomale
ALLUMINIO	APAT CNR RSA 2050 B Mar 29 2003	µg/l Al ³⁺	55		200
AMMONIO	APAT CNR RSA 3030 B Mar 29 2003	mg/l NH ₃ -N	0,03		0,50
CLORURI	UNEN ISO 10304-1 2009	mg/l Cl ⁻	23		250
CONDUTTIVITA'	APAT CNR RSA 2030 Mar 29 2003	µS/cm a 20°C	250		2500
FERRO	APAT CNR RSA 2100 B Mar 29 2003	µg/l Fe	44		200
MANGANESE	APAT CNR RSA 2100 B Mar 29 2003	µg/l Mn	11		50
T.O.C.	APAT CNR RSA 2040 Mar 29 2003	mg/l di O ₂	1,6		Senza Variazioni Anomale
SOLFATI	UNEN ISO 10304-1 2009	mg/l SO ₄ ²⁻	18		250
SODIO	APAT CNR RSA 2030 Mar 29 2003	mg/l	11		200
TORBIDITA'	APAT CNR RSA 2110 Mar 29 2003	NTU	0,7		1,0
DUREZZA	APAT CNR RSA 2040 B Mar 29 2003	°F	12		15-50 (valori consigliati)
RESIDUO SECCO A 180 °C	APAT CNR RSA 2050 Mar 29 2003	mg/l	168		1500 (val. mass. consigliato)
NITRATI	UNEN ISO 10304-1 2009	mg/l NO ₃ ⁻	<1		50
NITRITI	UNEN ISO 10304-1 2009	mg/l NO ₂ ⁻	<0,07		0,50
CLORITI	UNEN ISO 10304-1 2009	µg/l	<31		700
FLUORURI	UNEN ISO 10304-1 2009	mg/l	0,08		1,50
DISINFETTANTE RESIDUO	APAT CNR RSA 4030 Mar 29 2003	mg/l Cl ₂	0,18		0,2 (valore consigliato)

Parametro	Metodo	u.m.	Valore rilevato	Incertezza	Valore ammesso (D.lgs 31/2001 s.m.l.)
PARAMETRI BATTERIOLOGICI					
BATTERI COLIFORMI A 37°C	APAT CNR RSA 2010 B Mar 29 2003	ufc/100 ml	0		0
ESCHERICHIA COLI	APAT CNR RSA 2030 B Mar 29 2003	ufc/100 ml	0		0

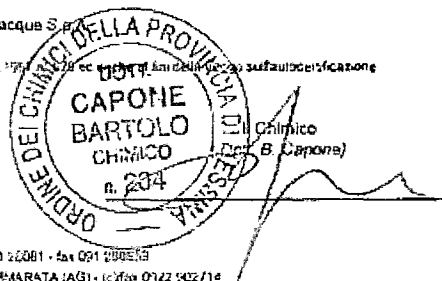
Giudizio: **IL CAMPIONE**, in relazione ai parametri analizzati, presenta requisiti di qualità chimico-fisiche e batteriologiche **CONFORMI** ai valori dei parametri stabiliti dagli allegati al Decreto Legislativo n. 31 del 02.02.2001 (s.m.l.), conseguente la qualità delle acque destinate al consumo umano.

I risultati si riferiscono agli oggetti sottoposti a prova

Il Rapporto di Prova non può essere riprodotto, anche parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Siciliacque S.p.A.

Il tempo di conservazione del campione o di eventuali controcampioni è di 7 giorni

CERTIFICATO VALIDO A TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE, ai sensi dell'art. 16 R.D. 01.03.1928 n°842 e art. 16 e 18 legge 19.07.1975 n°309 e art. 1 della legge 22.03.2001 n°39, con la presente si attesta la conformità della prova all'autocertificazione



Sede legale Via Giacchino di Marzo 35 - 90144 PALERMO - tel. 091 26061 - fax 091 200559
 Laboratorio Centralizzato: c/o polo Svalatore Panaro c/o P.zza Amato - CAMPARATA (AG) - tel/fax 0922 902714

Siciliacque

RAPPORTO DI PROVA DI ACQUA DESTINATA AL CONSUMO UMANO

Rapporto di prova n° 1803R66 Data di emissione: 28 marzo 2018
 Campione: 3-4/190318 Tipologia di acque: Acqua Distribuita
 Data del prelievo: 19 marzo 2018 Punto di prelievo (cod.): ANC10
 Denominazione punto di prelievo: Valguarnera Caropepe C.da Sotto Convento
 Data inizio analisi: 19 marzo 2018 Data fine analisi: 20 marzo 2018
 Tipo di controllo: Analisi chimico-fisiche e batteriologiche di campioni d'acqua
 Procedura di Campionamento: P CQ1 Rev 4 2016 e I CQ 1 Rev1 2005
 Cliente: /

Parametro	Metodo	u.m.	Valore rilevato	Incertezza	Valore ammesso (D.lgs 31/2001 s.m.i.)
PARAMETRI CHIMICO-FISICI					
pH	APAT CNR IRSA 2050 Mar 29 2003	unità pH	7,7		6,5<PH<9,5
COLORE	APAT CNR IRSA 2050 Mar 29 2003		SVA		Senza Variazioni Anomale
ODORE	APAT CNR IRSA 2050 Mar 29 2003		SVA		Senza Variazioni Anomale
SAPORE	APAT CNR IRSA 2050 Mar 29 2003		SVA		Senza Variazioni Anomale
ALLUMINIO	APAT CNR IRSA 2050 B Mar 29 2003	µg/l Al ³⁺	114		200
AMMONIO	APAT CNR IRSA 2030 B Mar 29 2003	mg/l NH ₃ -N	<0,01		0,50
CLORURI	UNI EN ISO 10334-1 2005	mg/l Cl	20		250
CONDUTTIVITA'	APAT CNR IRSA 2030 Mar 29 2003	µS/cm a 20°C	247		2500
FERRO	APAT CNR IRSA 3125 B Mar 29 2003	µg/l Fe	22		200
MANGANESE	APAT CNR IRSA 3150 B Mar 29 2003	µg/l Mn	17		50
T.O.C.	APAT CNR IRSA 3040 Mar 29 2003	mg/l di O ₂	1,3		Senza Variazioni Anomale
SOLFATI	UNI EN ISO 10334-1 2005	mg/l SO ₄ ²⁻	14		250
SODIO	APAT CNR IRSA 3030 Mar 29 2003	mg/l	11		200
TORBIDITA'	APAT CNR IRSA 2110 Mar 29 2003	NTU	0,7		1,0
DUREZZA	APAT CNR IRSA 2040 B Mar 29 2003	°F	10		15-50 (valori consigliati)
RESIDUO SECCO A 180 °C	APAT CNR IRSA 2040 Mar 29 2003	mg/l	88		1500 (val. mass. consigliato)
NITRATI	UNI EN ISO 10334-1 2005	mg/l NO ₃ ⁻	<1		50
NITRITI	UNI EN ISO 10334-1 2005	mg/l NO ₂ ⁻	<0,01		0,50
CLORITI	UNI EN ISO 10334-1 2005	µg/l	298		700
FLUORURI	UNI EN ISO 10334-1 2005	mg/l	0,07		1,50
DISINFETTANTE RESIDUO	APAT CNR IRSA 4060 Mar 29 2003	mg/l Cl ₂	0,03		0,2 (valore consigliato)

Parametro	Metodo	u.m.	Valore rilevato	Incertezza	Valore ammesso (D.lgs 31/2001 s.m.i.)
PARAMETRI BATTERIOLOGICI					
BATTERI COLIFORMI A 37°C	APAT CNR IRSA 7013 B Mar 29 2003	ufc/100 ml	0		0
ESCHERICHIA COLI	APAT CNR IRSA 7010 B Mar 29 2003	ufc/100 ml	0		0

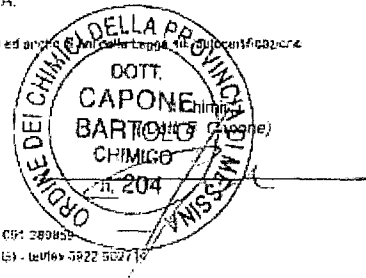
Giudizio: **IL CAMPIONE**, in relazione ai parametri analizzati, presenta requisiti di qualità chimico-fisiche e batteriologiche **CONFORMI** ai valori dei parametri stabiliti dagli allegati al Decreto Legislativo n. 31 del 02.02.2001 s.m.i. concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano.

I risultati si riferiscono agli oggetti sottoposti a prova.

Il Rapporto di Prova non può essere riprodotto, anche parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Siciliacque S.p.A.

Il tempo di conservazione del campione o di eventuali controcampioni è di 7 giorni.

CERTIFICATO VALIDO A TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE, ai sensi dell'art. 16 R.D. 01.03.1928 n° 642 - art. 16 e 18 legge 19.07.1957 n° 679 ed art. 6 del D.Lgs. 31/2001 s.m.i. (autocertificazione).



Sede legale: Via Giuseppe G. Marco, 35 - 99144 PRATO PRIMO - tel. 051 28081 - fax 051 28085
 Laboratorio Centralizzato: Strada Provinciale Finocchia Prato Anzani - CAMMARATA (AG) - tel/fax 0922 502719

Rapporto di prova n° **1802R20** Data di emissione: **6 marzo 2018**
 Campione: **7-070216** Tipologia di acqua: **Acqua Distribuita**
 Data del prelievo: **7 febbraio 2018** Punto di prelievo (cod.): **ANC11**
 Denominazione punto di prelievo: **Aldone** Ingresso cantiere abitato
 Data inizio analisi: **7 febbraio 2018** Data fine analisi: **8 febbraio 2018**
 Tipo di controllo: **Analisi chimico-fisiche e batteriologiche di campioni d'acqua**
 Procedura di Campionamento: **P CQ1 Rev 4 2016 e I CQ 1 Rev1 2006**
 Cliente: **/**

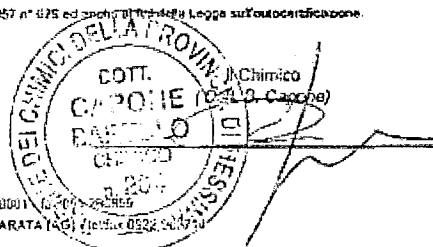
Parametro	Metodo	u.m.	Valore rilevato	Incertezza	Valore ammesso (D.lgs 31/2001 s.m.l.)
PARAMETRI CHIMICO-FISICI					
pH	APAT CNR RSA 2000 Mar 29 2003	unità pH	7,8		6,5 < pH < 9,5
COLORE	APAT CNR RSA 2000 Mar 29 2003		SVA		Senza Variazioni Anomale
ODORE	APAT CNR RSA 2000 Mar 29 2003		SVA		Senza Variazioni Anomale
SAPORE	APAT CNR RSA 2000 Mar 29 2003		SVA		Senza Variazioni Anomale
ALLUMINIO	APAT CNR RSA 2000 Mar 29 2003	µg/l Al ³⁺	91		200
AMMONIO	APAT CNR RSA 2000 Mar 29 2003	mg/l NH ₃ -N	0,20		0,50
CLORURI	UNI EN ISO 10304-1 2009	mg/l Cl ⁻	20		250
CONDUTTIVITA'	APAT CNR RSA 2000 Mar 29 2003	µS/cm ¹ a 20°C	200		2500
FERRO	APAT CNR RSA 2100 B Mar 29 2003	µg/l Fe	11		200
MANGANESE	APAT CNR RSA 2100 B Mar 29 2003	µg/l Mn	4		50
T.O.C.	APAT CNR RSA 2000 Mar 29 2003	mg/l di O ₂	1,6		Senza Variazioni Anomale
SOLFATI	UNI EN ISO 10304-1 2009	mg/l SO ₄ ²⁻	10		250
SODIO	APAT CNR RSA 2000 Mar 29 2003	mg/l	12		200
TORBIDITA'	APAT CNR RSA 2110 Mar 29 2003	NTU	0,6		1,0
DUREZZA	APAT CNR RSA 2040 B Mar 29 2003	°F	11		15-50 (valori consigliati)
RESIDUO SECCO A 180 °C	APAT CNR RSA 2000 Mar 29 2003	mg/l	224		1500 (val. mass. consigliato)
NITRATI	UNI EN ISO 10304-1 2009	mg/l NO ₃ ⁻	<1		50
NITRITI	UNI EN ISO 10304-1 2009	mg/l NO ₂ ⁻	<0,01		0,50
CLORITI	UNI EN ISO 10304-1 2009	µg/l	250		700
FLUORURI	UNI EN ISO 10304-1 2009	mg/l	0,07		1,50
DISINFETTANTE RESIDUO	APAT CNR RSA 4000 Mar 29 2003	mg/l Cl ₂	0,05		0,2 (valore consigliato)

Parametro	Metodo	u.m.	Valore rilevato	Incertezza	Valore ammesso (D.lgs 31/2001 s.m.l.)
PARAMETRI BATTERIOLOGICI					
BATTERI COLIFORMI A 37°C	APAT CNR RSA 7010 B Mar 29 2003	ufc/100 ml	0		0
ESCHERICHIA COLI	APAT CNR RSA 7010 B Mar 29 2003	ufc/100 ml	0		0

Giudizio: **IL CAMPIONE**, in relazione ai parametri analizzati, presenta requisiti di qualità chimico-fisiche e batteriologiche **CONFORMI** ai valori dei parametri stabiliti dagli allegati al Decreto Legislativo n. 31 del 02.02.2001 s.m.l. concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano.

I risultati si riferiscono agli oggetti sottoposti a prova.
 Il Rapporto di Prova non può essere riprodotto, anche parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Siciliacque S.p.A.
 Il tempo di conservazione del campione o di eventuali controcampioni è di 7 giorni.
 CERTIFICATO VALIDO A TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE, ai sensi dell'art. 16 R.D. 01.03.1928 n°842 - art. 16 e 18 legge 19.07.1957 n° 475 ed analoghi dell'art. 1 della Legge sull'autocertificazione.

Sede legale Via Giacobbe di Marzo, 35 - 50144 PALERMO - tel. 091 200011
 Laboratorio Centralizzato olo polibattimento Farnesio c/o Piano Amato - CAMMARATA (AG) tel. 0922 903710



Rapporto di prova n°	1603R13	Data di emissione:	7 marzo 2018
Campione:	3-4/050318	Tipologia di acqua:	Acqua Distribuita
Data del prelievo:	5 marzo 2018	Punto di prelievo (cod.):	ANC12
Denominazione punto di prelievo:	Cerami		pariteto Cerami
Data inizio analisi:	5 marzo 2018	Data fine analisi:	6 marzo 2018
Tipo di controllo:	Analisi chimico-fisiche e batteriologiche di campioni d'acqua		
Procedura di Campionamento:	P CO1 Rev 4 2016 e 1 CO 1 Rev1 2006		
Cliente:	/		

Parametro	Metodo	u.m.	Valore rilevato	Incertezza	Valore ammesso (D.lgs 31/2001 s.m.l.)
PARAMETRI CHIMICO-FISICI					
pH	APAT CHR RSA 2000 Mar 29 2003	unità pH	7,7		6,5<PH<9,5
COLORE	APAT CHR RSA 2000 Mar 29 2003		SVA		Senza Variazioni Anomale
ODORE	APAT CHR RSA 2000 Mar 29 2003		SVA		Senza Variazioni Anomale
SAPORE	APAT CHR RSA 2000 Mar 29 2003		SVA		Senza Variazioni Anomale
ALLUMINIO	APAT CHR RSA 3050 B Mar 29 2003	µg/l Al ³⁺	2		200
AMMONIO	APAT CHR RSA 3030 B Mar 29 2003	mg/l NH ₃ -N	0,02		0,50
CLORURI	UNEN ISO 10304-1 2009	mg/l Cl ⁻	23		250
CONDUTTIVITA'	APAT CHR RSA 3100 B Mar 29 2003	µS/cm ⁻¹ a 20°C	256		2500
FERRO	APAT CHR RSA 3100 B Mar 29 2003	µg/l Fe	5		200
MANGANESE	APAT CHR RSA 3100 B Mar 29 2003	µg/l Mn	7		50
T.O.C.	APAT CHR RSA 5040 Mar 29 2003	mg/l di O ₂	1,5		Senza Variazioni Anomale
SOLFATI	UNEN ISO 10304-1 2009	mg/l SO ₄ ²⁻	18		250
SODIO	APAT CHR RSA 3070 Mar 29 2003	mg/l	11		200
TORBIDITA'	APAT CHR RSA 2110 Mar 29 2003	NTU	0,5		1,0
DUREZZA	APAT CHR RSA 2040 B Mar 29 2003	°F	11		15-50 (valori consigliati)
RESIDUO SECCO A 180 °C	APAT CHR RSA 2060 Mar 29 2003	mg/l	156		1500 (val. mass. consigliato)
NITRATI	UNEN ISO 10304-1 2009	mg/l NO ₃ ⁻	<1		50
NITRITI	UNEN ISO 10304-1 2009	mg/l NO ₂ ⁻	<0,01		0,50
CLORITI	UNEN ISO 10304-1 2001	µg/l	156		700
FLUORURI	UNEN ISO 10304-1 2009	mg/l	0,06		1,50
DISINFETTANTE RESIDUO	APAT CHR RSA 1000 Mar 29 2003	mg/l Cl ₂	0,16		0,2 (valore consigliato)

Parametro	Metodo	u.m.	Valore rilevato	Incertezza	Valore ammesso (D.lgs 31/2001 s.m.l.)
PARAMETRI BATTERIOLOGICI					
BATTERI COLIFORMI A 37°C	APAT CHR RSA 1010 B Mar 29 2003	ufc/100 ml	0		0
ESCHERICHIA COLI	APAT CHR RSA 1030 B Mar 29 2003	ufc/100 ml	0		0

Giudizio: **IL CAMPIONE**, in relazione ai parametri analizzati, presenta requisiti di qualità chimico-fisiche e batteriologiche **CONFORMI** ai valori dei parametri stabiliti dagli allegati al Decreto Legislativo n. 31 del 02.02.2001 s.m.l. concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano.

I risultati si riferiscono agli oggetti sottoposti a prova.

Il Rapporto di Prova non può essere riprodotto, anche parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Siciliacque S.p.A.

Il tempo di conservazione del campione o di eventuali controcampioni è di 7 giorni.

CERTIFICATO VALIDO A TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE, ai sensi dell'art. 16 R.D. 01.03.1928 n°842 - art. 15 e 18 legge 14.07.1959 n°1017 e anche in attuazione della Legge sull'autocertificazione.



Sede legale Via Giacchino di Marzo, 35 - 90144 PALERMO - tel. 091 29081 - fax 091 29085
Laboratorio Centralizzato per la polidistribuzione Finisica c/o Fiume Amato - CAMMARATA (AG) - tel/fax 0922 502713

Siciliacque

RAPPORTO DI PROVA DI ACQUA DESTINATA AL CONSUMO UMANO

Rapporto di prova n° 1003R59 Data di emissione: 19 marzo 2018
 Campione: 3/150318 Tipologia di acqua: Acqua Distribuita
 Data del prelievo: 15 marzo 2018 Punto di prelievo (cod.): ANC17
 Denominazione punto di prelievo: Leonforte Serbatolo c/da Planeti (Assoro)
 Data inizio analisi: 15 marzo 2018 Data fine analisi: 15 marzo 2018
 Tipo di controllo: Analisi chimico-fisiche e batteriologiche di campioni d'acqua
 Procedura di Campionamento: P CQ1 Rev 4 2016 e I CQ 1 Rev1 2005
 Cliente: /

Parametro	Metodo	u.m.	Valore rilevato	Incertezza	Valore ammesso (D.lgs 31/2001 s.m.l.)
PARAMETRI CHIMICO-FISICI					
pH	APAT CNR IRSA 2050 Mar 29 2003	unità pH	7,7		6,5 < pH < 8,5
COLORE	APAT CNR IRSA 2020 Mar 29 2003		SVA		Senza Variazioni Anomale
ODORE	APAT CNR IRSA 2050 Mar 29 2003		SVA		Senza Variazioni Anomale
SAPORE	APAT CNR IRSA 2050 Mar 29 2003		SVA		Senza Variazioni Anomale
ALLUMINIO	APAT CNR IRSA 3050 B Mar 29 2003	µg/l Al ³⁺	105		200
AMMONIO	APAT CNR IRSA 3050 B Mar 29 2003	mg/l NH ₄ -N	0,02		0,50
CLORURI	UNI EN ISO 10304-1 2009	mg/l Cl ⁻	20		250
CONDUTTIVITA'	APAT CNR IRSA 7030 Mar 29 2003	µS/cm ⁻¹ a 20°C	236		2500
FERRO	APAT CNR IRSA 3100 B Mar 29 2003	µg/l Fe	18		200
MANGANESE	APAT CNR IRSA 3150 B Mar 29 2003	µg/l Mn	8		50
T.O.C	APAT CNR IRSA 3040 Mar 29 2003	mg/l di O ₂	1,4		Senza Variazioni Anomale
SOLFATI	UNI EN ISO 10304-1 2009	mg/l SO ₄ ²⁻	14		250
SODIO	APAT CNR IRSA 3030 Mar 29 2003	mg/l	11		200
TORBIDITA'	APAT CNR IRSA 2110 Mar 29 2003	NTU	0,7		1,0
DUREZZA	APAT CNR IRSA 2040 B Mar 29 2003	°F	11		15-50 (valori consigliati)
RESIDUO SECCO A 180 °C	APAT CNR IRSA 2040 B Mar 29 2003	mg/l	-		1500 (val. mass. consigliato)
NITRATI	UNI EN ISO 10304-1 2009	mg/l NO ₃ ⁻	<1		50
NITRITI	UNI EN ISO 10304-1 2009	mg/l NO ₂ ⁻	<0,01		0,50
CLORITI	UNI EN ISO 10304-1 2009	µg/l	341		700
FLUORURI	UNI EN ISO 10304-1 2009	mg/l	0,06		1,50
DISINFETTANTE RESIDUO	APAT CNR IRSA 4000 Mar 29 2003	mg/l Cl ₂	0,03		0,2 (valore consigliato)

Parametro	Metodo	u.m.	Valore rilevato	Incertezza	Valore ammesso (D.lgs 31/2001 s.m.l.)
PARAMETRI BATTERIOLOGICI					
BATTERI COLIFORMI A 37°C	APAT CNR IRSA 7010 B Mar 29 2003	ufc/100 ml	-		0
ESCHERICHIA COLI	APAT CNR IRSA 7030 B Mar 29 2003	ufc/100 ml	-		0

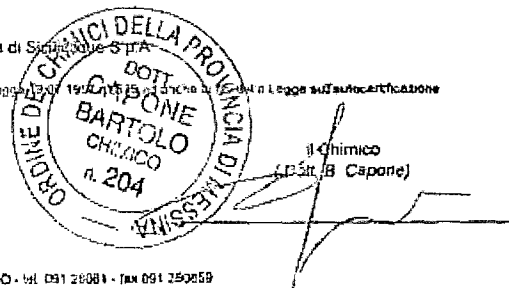
Giudizio: **IL CAMPIONE**, in relazione ai parametri analizzati, presenta requisiti di qualità chimico-fisiche e batteriologiche **CONFORMI** ai valori dei parametri stabiliti dagli allegati al Decreto Legislativo n. 31 del 02.02.2001 s.m.l., conseguentemente la qualità delle acque destinate al consumo umano.

I risultati si riferiscono agli oggetti sottoposti a prova

Il Rapporto di Prova non può essere riprodotto, anche parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Siciliacque S.p.A.

Il tempo di conservazione del campione o di eventuali controcampioni è di 7 giorni

CERTIFICATO VALIDO A TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE, ai sensi dell'art. 16 R.D. 01.03.1928 n°842 - art. 16 e 18 legge 19.07.1990 n°180 e art. 17 della Legge sull'autocertificazione



Sede legale Via Giacchino di Marzo, 35 - 90144 PALERMO - tel. 091 26081 - fax 091 250659
 Laboratorio Centralizzato: via potabilizzazione Fanaco c/da Puma Amyla - CAMMARATA (AG) - tel/fax 0922 902714

Siciliacque

RAPPORTO DI PROVA DI ACQUA DESTINATA AL CONSUMO UMANO

Rapporto di prova n° **1802R22** Data di emissione: **6 marzo 2018**

Campione: **11-12/070218** Tipologia di acqua: **Acqua Distribuita**

Data del prelievo: **7 febbraio 2018** Punto di prelievo (cod.): **ANC23**

Denominazione punto di prelievo: **Consorzio di bonifica E EN** c/ds Consorzio

Data inizio analisi: **7 febbraio 2018** Data fine analisi: **8 febbraio 2018**

Tipo di controllo: **Analisi chimico-fisiche e batteriologiche di campioni d'acqua**

Procedura di Campionamento: **P CQ1 Rev 4 2016 e I CO 1 Rev1 2006**

Cliente: **/**

Parametro	Metodo	u.m.	Valore rilevato	Incertezza	Valore ammesso (D.lgs 31/2001 s.m.l.)
PARAMETRI CHIMICO-FISICI					
pH	APAT CNR IRSA 2000 Mar 29 2003	unità pH	7,9		6,5<PH<9,5
COLORE	APAT CNR IRSA 2000 Mar 29 2003		SVA		Senza Variazioni Anomale
ODORE	APAT CNR IRSA 2000 Mar 29 2003		SVA		Senza Variazioni Anomale
SAPORE	APAT CNR IRSA 2000 Mar 29 2003		SVA		Senza Variazioni Anomale
ALLUMINIO	APAT CNR IRSA 2000 B Mar 29 2003	µg/l Al ³⁺	93		200
AMMONIO	APAT CNR IRSA 2000 B Mar 29 2003	mg/l NH ₃ -N	<0,01		0,50
CLORURI	UNI EN ISO 10304-1 2000	mg/l Cl ⁻	17		250
CONDUTTIVITA'	APAT CNR IRSA 2000 Mar 29 2003	µS/cm ⁻¹ a 20°C	269		2500
FERRO	APAT CNR IRSA 2100 B Mar 29 2003	µg/l Fe	18		200
MANGANESE	APAT CNR IRSA 2100 B Mar 29 2003	µg/l Mn	7		50
T.O.C.	APAT CNR IRSA 2000 Mar 29 2003	mg/l di C ₂	1,6		Senza Variazioni Anomale
SOLFATI	UNI EN ISO 10304-1 2000	mg/l SO ₄ ²⁻	14		250
SODIO	APAT CNR IRSA 2000 Mar 29 2003	mg/l	13		200
TORBIDITA'	APAT CNR IRSA 2100 B Mar 29 2003	NTU	0,5		1,0
DUREZZA	APAT CNR IRSA 2000 B Mar 29 2003	°F	11		15-50 (valori consigliati)
RESIDUO SECCO A 180 °C	APAT CNR IRSA 2000 Mar 29 2003	mg/l	238		1500 (val. mass. consigliato)
NITRATI	UNI EN ISO 10304-1 2000	mg/l NO ₃ ⁻	<1		50
NITRITI	UNI EN ISO 10304-1 2000	mg/l NO ₂ ⁻	<0,01		0,50
CLORITI	UNI EN ISO 10304-1 2000	µg/l	230		700
FLUORURI	UNI EN ISO 10304-1 2000	mg/l	0,06		1,50
DISINFETTANTE RESIDUO	APAT CNR IRSA 4082 Mar 29 2003	mg/l Cl ₂	0,21		0,2 (valore consigliato)

Parametro	Metodo	u.m.	Valore rilevato	Incertezza	Valore ammesso (D.lgs 31/2001 s.m.l.)
PARAMETRI BATTERIOLOGICI					
BATTERI COLIFORMI A 37°C	APAT CNR IRSA 7010 B Mar 29 2003	u/c/100 ml	0		0
ESCHERICHIA COLI	APAT CNR IRSA 7032 B Mar 29 2003	u/c/100 ml	0		0

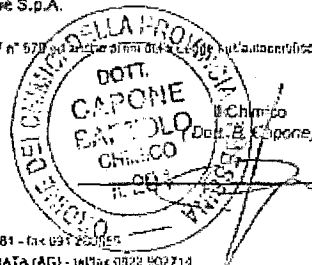
Giudizio: **IL CAMPIONE**, in relazione ai parametri analizzati, presenta requisiti di qualità chimico-fisiche e batteriologiche **CONFORMI** ai valori dei parametri stabiliti dagli allegati al Decreto Legislativo n. 31 del 02.02.2001 e m.a. concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano.

I risultati si riferiscono agli oggetti sottoposti a prova

Il Rapporto di Prova non può essere riprodotto, anche parzialmente, salvo autorizzazione scritta di Siciliacque S.p.A.

Il tempo di conservazione del campione o di eventuali controcampioni è di 7 giorni

CERTIFICATO VALIDO A TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE, ai sensi dell'art. 16 R.D. 01.05.1928 n°842 - art. 16 e 18 legge 18.07.1957 n° 570 e del regolamento (CE) n° 1831/2003 sull'autocertificazione.



Sede legale Via Giuseppe di Marco, 35 - 50144 PALERMO - tel. 091 28081 - fax 091 280155
Laboratorio Centralizzato e/o polivalenziale FASMA c/ds Porto Annata - CAMMARATA (AG) - tel/fax 0922 902714



**Clinica
Applicata
Depurazione
Acque S.n.c.
di Filippo Giglio & C.**

Accreditata al C.A.D.A. Palermo (Sezione
C.A.D.A. 02/02/2001)
C.A.D.A. 02/02/2001
C.A.D.A. 02/02/2001
C.A.D.A. 02/02/2001
C.A.D.A. 02/02/2001
C.A.D.A. 02/02/2001
C.A.D.A. 02/02/2001
C.A.D.A. 02/02/2001
C.A.D.A. 02/02/2001
C.A.D.A. 02/02/2001



LAB N° 0439

Rapporto di
prova n°:

2127344-001

Descrizione:

**Acqua coal identificata "1/190318 ANC3 Enna" - Attività richiesta
da SICILIACQUE**

Spettabile:

**SICILIACQUE S.P.A.
Via Gioacchino Di Marzo, 35
90144 PALERMO (PA)**

Accettazione:

2127344

Data Campionamento:

19-mar-18

Data Arrivo Camp.:

19-mar-18

Data Inizio Prova:

19-mar-18

Data Rapp. Prova:

20-mar-18

Data Fine Prova:

20-mar-18

Mod. Campionam.:

A cura del Committente

Riferim. dei limiti:

D.lgs n°31 del 02/02/2001 GU n°52 03/03/2001 e suc. mod.

Prova	U.M	Metodo	Risultato	Incertezza	L.Min.	L.Max.
PARAMETRI CHIMICI						
Alluminio	µg/l	UNI EN ISO 17284-02:2018	83	15		200

< Non Valutabile per valore inferiore al Limite di Rilevabilità del Metodo di prova.

Il campione è conservato per due settimane dalla data di accettazione salvo disposizioni normative vigenti.

Se non diversamente indicato, le anomalie sono calcolate mediante il criterio del lower bound (L.B.)

Per le prove chimiche, l'incertezza di misura è espressa come estesa ed è calcolata utilizzando un fattore di copertura K=2 ed una probabilità di misura del 95%

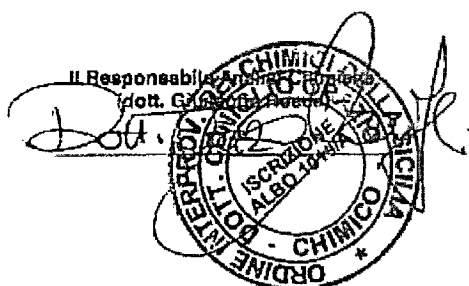
Per le prove microbiologiche su matrici liquide, la stima dell'incertezza di misura è eseguita secondo la UNI 10674:2002

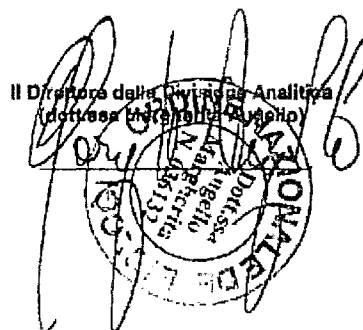
Per le prove microbiologiche su matrici solide, la stima dell'incertezza di misura è eseguita secondo la ISO 15036:2006/Ann.1:2009

In caso di determinazioni di residuo/trace, il recupero non è stato utilizzato nei calcoli ed è compreso nel range 70-130%, tranne nel caso in cui è diversamente indicato nei singoli metodi di prova.

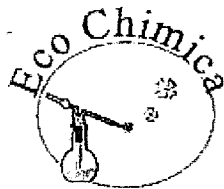
Il presente rapporto di prova riguarda il campione sottoposto a prova ed esso non può essere riprodotto parzialmente, se non previa approvazione scritta da parte della C.A.D.A. s.n.c.

Le reazioni riguardanti il suddetto campione vengono conservate per un periodo non inferiore a 4 anni.

Il Responsabile Analista
dott. G. Giglio


Il Direttore della Divisione Analitica
(dottessa M. Giglio)


Pareri ed interpretazioni - non oggetto dell'accreditamento ACCREDITIA



MD 10/06-03

Laboratorio Analisi Chimiche e Microbiologiche

Inserito nell'Elenco Regionale Laboratori Analisi ai fini dell'autocontrollo
Responsabile Dr. Chim. Paolo Maida

Committente:

SICILIACQUE S.P.A.
VIA G. DI MARZO N. 35
90131 PALERMO (PA)
ITALIA

Indirizzo spedizione:

SICILIACQUE S.P.A.
VIA G. DI MARZO N. 35
90131 PALERMO (PA)
ITALIA

Rapporto di prova n°:

20180356-001

Luogo di prelievo: SISTEMI ACQUEDOTTISTICI SICILIACQUE SPA, - 90131 PALERMO

Tipologia Campione: Acque destinate al consumo umano

Campione Prelevato: Acqua cod.: ANC 3 - Enna

Prelevatore: Committente

Procedura/piano di campionamento: ///

Data Prelievo: 15/03/2018 Ora Prelievo: 10:30 Data Ricevimento Campione: 15/03/2018

Data Inizio Prova: 15/03/2018 Data Fine Prova: 15/03/2018

Data Rapp. Prova: 15/03/2018

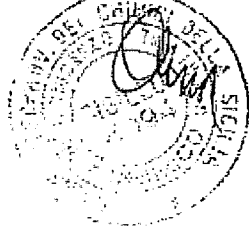
Prova	U.M	Metodo	Risultato	Incertezza	Lim. Ril. ²	L.Min. ¹	L.Max. ¹
Alluminio	µg/l	APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	81,90	± 4,75	5		200,00

¹ Valore limite - riferimento Decreto Legislativo 31/2001 e s.m.i.² Lim. Ril (per prove chimiche) = estremo inferiore del campo di misura
(per prove microbiologiche) = limite di rilevabilità

S.Giovanni Gemini, 15/03/2018

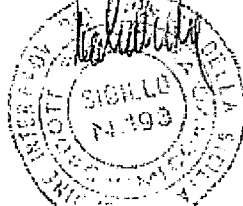
Il Responsabile dell'area chimica

Dr. Chim. Vincenzo Traina



Il Responsabile del Laboratorio

Dr. Chim. Paolo Maida



Copia di questo rapporto di prova si trova depositato presso l'archivio del laboratorio.

I risultati delle prove si riferiscono esclusivamente ai campioni sottoposti a prova.

Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente salvo autorizzazione scritta del laboratorio.
L'incertezza eventualmente riportata è espressa come incertezza estesa ed è stata stimata con un fattore di copertura K=2, corrispondente ad una probabilità di circa il 95%

Pagina IVI

Eco Chimica Sas - Sede Legale, C.so Umberto I°, 240 - Sede Operativa, Via Caduti di Nassirya, 18 S. Giovanni Gemini (AG)
Tel.: 0922-909165 FAX: 0922-909165 e-mail: ecochimica@libero.it sito Internet: www.ecochimicasas.it



LAB N° 1056

Rapporto di prova n°:		2127344-003
Descrizione:	Acqua così identificata "5/190318 ANGE Nicola" - Attività richiesta da SICILIACQUE	Spettabile: SICILIACQUE S.P.A. Via Gioacchino Di Marzo, 35 90144 PALERMO (PA)
Accettazione:	2127344	
Data Campionamento:	19-mar-18	
Data Arrivo Camp.:	19-mar-18	Data Inizio Prova: 19-mar-18
Data Rapp. Prova:	20-mar-18	Data Fine Prova: 20-mar-18
Mod. Campionam.:	A cura del Committente	
Riferim. dei limiti:	D.lgs n°31 del 02/02/2001 GU n°52 03/03/2001 e suc. mod.	

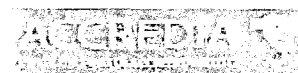
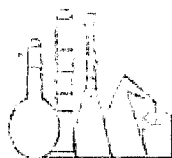
Prova	U.M.	Metodo	Risultato	Incertezza	L.Min.	L.Max.
PARAMETRI CHIMICI						
Alluminio	µg/l	UNI EN ISO 17204-02:2016	67	13		200

< Non Valutabile per valore inferiore al Limite di Rilevabilità del Metodo di prova.
 Il campione è conservato per due settimane dalla data di accettazione salvo disposizioni normative vigenti.
 Se non diversamente indicato, la numerazione viene calcolata rendendo il criterio del lower bound (L.B.)
 Per la prova chimica, l'incendio di natura è superiore alla temperatura di apertura K-2 ed una probabilità di misura del 95%
 Per la prova microbiologica su matrici liquide, la stima dell'incertezza di misura è eseguita secondo la UNI 10574:2002
 Per la prova microbiologica su matrici solide, la stima dell'incertezza di misura è eseguita secondo la ISO 15024:2006/Ann.1:2009
 In caso di determinazioni di residui di piombo, il recupero non è stato utilizzato nei calcoli ed è compreso nel range 70-130%, tranne nel caso in cui è diversamente indicato nei singoli metodi di prova.
 Il presente rapporto di prova riguarda il campione sottoposto a prova ed esso non può essere riprodotto parzialmente, se non previa approvazione scritta da parte della C.A.D.A. s.r.l.
 Le reazioni/azioni riguardanti il suddetto campione vengono conservate per un periodo non inferiore a 4 anni.

Il Responsabile Analisi Chimiche
(dott. ~~Giuseppe Bocca~~)

Il Direttore della Divisione Analitica
(dott.ssa Mariagrazia Rugello)

Pareri ed interpretazioni - non oggetto dell'accreditamento ACCREDIA



Rapporto di
prova n° **2127145-001**

Designazione: **Acqua così identificata "1/050318 ANC6 Nicosia" - Attività
richiesta da SICILIACQUE**

**Spettabile:
SICILIACQUE S.P.A.
Via Gioacchino Di Marzo, 35
90144 PALERMO (PA)**

Accettazione: **2127145**
Data Campionamento: **05-mar-18**
Data Arrivo Camp.: **05-mar-18** Data Inizio Prova: **06-mar-18**
Data Rapp. Prova: **12-mar-18** Data Fine Prova: **12-mar-18**
Mod. Campionam.: **A cura del Committente**

Riferimenti dei limiti: **D.lgs n°31 del 02/02/2001 GU n°52 03/03/2001 e suc. mod.**

Prove	U.M.	Metodo	Risultato	Incertezza	L.Min.	L.Max.
PARAMETRI CHIMICI						
Alluminio	µg/l	UNI EN ISO 17294-02:2016	49	10		200
Mercurio	µg/l	UNI EN ISO 17294-02:2016	< 0,1			1,0
Benzene	µg/l	EPA 8030C 2003 + EPA 8260D 2017	< 0,1			1,0
Benzo(a)pirene	µg/l	EPA 8210C 1996 + EPA 8270E 2017	< 0,001			0,010
Idrocarburi policiclici aromatici	µg/l	EPA 8210C 1996 + EPA 8270E 2017	< 0,01			0,10
Cloruro	µg/l	M.U. 2251 2008 p.16 B.2.2	< 5			50
Antiparassitari	µg/l	APAT CNR IRSA 5060 Mar 29 2003	< 0,01			0,10
Aniparassitari totali	µg/l	EPA 8210C 1996 + EPA 8270D 2014	< 0,01			0,10
Cloruro di vinile	µg/l	EPA 8030C 2003 + EPA 8260D 2017	< 0,05			0,5
Tetracloroetilene (Percloroetilene)	µg/l	EPA 8030C 2003 + EPA 8260D 2017	< 0,1			10
Tricloroetilene	µg/l	EPA 8030C 2003 + EPA 8260D 2017	< 0,1			10
1,2-Dicloroetano	µg/l	EPA 8030C 2003 + EPA 8260D 2017	< 0,1			3,0
Acetilammide	µg/l	EPA 8032A 1996	< 0,01			0,10
Epilordinina	µg/l	EPA 8030C 2003 + EPA 8260D 2017	< 0,01			0,10
PARAMETRI MICROBIOLOGICI						
Conta delle colonie su agar a 22°C	ufo/ml	ISO 6222:1999	0			
Conta delle colonie su agar a 35°C	ufo/ml	ISO 6222:1999	0			
Conta Batteri coliformi	ufo/100 ml	ISO 9308-1:2014/Amo 1:2016	0			0
Conta Escherichia coli	ufo/100 ml	ISO 9308-1:2014/Amo 1:2016	0			0
Conta Enterococchi	ufo/100 ml	ISO 7299-2:2009	0			0

(*) = Le prove così contrassegnate a fianco del risultato, non sono Accreditate da ACCREDITA

Pareri ed interpretazioni - non oggetto dell'accreditamento ACCREDITA



Chimica
Applicata
Depurazione
Acque S.n.c.
di Filippo Giglio & C.



LAB. N° 0432

Segue Rapporto di
prova n° **2127145-001**

Prova	U.M.	Metodo	Risultato	Incertezza	L.Min.	L.Max.
Conti Clostridium perfringens (spore comprese)	ufo/100 ml	DLgs n°31/02/02/2001 GU 50 n°52 03/03/2001 At. di Porto T.	0			0

* Non Valutabile per valore inferiore al limite di Rilevabilità del Metodo di prova.

Il campione è conservato per due settimane dalla data di accettazione salvo disposizioni normative vigenti.

Se non diversamente indicato, le concentrazioni sono calcolate mediante il criterio del lower bound (L.B.).

Per le prove chimiche, l'incertezza di misura è espressa come estesa ed è calcolata utilizzando un fattore di copertura $k=2$ ed una probabilità di misura del 95%.

Per le prove microbiologiche su matrici liquide, la stima dell'incertezza di misura è eseguita secondo la UNI 10674:1992.

Per le prove microbiologiche su matrici solide, la stima dell'incertezza di misura è eseguita secondo la ISO 19036:2006/Ann.1:2009.

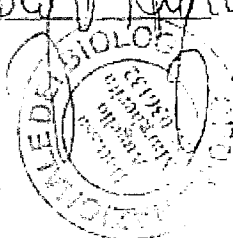
In casi di determinazione di residui, il recupero non è stato utilizzato nei calcoli ed è compreso nel range 70-120%, tranne nei casi in cui è diversamente indicato nei singoli metodi di prova.

Il presente rapporto di prova riguarda il campione sottoposto a prova ed esso non può essere riprodotto parzialmente, se non previa approvazione scritta da parte della C.S.A. s.n.c.

Le responsabilità riguardanti il suddetto campione vengono conservate per un periodo non inferiore a 4 anni.

Il Responsabile Analisi Chimiche
(dott. Giuseppe Rocca)

Il Direttore della Divisione Analitica
(dott.ssa Margherita Augello)



(*) = Le prove così contrassegnate a fianco del risultato, non sono Accreditate da ACCREDITA

Pareri ed interpretazioni - non oggetto dell'accreditamento ACCREDITA



MD 10/06-03

Laboratorio Analisi Chimiche e Microbiologiche

Inserito nell'Elenco Regionale Laboratori Analisi ai fini dell'autocontrollo
Responsabile Dr. Chim. Paolo Maida

Committente:

SICILIACQUE S.P.A.
VIA G. DI MARZO N. 35
90131 PALERMO (PA)
ITALIA

Indirizzo spedizione:

SICILIACQUE S.P.A.
VIA G. DI MARZO N. 35
90131 PALERMO (PA)
ITALIA

Rapporto di prova n°:

20180287-001

Luogo di prelievo: SISTEMI ACQUEDOTTISTICI SICILIACQUE SPA, - 90131 PALERMO

Tipologia Campione: Acque destinate al consumo umano

Campione Prelevato: Acqua cod.: ANC 6-Crociate Nicosia

Prelevatore: Committente

Procedura/piano di campionamento: ///

Data Prelievo: 01/03/2018

Data Ricevimento Campione: 02/03/2018

Data Inizio Prova: 02/03/2018

Data Fine Prova: 02/03/2018

Data Rapp. Prova: 02/03/2018

Prova	U.M	Metodo	Risultato	Incertezza	Lim. Ril. ²	L.Min. ¹	L.Max. ¹
Alluminio	µg/l	APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	71,50	± 4,15	5		200,00

¹ Valore limite - riferimento Decreto Legislativo 31/2001 e s.m.i.² Lim. Ril (per prove chimiche) = estremo inferiore del campo di misura
(per prove microbiologiche) = limite di rilevabilità

S.Giovanni Gemini, 02/03/2018

Il Responsabile dell'area chimica

Dr. Chim. Vincenzo Traina



Il Responsabile del Laboratorio

Dr. Chim. Paolo Maida



Copia di questo rapporto di prova si trova depositato presso l'archivio del laboratorio.

I risultati delle prove si riferiscono esclusivamente ai campioni sottoposti a prova.

Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente salvo autorizzazione scritta del laboratorio.
L'incertezza eventualmente riportata è espressa come incertezza estesa ed è stata stimata con un fattore di copertura K=2,
corrispondente ad una probabilità di circa il 95%

Pagina IVI

Eco Chimica Sas - Sede Legale, C.so Umberto I°, 240 - Sede Operativa, Via Caduti di Nassirya, 18 S. Giovanni Gemini (AG)
Tel.: 0922-909165 FAX: 0922-909165 e-mail: ecochimica@libero.it sito internet: www.ecochimicasas.it



LAB N° 1056



MD 10/06-03

Laboratorio Analisi Chimiche e Microbiologiche

Inserito nell'Elenco Regionale Laboratori Analisi ai fini dell'autocontrollo
Responsabile Dr. Chim. Paolo Maida

Committente:

SICILIACQUE S.P.A.
VIA G. DI MARZO N. 35
90131 PALERMO (PA)
ITALIA

Indirizzo spedizione:

SICILIACQUE S.P.A.
VIA G. DI MARZO N. 35
90131 PALERMO (PA)
ITALIA

Rapporto di prova n°:

20180287-002

Luogo di prelievo: SISTEMI ACQUEDOTTISTICI SICILIACQUE SPA, - 90131 PALERMO

Tipologia Campione: Acque destinate al consumo umano

Campione Prelevato: Acqua cod.: ANC 2 - Potabilizzatore Ancipa A.T.

Prelevatore: Committente

Procedura/piano di campionamento: ///

Data Prelievo: 01/03/2018 Ora Prelievo: 08:30 Data Ricevimento Campione: 02/03/2018

Data Inizio Prova: 02/03/2018

Data Fine Prova: 02/03/2018

Data Rapp. Prova: 02/03/2018

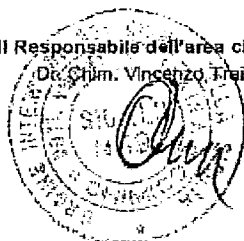
Prova	U.M.	Metodo	Risultato	Incertezza	Lim. Ril. ²	L.Min. ¹	L.Max. ¹
Alluminio	µg/l	APAT CNR IRSA 3020 Mar 29 2003	86,70	± 5,03	5		200,00

¹ Valore limite - riferimento Decreto Legislativo 31/2001 c.s.m.i.² Lim. Ril (per prove chimiche) = estremo inferiore del campo di misura
(per prove microbiologiche) = limite di rilevabilità

S.Giovanni Gemini, 02/03/2018

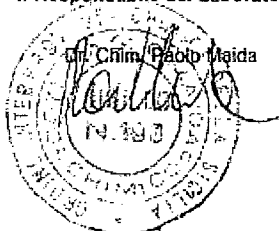
Il Responsabile dell'area chimica

Dr. Chim. Vincenzo Trina



Il Responsabile del Laboratorio

Dr. Chim. Paolo Maida



Copia di questo rapporto di prova si trova depositato presso l'archivio del laboratorio.

I risultati delle prove si riferiscono esclusivamente ai campioni sottoposti a prova.

Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente salvo autorizzazione scritta del laboratorio.
L'incertezza eventualmente riportata è espressa come incertezza estesa ed è stata stimata con un fattore di copertura K=2, corrispondente ad una probabilità di circa il 95%

Pagina 1/1

Eco Chimica Sas - Sede Legale, C.so Umberto I°, 240 - Sede Operativa, Via Caduti di Nassirya, 18 S. Giovanni Gemini (AG)
Tel.: 0922-909165 FAX: 0922-909165 e-mail: ecochimica@libero.it sito internet: www.ecochimicasas.it



LAB N° 1055



**Clinica
Applicata
Depurazione
Acque S.p.A.**
di Filippo Giglio & C.

• Accreditamento MIPIAAF con marchio Feltre
Dilecto DIAE 15.01.2011
• Iscrizione alla "Tecnica Compensata" di cui al
punto 7 art. 10 della Legge 48/99
• Impianto autorizzato per la produzione di
Piani di Risanamento Ambientale
• Concessione 115-0146148 al fine di
monitorare i parametri ambientali relativi al
C.M. 05/001197



LAB N° 0439

Rapporto di
prova n°:

2127145-003

Descrizione:

**Acqua coel identificata "7/050318 ANC2 Ancipa AT" - Attività
richiesta da SICILIACQUE**

Spettabile:

**SICILIACQUE S.P.A.
Via Gioacchino Di Marzo, 35
90144 PALERMO (PA)**

Accettazione:

2127145

Data Campionamento:

05-mar-18

Data Arrivo Camp.:

05-mar-18

Data Inizio Prova:

05-mar-18

Data Rapp. Prova:

06-mar-18

Data Fine Prova:

06-mar-18

Mod. Campionam.:

A cura del Committente

Riferim. dei limiti:

D.lgs n°31 del 02/02/2001 GU n°52 03/03/2001 e suc. mod.

Prova	U.M.	Metodo	Risultato	Incertezza	L.Min.	L.Max.
PARAMETRI CHIMICI						
Alluminio	µg/l	UNI EN ISO 17294-02:2018	30	7		200

< Non Valutabile per valore inferiore al Limite di Rilevabilità del Metodo di prova.

Il campione è conservato per due settimane dalla data di accettazione salvo disposizioni normative vigenti.

Se non diversamente indicato, le somme sono calcolate mediante il criterio del lower bound (L.B.).

Per le prove chimiche, l'incertezza di misura è espressa come estesa ed è calcolata utilizzando un fattore di copertura K=2 ed una probabilità di misura del 95%.

Per le prove microbiologiche su matrici liquide, la stima dell'incertezza di misura è eseguita secondo la UNI 10574:2002.

Per le prove microbiologiche su matrici solide, la stima dell'incertezza di misura è eseguita secondo la ISO 19036:2004/AmD.1:2009.

In caso di determinazioni di residui/tracce, il recupero non è stato utilizzato nei calcoli ed è compreso nel range 70-130%, tranne nel caso in cui è diversamente indicato nei singoli metodi di prova.

Il presente rapporto di prova riguarda il campione sottoposto a prova ed esso non può essere riprodotto per intero, se non previa approvazione scritta da parte della C.A.D.A. s.p.a.

Le registrazioni riguardanti il suddetto campione vengono conservate per un periodo non inferiore a 4 anni.

Il Responsabile della Divisione
(dott. Giuseppe Rocca)

Il Direttore della Divisione Applicata
(dott.ssa Margherita Rocca)

Pareri ed interpretazioni - non oggetto dell'accreditamento ACCREDITIA



MD 10/06-03

Laboratorio Analisi Chimiche e Microbiologiche

Inserito nell'Elenco Regionale Laboratori Analisi ai fini dell'autocontrollo
Responsabile Dr. Chim. Paolo Maida

Committente:

SICILIACQUE S.P.A.
VIA G. DI MARZO N. 35
90131 PALERMO (PA)
ITALIA

Indirizzo spedizione:

SICILIACQUE S.P.A.
VIA G. DI MARZO N. 35
90131 PALERMO (PA)
ITALIA

Rapporto di prova n°:

20180357-003

Luogo di prelievo: SISTEMI ACQUEDOTTISTICI SICILIACQUE SPA, - 90131 PALERMO

Tipologia Campione: Acque destinate al consumo umano

Campione Prelevato: Acqua cod.: ANC 2 - Potabilizzatore Ancipa A.T.

Prelevatore: Committente

Procedura/piano di campionamento: ///

Data Prelievo: 15/03/2018

Data Ricevimento Campione: 15/03/2018

Data Inizio Prova: 15/03/2018

Data Fine Prova: 15/03/2018

Data Rapp. Prova: 15/03/2018

Prova	U.M.	Metodo	Risultato	Incertezza	Lim. Ril. ²	L.Min. ¹	L.Max. ¹
Alluminio	µg/l	APAT CNR IRSA 3020 Mar 29 2003	100,00	± 5,80	5		200,00

¹ Valore limite - riferimento Decreto Legislativo 31/2001 e s.m.i.

(per prove chimiche) = estremo inferiore del campo di misura

² Lim. Ril (per prove microbiologiche) = limite di rilevabilità

S.Giovanni Gemini, 15/03/2018

Il Responsabile dell'area chimica

Dr. Chim. Vincenzo Traina

Il Responsabile del Laboratorio

Dr. Chim. Paolo Maida

Copia di questo rapporto di prova si trova depositato presso l'archivio del laboratorio.

I risultati delle prove si riferiscono esclusivamente ai campioni sottoposti a prova.

Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente salvo autorizzazione scritta del laboratorio.

L'incertezza eventualmente riportata è espressa come incertezza estesa ed è stata stimata con un fattore di copertura K=2, corrispondente ad una probabilità di circa il 95%

Pagina IVI

Eco Chimica Sas - Sede Legale, C.so Umberto I°, 240 - Sede Operativa, Via Caduti di Nassirya, 18 S. Giovanni Gemini (AG)
Tel.: 0922-909165 FAX: 0922-909165 e-mail: ecochimica@libero.it sito internet: www.ecochimicasas.it



LAB N° 1056



Chimica
Applicata
Depurazione
Acque s.n.c.
di Filippo Giglio & C.

L'Accreditazione ACCREDIA per la chimica analitica
è valida fino al 31/12/2015
La certificazione "Totale cloro" (mg/l) è valida
fino al 31/12/2015
L'attività di consulenza per la depurazione delle
acque è valida fino al 31/12/2015
L'attività di consulenza per la depurazione delle
acque è valida fino al 31/12/2015
L'attività di consulenza per la depurazione delle
acque è valida fino al 31/12/2015



LAB N° 0439

Rapporto di
prova n°: **2127344-004**

Descrizione: **Acqua così identificata "7/190318 ANC2 Andipa AT" - Attività
richiesta da SICILIACQUE**

Spettabile:
SICILIACQUE S.P.A.
Via Gioacchino Di Marzo, 35
90144 PALERMO (PA)

Accettazione: **2127344**

Data Campionamento: **19-mar-18**

Data Arrivo Camp.: **19-mar-18** Data Inizio Prova: **19-mar-18**

Data Rapp. Prova: **20-mar-18** Data Fine Prova: **20-mar-18**

Mod. Campionam.: **A cura del Committente**

Riferim. dei limiti: **D.lgs n°31 del 02/02/2001 GU n°52 03/03/2001 e suc. mod.**

Prova	U.M	Metodo	Risultato	Incertezza	L.Min.	L.Max.
PARAMETRI CHIMICI						
Alluminio	µg/l	UNI EN ISO 17294-02:2018	88	15		200

< Non Valutabile per valore inferiore al Limite di Rilevabilità del Metodo di prova.

Il campione è conservato per due settimane dalla data di accettazione salvo disposizioni normative vigenti.

Se non diversamente indicato, le concentrazioni sono calcolate mediante il criterio del lower bound (L.B.)

Per la prova chimica, l'incertezza di misura è espressa come estesa ed è calcolata utilizzando un fattore di copertura K=2 ed una probabilità di misura del 95%.

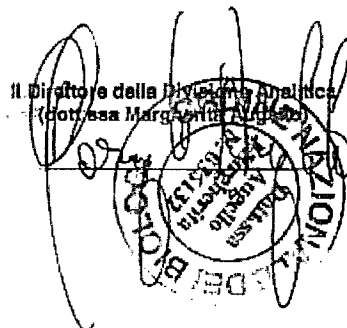
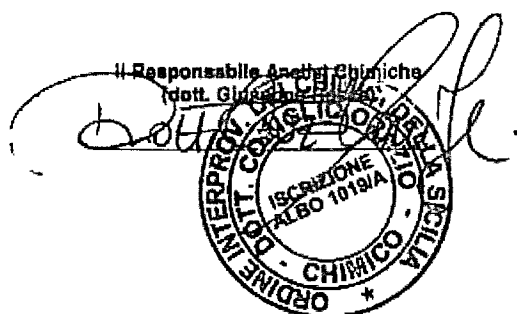
Per le prove microbiologiche su matrici liquide, la stima dell'incertezza di misura è eseguita secondo la UNI 10474:2003.

Per le prove microbiologiche su matrici solide, la stima dell'incertezza di misura è eseguita secondo la ISO 19034:2006/Ann.1:2009.

In caso di determinazioni di residuo/umidità, il recupero non è stato utilizzato nei calcoli ed è compreso nel range 70-130 %, tranne nel caso in cui è diversamente indicato nei singoli metodi di prova.

Il presente rapporto di prova riguarda il campione sottoposto a prova ed esso non può essere riprodotto parzialmente, se non previa approvazione scritta da parte della C.A.D.A. s.n.c.

Le registrazioni riguardanti il suddetto campione vengono conservate per un periodo non inferiore a 4 anni.



Pareri ed interpretazioni - non oggetto dell'accreditamento ACCREDIA



MD 10/06-03

Laboratorio Analisi Chimiche e Microbiologiche

Inserito nell'Elenco Regionale Laboratori Analisi ai fini dell'autocontrollo
Responsabile Dr. Chim. Paolo Maida

Committente:

SICILIACQUE S.P.A.
VIA G. DI MARZO N. 35
90131 PALERMO (PA)
ITALIA

Indirizzo spedizione:

SICILIACQUE S.P.A.
VIA G. DI MARZO N. 35
90131 PALERMO (PA)
ITALIA

Rapporto di prova n°:

20180357-002

Luogo di prelievo: SISTEMI ACQUEDOTTISTICI SICILIACQUE SPA, - 90131 PALERMO

Tipologia Campione: Acque destinate al consumo umano

Campione Prelevato: Acqua cod.: ANC 7 - Agira

Prelevatore: Committente

Procedura/piano di campionamento: ///

Data Prelievo: 15/03/2018

Ora Prelievo: 14:40

Data Ricevimento Campione: 15/03/2018

Data Inizio Prova: 15/03/2018

Data Fine Prova: 15/03/2018

Data Rapp. Prova: 15/03/2018

Prova	U.M.	Metodo	Risultato	Incertezza	Lim. Ril. ²	L.Min. ¹	L.Max. ¹
Alluminio	µg/l	APAT CNR IRSA 3020 Mar 29 2003	76,60	± 4,44	5		200,00

¹ Valore limite - riferimento Decreto Legislativo 31/2001 e s.m.i.

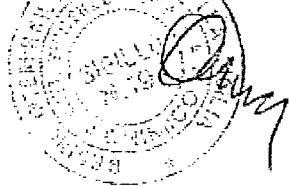
(per prove chimiche) = estremo inferiore del campo di misura

² Lim. Ril (per prove microbiologiche) = limite di rilevabilità

S. Giovanni Gemini, 15/03/2018

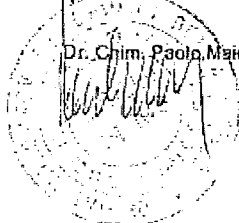
Il Responsabile dell'area chimica

Dr. Chim. Vincenzo Traina



Il Responsabile del Laboratorio

Dr. Chim. Paolo Maida



Copia di questo rapporto di prova si trova depositato presso l'archivio del laboratorio.

I risultati delle prove si riferiscono esclusivamente ai campioni sottoposti a prova.

Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente salvo autorizzazione scritta del laboratorio.

L'incertezza eventualmente riportata è espressa come incertezza estesa ed è stata stimata con un fattore di copertura K=2, corrispondente ad una probabilità di circa il 95%.

Pagina IVI

Eco Chimica Sas - Sede Legale, C.so Umberto I°, 240 - Sede Operativa, Via Caduti di Nassirya, 18 S. Giovanni Gemini (AG)
Tel.: 0922-909165 FAX: 0922-909165 e-mail: ecochimica@libero.it sito internet: www.ecochimicasas.it



LAB N° 1036



Laboratorio Analisi Chimiche e Microbiologiche

Inserito nell'Elenco Regionale Laboratori Analisi ai fini dell'autocontrollo
Responsabile Dr. Chim. Paolo Maida

Committente:

SICILIACQUE S.P.A.
VIA G. DI MARZO N. 35
90131 PALERMO (PA)
ITALIA

Indirizzo spedizione:

SICILIACQUE S.P.A.
VIA G. DI MARZO N. 35
90131 PALERMO (PA)
ITALIA

Rapporto di prova n°:
20180357-001
Luogo di prelievo: SISTEMI ACQUEDOTTISTICI SICILIACQUE SPA, - 90131 PALERMO

Tipologia Campione: Acque destinate al consumo umano

Campione Prelevato: Acqua cod: ANC 8 Piazza Armerina

Prelevatore: Committente

Procedura/piano di campionamento: ///

Data Prelievo: 15/03/2018 **Ora Prelievo:** 12:35 **Data Ricevimento Campione:** 15/03/2018

Data Inizio Prova: 15/03/2018 **Data Fine Prova:** 15/03/2018

Data Rapp. Prova: 15/03/2018

Prova	U.M	Metodo	Risultato	Incertezza	Lim. Ril. ²	L.Min. ¹	L.Max. ¹
Alluminio	µg/l	APAT CNR IRSA 3020 Mar 29 2003	79,40	± 4,61	5		200,00

¹ Valore limite - riferimento Decreto Legislativo 31/2001 e s.m.i.

² Lim. Ril (per prove chimiche) = estremo inferiore del campo di misura
(per prove microbiologiche) = limite di rilevabilità

S. Giovanni Gemini, 15/03/2018

Il Responsabile dell'area chimica

Dr. Chim. Vincenzo Trajna

Il Responsabile del Laboratorio

Dr. Chim. Paolo Maida

Copia di questo rapporto di prova si trova depositato presso l'archivio del laboratorio.

I risultati delle prove si riferiscono esclusivamente ai campioni sottoposti a prova.

Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente salvo autorizzazione scritta del laboratorio.
L'incertezza eventualmente riportata è espressa come incertezza estesa ed è stata stimata con un fattore di copertura K=2, corrispondente ad una probabilità di circa il 95%

Pagina 1/1

Eco Chimica Sas - Sede Legale, C.so Umberto I°, 240 - Sede Operativa, Via Caduti di Nassirya, 18 S. Giovanni Gemini (AG)
Tel.: 0922-909165 FAX: 0922-909165 e-mail: ecochimica@libero.it sito internet: www.ecochimicasas.it



LAB N° 1055



**Chimica
Applicata
Depurazione
Acque s.p.a.**
di Filippo Giglio & C.

Aut. Min. San. 1094489 per l'attività di analisi chimiche e microbiologiche
Aut. Min. San. 1094489 per l'attività di analisi chimiche e microbiologiche
Aut. Min. San. 1094489 per l'attività di analisi chimiche e microbiologiche
Aut. Min. San. 1094489 per l'attività di analisi chimiche e microbiologiche
Aut. Min. San. 1094489 per l'attività di analisi chimiche e microbiologiche
Aut. Min. San. 1094489 per l'attività di analisi chimiche e microbiologiche



LAB N° 0439

Rapporto di
prova n°:

2127145-002

Descrizione:

**Acqua coel identificata "5/050318 ANC9 Troina" - Attività richiesta
da SICILIACQUE**

Spettabile:

**SICILIACQUE S.P.A.
Via Gioacchino Di Marzo, 35
90144 PALERMO (PA)**

Accettazione:

2127145

Data Campionamento:

05-mar-18

Data Arrivo Camp.:

05-mar-18

Data Inizio Prova:

05-mar-18

Data Rapp. Prova:

06-mar-18

Data Fine Prova:

06-mar-18

Mod. Campionam.:

A cura del Committente

Riferim. dei limiti:

D.lgs n°31 del 02/02/2001 GU n°52 03/03/2001 e suc. mod.

Prova	U.M.	Metodo	Risultato	Incertezza	L.Min.	L.Max.
PARAMETRI CHIMICI						
Alluminio	µg/l	UNI EN ISO 17294-02:2018	43	9		200

< Non Valutabile per valore inferiore al Limite di Rilevabilità del Metodo di prova.

Il campione è conservato per due settimane dalla data di accettazione salvo disposizioni normative vigenti.

Se non diversamente indicato, la stima dell'incertezza di misura è calcolata mediante il criterio del lower bound (L.B.).

Per le prove chimiche, l'incertezza di misura è espressa come estesa ed è calcolata utilizzando un fattore di copertura K=3 ed una probabilità di misura del 95%.

Per le prove microbiologiche su matrici liquide, la stima dell'incertezza di misura è eseguita secondo la UNI 10674:2002.

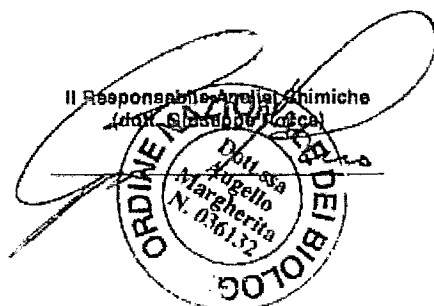
Per le prove microbiologiche su matrici solide, la stima dell'incertezza di misura è eseguita secondo la ISO 19036:2006/Amend.1:2009.

In caso di determinazioni di residui (vinco), il recupero non è stato utilizzato nei calcoli ed è compreso nel range 70-130%, tranne nei casi in cui è diversamente indicato nei singoli metodi di prova.

Il presente rapporto di prova riguarda il campione sottoposto a prova ed esso non può essere riprodotto parzialmente, se non previa approvazione scritta da parte della C.A.D.A. s.p.a.

Le registrazioni riguardanti il suddetto campione vengono conservate per un periodo non inferiore a 4 anni.

Il Responsabile Attività Chimiche
(dot. Giuseppe Trovati)



Il Direttore della Direzione Regionale
(Dott.ssa Margherita N. 036132)



Pareri ed interpretazioni - non oggetto dell'accreditamento ACCREDIA



MD 10/06-03

Laboratorio Analisi Chimiche e Microbiologiche

Inserito nell'Elenco Regionale Laboratori Analisi ai fini dell'autocontrollo
Responsabile Dr. Chim. Paolo Maida

Committente:

SICILIACQUE S.P.A.
VIA G. DI MARZO N. 35
90131 PALERMO (PA)
ITALIA

Indirizzo spedizione:

SICILIACQUE S.P.A.
VIA G. DI MARZO N. 35
90131 PALERMO (PA)
ITALIA

Rapporto di prova n°:

20180357-005

Luogo di prelievo: SISTEMI ACQUEDOTTISTICI SICILIACQUE SPA, - 90131 PALERMO

Tipologia Campione: Acque destinate al consumo umano

Campione Prelevato: Acqua cod: ANC 9 Troina

Prelevatore: Committente

Procedura/piano di campionamento: ///

Data Prelievo: 15/03/2018

Data Ricevimento Campione: 15/03/2018

Data Inizio Prova: 15/03/2018

Data Fine Prova: 15/03/2018

Data Rapp. Prova: 15/03/2018

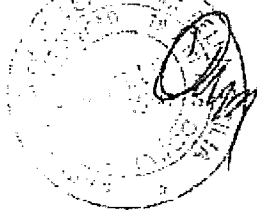
Prova	U.M	Metodo	Risultato	Incertezza	Lim. Ril. ²	L.Min. ¹	L.Max. ¹
Alluminio	µg/l	APAT CNR IRSA 3020 Mar 29 2003	64,80	± 3,76	5		200,00

¹ Valore limite - riferimento Decreto Legislativo 31/2001 e s.m.i.² Lim. Ril (per prove chimiche) = estremo inferiore del campo di misura
(per prove microbiologiche) = limite di rilevabilità

S. Giovanni Gemini, 15/03/2018

Il Responsabile dell'area chimica

Dr. Chim. Vincenzo Traina



Il Responsabile del Laboratorio

Dr. Chim. Paolo Maida



Copia di questo rapporto di prova si trova depositato presso l'archivio del laboratorio.

I risultati delle prove si riferiscono esclusivamente ai campioni sottoposti a prova.

Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente salvo autorizzazione scritta del laboratorio.
L'incertezza eventualmente riportata è espressa come incertezza estesa ed è stata stimata con un fattore di copertura K=2,
corrispondente ad una probabilità di circa il 95%

Pagina IV

Eco Chimica Sas - Sede Legale, C.so Umberto I°, 240 - Sede Operativa, Via Caduti di Nassirya, 18 S. Giovanni Gemini (AG)
Tel.: 0922-909165 FAX: 0922-909165 e-mail: ecochimica@libero.it sito internet: www.ecochimicasas.it



IAB N° 1036



MD 10/06-03

Laboratorio Analisi Chimiche e Microbiologiche

Inserito nell'Elenco Regionale Laboratori Analisi ai fini dell'autocontrollo
Responsabile Dr. Chim. Paolo Maida

Committente:

SICILIACQUE S.P.A.
VIA G. DI MARZO N. 35
90131 PALERMO (PA)
ITALIA

Indirizzo spedizione:

SICILIACQUE S.P.A.
VIA G. DI MARZO N. 35
90131 PALERMO (PA)
ITALIA

Rapporto di prova n°:

20180445-002

Luogo di prelievo: SISTEMI ACQUEDOTTISTICI SICILIACQUE SPA, - 90131 PALERMO

Tipologia Campione: Acque destinate al consumo umano

Campione Prelevato: Acqua cod.: ANC 3 - Enna

Prelevatore: Committente

Procedura/piano di campionamento: ///

Data Prelievo: 04/04/2018

Ora Prelievo: 10:00

Data Ricevimento Campione: 05/04/2018

Data Inizio Prova: 05/04/2018

Data Fine Prova: 05/04/2018

Data Rapp. Prova: 06/04/2018

Prova	U.M.	Metodo	Risultato	Incertezza	Lim. Ril. ²	L.Min. ¹	L.Max. ¹
Alluminio	µg/l	APAT CNR IRSA 3020 Mar 29 2003	62,60	± 3,63	5		200,00

¹ Valore limite - riferimento Decreto Legislativo 31/2001 e s.m.i.² Lim. Ril (per prove chimiche) = estremo inferiore del campo di misura
(per prove microbiologiche) = limite di rilevabilità

S. Giovanni Gemini, 06/04/2018

Il Responsabile dell'area chimica

Dr. Chim. Vincenzo Traina

Il Responsabile del Laboratorio

Dr. Chim. Paolo Maida

Copia di questo rapporto di prova si trova depositato presso l'archivio del laboratorio.

I risultati delle prove si riferiscono esclusivamente ai campioni sottoposti a prova.

Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente salvo autorizzazione scritta del laboratorio,
L'incertezza eventualmente riportata è espressa come incertezza estesa ed è stata stimata con un fattore di copertura K=2,
corrispondente ad una probabilità di circa il 95%

Pagina 1/1

Eco Chimica Sas - Sede Legale, C.so Umberto I°, 240 - Sede Operativa, Via Caduti di Nassirya, 18 S. Giovanni Gemini (AG)
Tel.: 0922-909165 FAX: 0922-909165 e-mail: ecochimica@libero.it sito internet: www.ecochimicasas.it



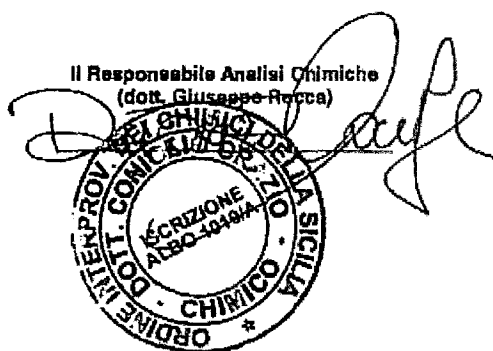
LAB N° 1056

Rapporto di prova n°:		2127344-002
Descrizione:	Acqua così identificata "3/190318 ANC10 Valguarnera Caropepe" - Attività richiesta da SICILIACQUE	Spettabile: SICILIACQUE S.P.A. Via Gioacchino Di Marzo, 35 90144 PALERMO (PA)
Accettazione:	2127344	
Data Campionamento:	19-mar-18	
Data Arrivo Camp.:	19-mar-18	Data Inizio Prova: 19-mar-18
Data Rapp. Prova:	20-mar-18	Data Fine Prova: 20-mar-18
Mod.Campionam.:	A cura del Committente	
Riferim. dei limiti:	D.lgs n°31 del 02/02/2001 GU n°52 03/03/2001 e suo. mod.	

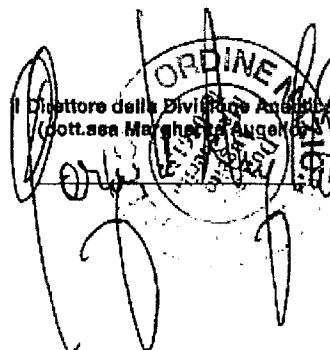
Prova	U.M.	Metodo	Risultato	Incertezza	L.Min.	L.Max.
PARAMETRI CHIMICI						
Alluminio	µg/l	UNI EN ISO 17284-02:2018	78	14		200

« Non Valutabile per valore inferiore al Limite di Rilevabilità del Metodo di prova.
Il campione è considerato per due settimane dalla data di accettazione salvo disposizioni normative vigenti.
Se non diversamente indicato, le concentrazioni sono calcolate mediante il criterio del lower bound (L.B.)
Per le prove di sicurezza di natura a sopravvissuti calcolate ed i calcoli utilizzando un fattore di copertura K=2 ed una probabilità di misura del 95 %
Per le prove microbiologiche su materiali liquidi, la stima dell'incertezza di misura è valutata secondo la UNI 10674:2003
Per le prove microbiologiche su materiali solidi, la stima dell'incertezza di misura è valutata secondo la ISO 19034:2006/Ann.1:2009
In caso di determinazioni di residui/tracce, il recupero non è stato utilizzato nei calcoli ed è compreso nel range 70-130%, tranne nei casi in cui è diversamente indicato nei singoli metodi di prova.
Il presente rapporto di prova riguarda il campione sottoposto a prova ed esso non può essere riprodotto parzialmente, se non previa approvazione scritta da parte della C.A.D.A. s.n.c.
Le reclutazioni riguardanti il suddetto campione vengono concesse per un periodo non inferiore a 4 anni.

Il Responsabile Analisi Chimiche
(~~dott. Giuseppe Rocca~~)



Il Direttore della Divisione Anarchica
(dott.ssa Margherita Angelini)



Pareri ed interpretazioni - non oggetto dell'accreditamento ACCREDIA

DR.21.01-it rev.15

Pagina 111

Via Pio La Torre n°13 - AREA PIP - 92013 Marfà (AG) - ☎ (0925) 71.148 - 73.138 - (0925) 72.079 - www.cadaonline.it
- Partita I.V.A. Cod. Fisc./P. IVA 01599840848 N. 1855 Reg. Soc. Trib. di Sciacca -



MD 10/06-03

Laboratorio Analisi Chimiche e Microbiologiche

Inserito nell'Elenco Regionale Laboratori Analisi ai fini dell'autocontrollo
Responsabile Dr. Chim. Paolo Maida

Committente:

SICILIACQUE S.P.A.
VIA G. DI MARZO N. 35
90131 PALERMO (PA)
ITALIA

Indirizzo spedizione:

SICILIACQUE S.P.A.
VIA G. DI MARZO N. 35
90131 PALERMO (PA)
ITALIA

Rapporto di prova n°:

20180356-002

Luogo di prelievo: SISTEMI ACQUEDOTTISTICI SICILIACQUE SPA, - 90131 PALERMO

Tipologia Campione: Acque destinate al consumo umano

Campione Prelevato: Acqua cod: ANC 17 Leonforte

Prelevatore: Committente

Procedura/piano di campionamento: ///

Data Prelievo: 15/03/2018 Ora Prelievo: 11:00 Data Ricevimento Campione: 15/03/2018

Data Inizio Prova: 15/03/2018 Data Fine Prova: 15/03/2018

Data Rapp. Prova: 15/03/2018

Prova	U.M	Metodo	Risultato	Incertezza	Lim. Ril. ²	L.Min. ¹	L.Max. ¹
Alluminio	µg/l	APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	86,70	± 5,03	5		200,00

¹ Valore limite - riferimento Decreto Legislativo 31/2001 e s.m.i.² Lim. Ril (per prove chimiche) = estremo inferiore del campo di misura
(per prove microbiologiche) = limite di rilevabilità

S. Giovanni Gemini, 15/03/2018

Il Responsabile dell'area chimica

Dr. Chim. Vincenzo Trana

Il Responsabile del Laboratorio

Dr. Chim. Paolo Maida

Copia di questo rapporto di prova si trova depositato presso l'archivio del laboratorio.

I risultati delle prove si riferiscono esclusivamente ai campioni sottoposti a prova.

Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente salvo autorizzazione scritta del laboratorio.
L'incertezza eventualmente riportata è espressa come incertezza estesa ed è stata stimata con un fattore di copertura K=2, corrispondente ad una probabilità di circa il 95%

Pagina 1/1

Eco Chimica Sas - Sede Legale, C.so Umberto I°, 240 - Sede Operativa, Via Caduti di Nassirya, 18 S. Giovanni Gemini (AG)
Tel.: 0922-909165 FAX: 0922-909165 e-mail: ecochimica@libero.it sito internet: www.ecochimicasas.it



LAB N° 1056



Laboratorio Analisi Chimiche e Microbiologiche

Inserito nell'Elenco Regionale Laboratori Analisi ai fini dell'autocontrollo
Responsabile Dr. Chim. Paolo Maida

Committente:

SICILIACQUE S.P.A.
VIA G. DI MARZO N. 35
90131 PALERMO (PA)
ITALIA

Indirizzo spedizione:

SICILIACQUE S.P.A.
VIA G. DI MARZO N. 35
90131 PALERMO (PA)
ITALIA

Rapporto di prova n°:

20180445-001

Luogo di prelievo: SISTEMI ACQUEDOTTISTICI SICILIACQUE SPA, - 90131 PALERMO

Tipologia Campione: Acque destinate al consumo umano

Campione Prelevato: Acqua cod.: ANC 2 - Potabilizzatore Ancipa A.T.

Prelevatore: Committente

Procedura/piano di campionamento: ///

Data Prelievo: 04/04/2018 Ora Prelievo: 08:30 Data Ricevimento Campione: 05/04/2018

Data Inizio Prova: 05/04/2018 Data Fine Prova: 05/04/2018

Data Rapp. Prova: 06/04/2018

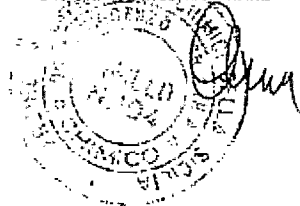
Prova	U.M	Metodo	Risultato	Incertezza	Lim. Ril. ²	L.Min. ¹	L.Max. ¹
Alluminio	µg/l	APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	47,36	± 2,75	5		200,00

¹ Valore limite - riferimento Decreto Legislativo 31/2001 e s.m.i.² Lim. Ril (per prove chimiche) = estremo inferiore del campo di misura
(per prove microbiologiche) = limite di rilevabilità

S.Giovanni Gemini, 06/04/2018

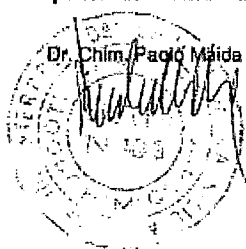
Il Responsabile dell'area chimica

Dr. Chim. Vincenzo Traina



Il Responsabile del Laboratorio

Dr. Chim. Paolo Maida



Copia di questo rapporto di prova si trova depositato presso l'archivio del laboratorio.

I risultati delle prove si riferiscono esclusivamente ai campioni sottoposti a prova.

Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente salvo autorizzazione scritta del laboratorio.
L'incertezza eventualmente riportata è espressa come incertezza estesa ed è stata stimata con un fattore di copertura K=2,
corrispondente ad una probabilità di circa il 95%

Pagina 1/1

Eco Chimica Sas - Sede Legale, C.so Umberto I°, 240 - Sede Operativa, Via Caduti di Nassirya, 18 S. Giovanni Gemini (AG)
Tel.: 0922-909165 FAX: 0922-909165 e-mail: ecochimica@libero.it sito internet: www.ecochimicasas.it



LAB N° 1056

Chianello Andrea

Da: Assessorato [assessorato.energia.servizi@certmail.regione.sicilia.it]
Inviato: giovedì 10 maggio 2018 14:22
A: protocollo.ars@pcert.postecert.it
Oggetto: Interrogazione parlamentare n. 118 del 20/03/2018 on.le elena pagana
Allegati: Prot 1255_GAB del 10 maggio 2018_Interrogazione N 118 On.le Elena Pagana.rar

Si trasmette, in allegato alla presente, la nota prot. 1255/GAB del 10 maggio 2018.

Ufficio di diretta collaborazione.

Chianello Andrea

Da: Ufficio Protocollo
Inviato: venerdì 11 maggio 2018 12:22
A: Chianello Andrea
Oggetto: I: POSTA CERTIFICATA: Interrogazione parlamentare n. 118 del 20/03/2018 on.le elena pagana
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (4,54 MB)

Non riesco ad aprire allegato. Ciao

Da: Per conto di: assessorato.energia.servizi@certmail.regione.sicilia.it [<mailto:posta-certificata@pec.actalis.it>]
Inviato: giovedì 10 maggio 2018 14:19
A: protocollo.ars@pcert.postecert.it
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Interrogazione parlamentare n. 118 del 20/03/2018 on.le elena pagana

Messaggio di posta certificata

Il giorno 10/05/2018 alle ore 14:19:28 (+0200) il messaggio
"Interrogazione parlamentare n. 118 del 20/03/2018 on.le elena pagana" è stato inviato da
"assessorato.energia.servizi@certmail.regione.sicilia.it"
indirizzato a:
protocollo.ars@pcert.postecert.it
Il messaggio originale è incluso in allegato.
Identificativo messaggio: opec286.20180510141928.16214.06.4.2@pec.actalis.it

